

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

dagli scritti giornalisti
di **GIANCARLO SIANI**
ai nuovi
CRONISTI SCALZI

CATALOGO SCUOLA

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

GLI SCRITTI DI

Giòacchino Scòrni



iod

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Legalità / Memoria
Antimafia sociale
Giornalismo d'inchiesta

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



GIANCARLO SIANI
Le parole di una vita
Gli scritti giornalistici

Giovanni Fiumi
 FONDAZIONE ENLIS

iod

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Gli scritti giornalistici, 1
 16 x 23
 878
 9788899392857
 € 35,00
 Allestimento brossura
Francesco Barbagallo,
Gianmario e
Ludovica Siani



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, poeti.

Giancarlo Siani
LE PAROLE DI UNA VITA

Gli scritti giornalistici

DESCRIZIONE

Sono 651 tra articoli e inchieste pubblicate dal giugno del 1979 al 22 settembre del 1985 sul quotidiano «Il Mattino» e sulla rivista sindacale Il Lavoro nel Sud. Un patrimonio storico inestimabile per la conoscenza dei bisogni dei cittadini, dei conflitti sociali e della evoluzione della camorra napoletana, che da organizzazione criminale dedita al contrabbando si costituisce, in quegli anni, per la prima volta, camorra imprenditrice. Ha scritto di lavoro, di giovani, di diritti negati, di malaffare, di corruzione, di morti bianche, di cultura, di movimenti per la pace, e di camorra. La lettura di questa opera per le nuove generazioni di giornalisti, studenti e professionisti del giornalismo d'inchiesta, può rappresentare un valido strumento di conoscenza di uno stile e di un metodo giornalistico di un'epoca passata, ma sempre valida nella ricerca della verità.

AUTORE

GIANCARLO SIANI

nasce a Napoli il 19 settembre del 1959; frequenta le scuole superiori presso il Liceo Giambattista Vico; dopo aver conseguito con il massimo dei voti (60/60) la maturità classica, si iscrive al Corso di Laurea in Sociologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; ma agli studi ben presto preferisce l'impegno personale nel sociale scegliendo la professione giornalistica. I suoi primi articoli sono proprio di questi anni 1979/80, collabora ai periodici «Scuola-Informazione» e a «Il lavoro nel Sud», una rivista mensile creata dal giornalista Francesco Pinto. Giancarlo Siani inizia la sua collaborazione con Il Mattino, come precario, il 19 agosto del 1980, e dopo qualche mese, la sua vita si svolge, come corrispondente, a Torre Annunziata, tra le stradine del porto, degli antichi quartieri, tra le stanze degli uffici pubblici e la caserma dei carabinieri, da cui attinge notizie di prima mano. Fino al 22 settembre del 1985, quando fu ammazzato da camorristi del clan Nuvoletta e Gionta, d'intesa con la mafia di Totò Riina per il "reato di scrittura".

collana **DISSONANZE**

GIANCARLO SIANI

FATTI DI CAMORRA

DAGLI SCRITTI GIORNALISTICI

PREFAZIONE DI ROBERTO SAVIANO



FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

15x21
208
9788899392062
€ 12,00
Allestimento brossura
Roberto Saviano



Giancarlo Siani

FATTI DI CAMORRA

Dagli scritti giornalistici

DESCRIZIONE

Il volume “Fatti di camorra” raccoglie una settantina di articoli giornalistici di Giancarlo Siani; una selezione di articoli che gli sono costati la vita. Paolo Siani, fratello di Giancarlo nella sua postfazione scrive “Sì, avete letto bene: gli articoli che gli sono costati la vita. È possibile che chi scrive di certi argomenti, chi vive in certi contesti, paghi con la vita per quello che scrive. Qui è possibile.”

Roberto Saviano scrive nella sua prefazione: “Giancarlo Siani era stato ammazzato per aver scritto. Rileggere i suoi articoli oggi significa trattare Giancarlo Siani non come un simbolo immobile dell’anticamorra, ma come il promotore presente e attivo di un’idea, quell’idea che era diventata il suo stile di vita, fatta di ricerca, informazione, approfondimento. Giancarlo Siani aveva capito che sono queste le armi più forti che abbiamo contro le mafie, armi che le mafie temono più delle manette, più del carcere. Leggere questi articoli significa ridare al lavoro di Siani la dignità che troppo a lungo gli è stata tolta. Leggerli significa tenere in vita Giancarlo e il suo esempio, non solo il suo ricordo.”

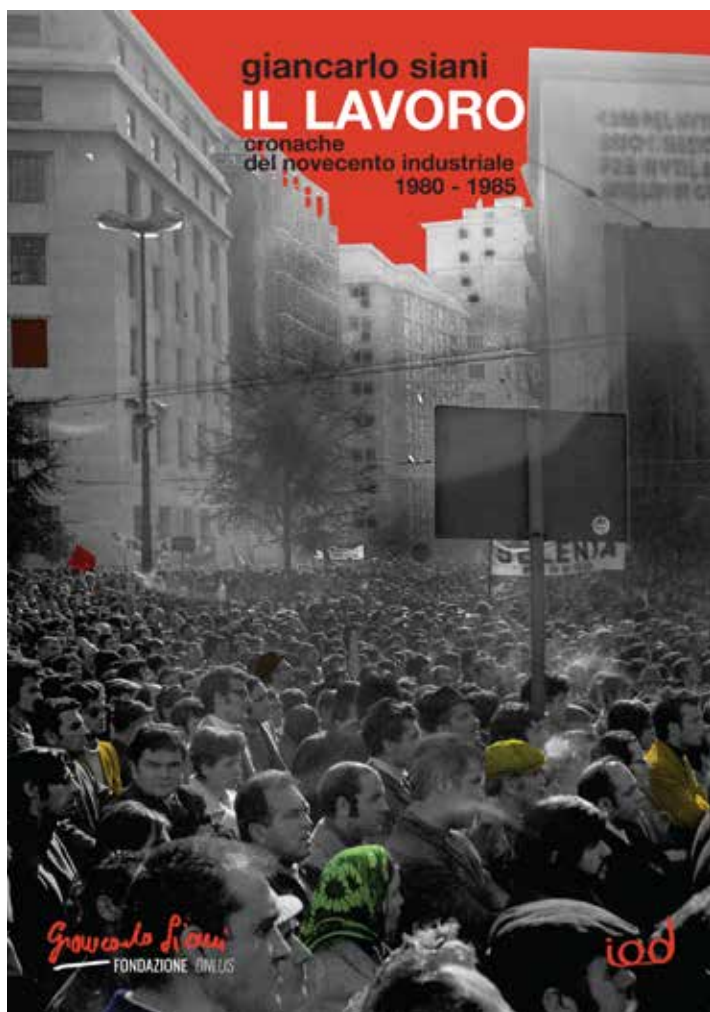
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

GIANCARLO SIANI

nasce a Napoli il 19 settembre del 1959; frequenta le scuole superiori presso il Liceo Giambattista Vico; dopo aver conseguito con il massimo dei voti (60/60) la maturità classica, si iscrive al Corso di Laurea in Sociologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; ma agli studi ben presto preferisce l’impegno personale nel sociale scegliendo la professione giornalistica. I suoi primi articoli sono proprio di questi anni 1979/80, collabora ai periodici «Scuola-Informazione» e a «Il lavoro nel Sud», una rivista mensile creata dal giornalista Francesco Pinto. Giancarlo Siani inizia la sua collaborazione con Il Mattino, come precario, il 19 agosto del 1980, e dopo qualche mese, la sua vita si svolge, come corrispondente, a Torre Annunziata, tra le stradine del porto, degli antichi quartieri, tra le stanze degli uffici pubblici e la caserma dei carabinieri, da cui attinge notizie di prima mano. Fino al 22 settembre del 1985, quando fu ammazzato da camorristi del clan Nuvoletta e Gionta, d’intesa con la mafia di Totò Riina per il “reato di scrittura”.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
CURATORE

Cronisti scalzi, 6
15 x 21
216
9791280118370
€ 12,00
Allestimento brossura
Isaia Sales



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.

Giancarlo Siani

IL LAVORO

Cronache del Novecento industriale

DESCRIZIONE

Questo volume, curato dal prof. Isaia Sales, con la collaborazione della Fondazione Giancarlo Siani onlus, **raccoglie 57 articoli e inchieste di Giancarlo Siani**, che si trovò ad affrontare, dal 1980 al 1985, dalle pagine della rivista *Il Lavoro nel Sud* e da *Il Mattino* due grandi questioni sociali: la spietata crisi industriale e l'affermarsi del clan di camorra, come mai era avvenuto nel passato. **Siamo negli anni Ottanta**, gli anni del dopo terremoto. **Giancarlo Siani scrive reportage da fabbriche in crisi**, pubblica resoconti di manifestazioni di **protesta degli operai**, intervista **sindacalisti**, studenti e disoccupati, e si spinge a scrivere analisi e soluzioni per contrastare la chiusura di centinaia di fabbriche di tutti i distretti industriali campani, **con la perdita di migliaia di posti di lavoro**. Solo nella città di Napoli si perdono 15.416 addetti all'industria. Questo volume contiene i preziosi interventi di **Paolo Siani, Luigi Sbarra, Pieropaolo Bombardieri, Maurizio Landini, Isaia Sales, Carlo Borgomeo, Doriana Buonavita, Nicola Ricci, Giovanni Sgambati**. Gli scritti di Giancarlo dedicati al lavoro sono un documento straordinario per i giovani, gli operai e per i sindacalisti.

AUTORE

GIANCARLO SIANI

nasce a Napoli il 19 settembre del 1959; frequenta le scuole superiori presso il Liceo Giambattista Vico; dopo aver conseguito con il massimo dei voti (60/60) la maturità classica, si iscrive al Corso di Laurea in Sociologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; ma agli studi ben presto preferisce l'impegno personale nel sociale scegliendo la professione giornalistica. I suoi primi articoli sono proprio di questi anni 1979/80, collabora ai periodici «Scuola-Informazione» e a «Il lavoro nel Sud», una rivista mensile creata dal giornalista Francesco Pinto. Giancarlo Siani inizia la sua collaborazione con *Il Mattino*, come precario, il 19 agosto del 1980, e dopo qualche mese, la sua vita si svolge, come corrispondente, a Torre Annunziata, tra le stradine del porto, degli antichi quartieri, tra le stanze degli uffici pubblici e la caserma dei carabinieri, da cui attinge notizie di prima mano. Fino al 22 settembre del 1985, quando fu ammazzato da camorristi del clan Nuvoletta e Gionta, d'intesa con la mafia di Totò Riina per il "reato di scrittura".



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
TESTI INTRO.

Cronisti scalzi, 4
15x21
128
9791280118349
€ 10,00
Allestimento brossura
Federico Monga
Pietro Perone
Don Tonino Palmese
Paolo Siani



Giancarlo Siani

GIANCARLO SIANI. GIORNALISTA-GIORNALISTA

Dagli articoli pubblicati su Il Mattino 1980/1985

DESCRIZIONE

Marco Risi nel film **Fortapàsc** ha immortalato Giancarlo come "**giornalista giornalista**". Giancarlo, nell'immaginario collettivo, rimarrà per sempre il ragazzo di 26 anni che consumava le soles delle scarpe per reperire notizie per i suoi articoli. Questa pubblicazione **raccoglie trentatré articoli**, i più significativi, **scritti** da Giancarlo Siani **su Il Mattino**. Questa pubblicazione intende dare vita ad un progetto di lettura e di studio degli articoli e delle inchieste di Giancarlo tra i giovani studenti, aspiranti giornalisti e tra coloro che amano la libera informazione come bene comune. Il libro è corredato da testi introduttivi, tra i quali testimonianze di colleghi.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

GIANCARLO SIANI

nasce a Napoli il 19 settembre del 1959; frequenta le scuole superiori presso il Liceo Giambattista Vico; dopo aver conseguito con il massimo dei voti (60/60) la maturità classica, si iscrive al Corso di Laurea in Sociologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; ma agli studi ben presto preferisce l'impegno personale nel sociale scegliendo la professione giornalistica. I suoi primi articoli sono proprio di questi anni 1979/80, collabora ai periodici «Scuola-Informazione» e a «Il lavoro nel Sud», una rivista mensile creata dal giornalista Francesco Pinto. Giancarlo Siani inizia la sua collaborazione con Il Mattino, come precario, il 19 agosto del 1980, e dopo qualche mese, la sua vita si svolge, come corrispondente, a Torre Annunziata, tra le stradine del porto, degli antichi quartieri, tra le stanze degli uffici pubblici e la caserma dei carabinieri, da cui attinge notizie di prima mano. Fino al 22 settembre del 1985, quando fu ammazzato da camorristi del clan Nuvoletta e Gionta, d'intesa con la mafia di Totò Riina per il "reato di scrittura".

L'IMPORTANTE È PARLARSI

Testo teatrale sull'importanza della Costituzione,
liberamente ispirato agli scritti giornalistici
di Giancarlo Siani.

a cura di Carola Flauto



FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

12x18
50
9788899392772
€ 10,00
Allestimento brossura
Paolo Siani

**DESTINATARI**

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

L'IMPORTANTE È PARLARSI.

Testo teatrale sull'importanza della Costituzione,
liberamente ispirato agli scritti giornalistici
di Giancarlo Siani

DESCRIZIONE

"Abbiamo immaginato che Giancarlo Siani, giornalista assassinato dalla camorra perché amava raccontare la verità, tornasse tra i giovani per portare la sua testimonianza diretta di giornalista d'inchiesta. [...] Ha parlato di lavoro, di giovani, di diritti negati, di malaffare, di corruzione, di morti bianche, di cultura, di movimenti per la pace. [...] L'idea in questo testo teatrale è nata un giorno in cui si è deciso di trattare e approfondire con i ragazzi i temi della Cittadinanza e della Costituzione. Ed ecco che è comparso lui, Giancarlo Siani. Attraverso i suoi scritti, raccolti da Iod edizioni, mi sono imbattuta in un percorso fatto di storie, in cui la Costituzione e la Cittadinanza erano diventate carne e sangue, vite al margine, morti bianche, disoccupazione, diritto negato all'istruzione. Chi meglio di lui poteva spiegare la Costituzione ai nostri ragazzi? E così, Giancarlo ha preso vita in mezzo a loro, ai giovani contemporanei e ha raccontato quelle storie emblematiche che potevano essere un esempio per comprendere quella Carta così importante."

AUTRICE**CAROLA FLAUTO**

è docente di italiano e latino ed esperta di Pedagogia e Didattica dello sviluppo e dell'intercultura.

Ha vinto il premi "Elsa Morante ragazzi" nel 2006 con il romanzo di fantascienza *La Profezia di Arcadueó* sul diritto all'acqua (Albatros 2004).

Ha pubblicato; *La chiave magica* (Medusa 1994); *Miriam zzz* (Emi 1995); il romanzo breve *La storia di Tuna* (ministero Affari Ester, progetto pari opportunità 2000); *Il Giaciglio della luna*, racconto della antologia *Viaggi d'autore*, da lei curata per Guida editore 2008. Ha collaborato alla scrittura delle sceneggiature dei film del regista Giuseppe Ferrara.

Ha fondato la "Fabbrica delle storie", laboratorio permanente di Stori telling e scrittura creativa.

Per il Ciliegio editorte ha pubblicato nel 2018 *C'era una volta e c'è ancora il fantastico mondo di Giungla-parola*



Vincenzo Strino

SECONDI A NESSUNO

Storia di una rivoluzione pacifica a Secondigliano

DESCRIZIONE

Nella Napoli popolare e pittoresca c'è un quartiere di periferia in cui sono ancora evidenti gli effetti della faida di camorra più sanguinaria degli ultimi trent'anni. A Secondigliano, però, da qualche anno i clan non fanno più paura. Un gruppo di ragazzi guida la riscossa, cominciando una nuova guerra, fatta di legalità e giustizia sociale, di visioni future e di gesti concreti. Questa volta senza fare morti, ma instillando fiducia e bellezza lì dove c'erano solo diffidenza e degrado. Un racconto-manifesto di chi ha deciso di restare e di non arrendersi, nato dall'esigenza di non comunicare il falso, di non rimandare quella che è la realtà dei fatti.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

VINCENZO STRINO

(1986) è nato a Napoli, nel quartiere di Secondigliano. Si occupa di comunicazione per politica, enti ed istituzioni. Giornalista iscritto all'Ordine come pubblicista dal 2012. Ha lavorato alla sua prima campagna elettorale nel 2008 e tra il 2018 e il 2019 ha lavorato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente è direttore dell'area digitale di Spin Factor, agenzia di consulenza politica. Nel 2014 ha fondato il Larsec, un progetto che si occupa di diffondere la cultura nella periferia nord di Napoli.

COLLANA	Cronisti scalzi, 1
FORMATO	15 x 21
PAGINE	210
ISBN	9791280118134
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Ciro Pellegrino



9 791280 118134



Vincenzo Sbrizzi **NAPOLINEGRA**

Venticinque storie di donne e uomini venuti dal mare

DESCRIZIONE

Venticinque storie di persone che hanno dovuto affrontare il mare per mettere in salvo la propria vita. Persone rapite e vendute come schiavi nel deserto. Persone che hanno visto la morte appropriarsi di tutto intorno a loro. Storie vere di migranti intervistati dall'autore che in comune hanno il viaggio e la sofferenza ma anche la voglia di prendersi il futuro che hanno sempre sognato. Come Adam che è partito a 14 anni dal Mali per diplomarsi a 25 anni in Italia o come Justina che si è salvata dalla prostituzione grazie a Chris conosciuto in Libia. Come Paboy che ha rimosso completamente le settimane di tortura in Libia o come Rachelle che li ha perso l'amore della sua vita. Come Saeid arrivato in Italia in un container o come Fata che ha visto un suo amico scomparire nella sabbia. Come Abrar picchiato a sangue tra le strade di Napoli o come Bechir che ha rischiato di morire per un problema cerebrale in attesa dei documenti. E poi le torture subite da Kebe', da Dimitri, da Abdul o le angherie della burocrazia che i decreti sicurezza hanno alimentato. Venticinque storie di persone che vivono tutti la loro nuova vita a Napoli, città "irregolare" come loro e forse per questo l'unica capace di dargli un po' di accoglienza.

AUTORE

VINCENZO SBRIZZI

è un giornalista professionista di Torre Annunziata (Napoli). Nato nel 1984, è laureato in Scienze della comunicazione all'Università degli studi Suor Orsola Benincasa con una tesi in Storia delle mafie, relatore Isaia Sales. Ha frequentato un master in Marketing e comunicazione digitale alla Business school de "Il Sole 24 ore" e masterclass di social media e copywriting al "The Guardian" di Londra. Ha lavorato per Striscia la notizia, Fanpage, Il Mattino, Roma, Optima Italia e attualmente lavora per Napolitoday e Today del gruppo Citynews. Ha pubblicato insieme a Simona Melorio, per Editoriale Scientifica, il saggio "Torre Annunziata: tra camorra e deindustrializzazione" con cui ha vinto il Premio Giancarlo Siani 2020.

COLLANA
FORMATO
PAGINE

ISBN

PREZZO

ALLESTIMENTO

PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 2

15 x 21

180

9791280118271

€ 15,00

Allestimento broccura

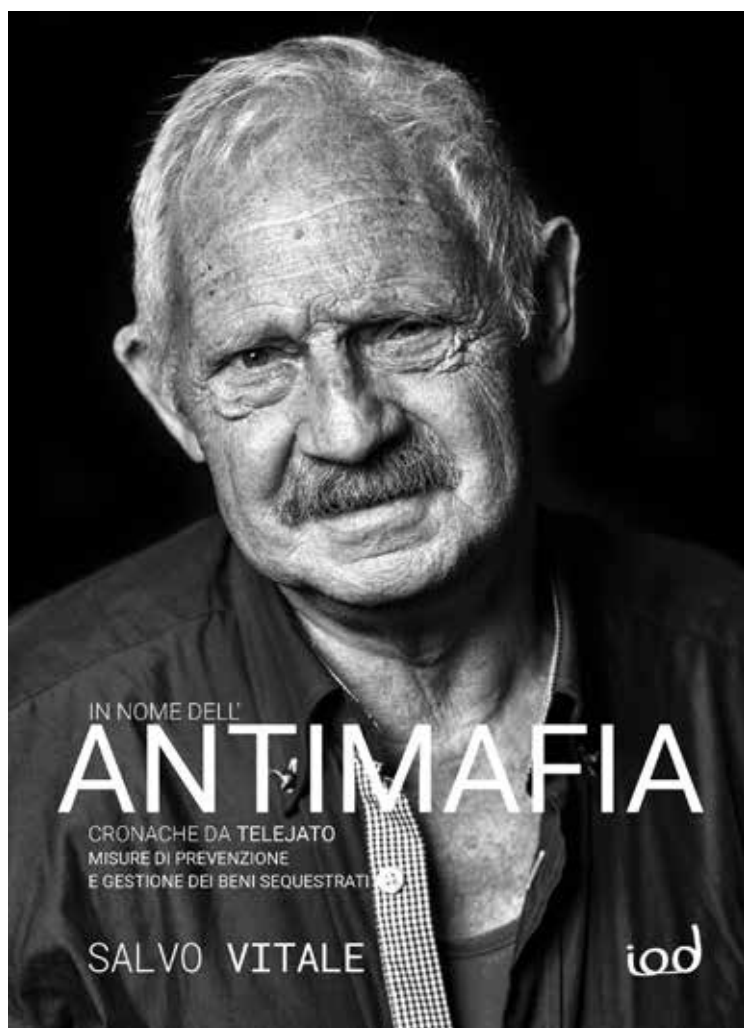
Isaia Sales

ISBN 979-12-80118-27-1



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, giornalisti.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scazi, 3
 15 x 21
 450
 9791280118110
 € 18,00
 Allestimento brossura
Pietro Orsatti



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, associazioni, universitari, associazioni antimafia.

Salvo Vitale **IN NOME DELL'ANTIMAFIA**

Cronache da Telejato misure di prevenzione e gestione dei beni sequestrati.

DESCRIZIONE

Funzioni e disfunzioni, meriti e limiti della legge sulle misure di prevenzione in una dettagliata analisi sulle modalità dei sequestri e sull'utilizzo dei beni sequestrati. L'autore ripercorre, attraverso le sue inchieste condotte dall'emittente privata Telejato, in cui è caporedattore, le vicende di imprenditori ai quali sono stati sequestrati i beni e riconsegnate poi le briciole, per responsabilità degli amministratori giudiziari. In primo piano le vicende della gestione dell'Ufficio Misure di Prevenzione di Palermo, presieduto dalla Saguto e quelle di Pino Maniaci, responsabile della piccola emittente che per prima ha denunciato lo scandalo. Sullo sfondo vent'anni di storia della mafia siciliana con una rassegna dei personaggi che l'hanno rappresentata, attraverso i loro interessi economici, particolarmente in quella zona grigia nella quale il confine tra mafia e legalità spesso è affidato al giudizio non sempre omogeneo di differenti settori della magistratura. È lo stesso confine che spesso caratterizza la vera antimafia rispetto all'uso distorto che ne viene fatto da chi agisce in suo nome.

AUTORE

SALVO VITALE

(Cinisi 1943) nel 1969 si è laureato in Filosofia presso l'Università di Palermo ed ha insegnato nei licei fino al 2014. Ha condiviso le scelte politiche di Peppino Impastato, organizzando iniziative e continuandone l'attività, dopo la sua morte. Ha molteplici interessi, dalla storia, alla sociologia, alla filosofia, alla psicologia, al giornalismo, alla poesia, alla musica. Tra le sue numerose pubblicazioni "Peppino Impastato, una vita contro la mafia" (Rubbettino) da cui è stata tratta la sceneggiatura del film "I cento passi". Attualmente collabora con Antimafia Duemila, con "I Siciliani giovani" e con altri giornali, riviste e blog. Si occupa di educazione di educazione antimafia nelle scuole, ha curato, per 10 anni, il sito www.peppinoimpastato.com, attualmente cura il sito www.ilcompagno.com ed è redattore capo dell'emittente Telejato.



Raffaele Sardo **GIANCARLO SIANI.** **IL RAGAZZO CHE AMAVA LA VITA**

Intervista a Paolo Siani e Daniela Rossignaud

DESCRIZIONE

Questo libro, con la prefazione di **Silvio Perrella**, racconta di **Giancarlo Siani**, della sua vita, dei suoi sogni. E lo fa attraverso **due testimonianze, quella di Paolo Siani e Daniela Rossignaud, fratello e fidanzata di Giancarlo**. Sono proprio loro, quelli che lo hanno conosciuto da molto vicino, a raccontare i drammatici momenti seguiti alla sua uccisione e di come hanno vissuto i mesi e gli anni dopo la sua morte. Daniela e Paolo, durante l'intervista, si sono lasciati andare al dolore. Testimonianze ricche di umanità, di amore per Giancarlo che aveva tanti sogni da realizzare. Giancarlo, nell'immaginario collettivo, rimarrà per sempre il ragazzo di 26 anni che consumava le suole delle scarpe per reperire notizie per i suoi articoli. Ma da queste pagine ne esce fuori un ritratto, più privato, che contribuisce a far conoscere il giovane uomo, tra gli affetti e le sue passioni, che i mafiosi del clan Nuvoletta hanno voluto distruggere quella sera del 23 settembre del 1985.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 5
12x18
82
9788899392543
€ 10,00
Allestimento broccura
Silvio Perrella



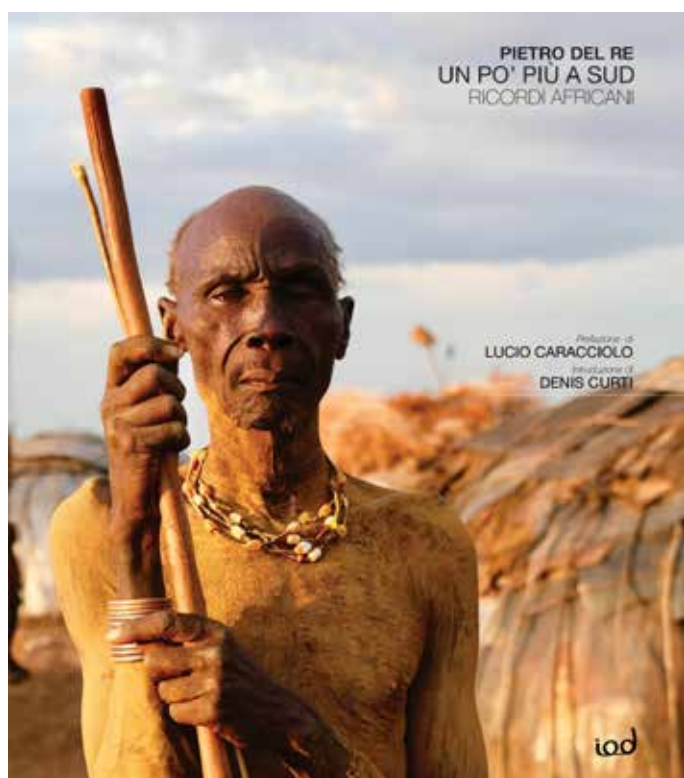
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

AUTORE

RAFFAELE SARDO

giornalista, ha pubblicato: *Nogaro. Un vescovo di frontiera* (Alfredo Guida Editore, 1997). *È marzo, la primavera sta per arrivare* (Edizioni Università per la legalità & lo sviluppo, 2004); *Al di là della notte* (Pironti, 2010); *La Bestia. Camorra. Storie di delitti, vittime e complici* (Melampo, 2008); *Come nuvole nere. Vittime e innocenti* (Melampo, 2013); *Don Peppe Diana. Un martire in terra di camorra* (Di Girolamo, 2015). Ha curato il volume *Nell'Inferno della Domiziana* (Jerry Essan Masslo, 2002); Ha collaborato con diversi quotidiani nazionali tra cui "l'Unità", "Il Manifesto", "ilfattoquotidiano.it" e con il Repubblica".



Pietro Del Re **UN PÒ PIÙ AL SUD** Racconti Africani

DESCRIZIONE

Questo è il diario di un grande viaggiatore, Pietro Del Re, uno straordinario raccoglitore di quotidianità cercate e trovate fra le pieghe più nascoste del pianeta. Un libro dedicato all'Africa, che fu la meta del suo primo viaggio importante, a sedici anni appena compiuti, quando, da solo e con due lire in tasca, attraversò da nord a sud il Marocco in autostop. Da allora, ha visitato una trentina di Paesi africani, di cui ovviamente non conserva soltanto bei ricordi per via delle troppe vittime provocate dalle guerre, dalla carestia, da Ebola o dall'Aids che ha incontrato nei suoi servizi giornalistici. Ha intervistato tre o quattro presidenti africani e ha assistito alla caduta, più o meno cruenta, di altrettanti capi di Stato del continente. Ha seguito conflitti in Somalia, Sud Sudan, Libia, Congo, Nigeria e nel Sahel. È stato in una ventina di affollatissimi campi profughi, negli ospedali più malconci del pianeta e in grandi città in cui la notte non c'è un solo lampione acceso. Questo diario rappresenta per l'autore, Pietro Del Re, una vera condivisione con i lettori della sua intimità spirituale, della bellezza, delle sue emozioni, di quello sguardo sulle cose e sugli uomini che davvero sono un linguaggio universale. Proprio qui, in Africa, dove, come ci racconta l'autore, l'incontro con gli ultimi ci renda migliori e perché con il loro sorriso gli africani più bisognosi e malandati non ti fanno mai pesare la loro sfortuna.

AUTORE

PIETRO DEL RE

è nato a Roma nel 1960. Come inviato per gli esteri di «Repubblica» negli ultimi venticinque anni ha seguito i maggiori eventi internazionali, portando sempre con sé la sua Leica. Le sue foto sono state esposte nel 2014 all'Istituto di Cultura italiana di Amsterdam, nel 2015 al Centro San Fedele di Milano, nel 2016 all'Institut français di Roma, nel 2017 al Castello di Postignano e nel 2018 alla chiesa di Sant'Anna dei Lombardi a Napoli. Nel 2001 ha pubblicato Fratello orso, sorella aquila, nel 2013 Giallo umbro (premio Portus e premio Isola del Libro Trasimeno) e nel 2016 Cose viste (premio Parco Majella). Nel 2016 ha vinto il premio Luchetta per il miglior articolo della stampa italiana.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
INTRODUZIONE

Cronisti scalzi, 8
21 x 24
96
9791280118356
€ 20,00
Allestimento filo refe
Lucio Caracciolo
Densi Curti



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.



Jole Garuti

LE MAFIE NEGLI OCCHI DEI RAGAZZI

DESCRIZIONE

I protagonisti di questi racconti sono adolescenti che hanno sperimentato personalmente o attraverso storie familiari alcune vicende criminali o situazioni di illegalità. Sono vittime o spettatori dei dolori causati dalle violenze di boss mafiosi o anche solo dalle proposte di amici disposti a violare le regole della società. Racconti che hanno l'ambizione di essere guida per gli educatori ed esempio per i giovani lettori. E sfuggire al modello di vita predominante: l'aspirazione ad avere più degli altri, in cui prevale la pericolosa mentalità, affascinante, che privilegia il possesso di oggetti costosi e di moda. Le pagine di questo libro sono impregnate di tanta speranza, quella che c'è nei volontari e negli uomini delle istituzioni che sono accanto, ogni giorno, ai tanti giovani che si trovano coinvolti in attività illegali o criminali, persone che continuano, con intelligenza e coraggio, a credere che cambiare sia possibile. E aiutare a far splendere la luce negli occhi dei ragazzi.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 9
15 x 21
136
9791280118363
€ 15,00
Allestimento broccura
Gian Carlo Caselli

ISBN 979-12-80118-36-3



9 791280 118363

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, giornalisti.

AUTRICE

JOLE GARUTI

Nata a Sanremo, laureata a Torino in storia moderna con Franco Venturi, ha insegnato per molti anni letteratura e storia a Milano. Si è impegnata nel volontariato, diventando dal 1992 al 1996 presidente del Circolo Società Civile di Milano, poi dal 1995 al 2005 referente di LIBERA per la Lombardia e in particolare per l'Educazione alla legalità. Attualmente è membro del Collegio dei Garanti di Libera. Dal 2006 è Direttrice del Centro Studi e Documentazione Saveria Antiochia Osservatorio antimafia. Nel 2009 ha ricevuto dal Consiglio Regionale della Lombardia la Medaglia d'oro al valor civile "per il costante impegno nell'affermazione dei valori della legalità, con cui formare soprattutto le giovani generazioni".



Tony Brewer

LIBRI DI CLASSE

DESCRIZIONE

Possiamo ben dire che questo libro non si presenti come un diario ragionato e cronologico delle lezioni di un docente, ma come il catalogo prezioso di improvvisazioni, di piccoli grandi semi gettati nelle menti dei giovani per indurli a ragionare, ad andare oltre un testo, un fatto storico, un evento. Ed essi recepiscono e rimandano indietro quelle sollecitazioni, e lo fanno anche spiazzando. I contenuti di una riflessione giovanile non vanno mai persi, non vanno mai cestinati, semmai compresi e valorizzati.

E ciò che inoltre emerge è il modo interattivo e multidisciplinare di intendere la storia, come narrazione per introdurre letteratura, temi politici, musica, sport, il senso civico, affrontando anche temi scottanti, come l'emigrazione, la Resistenza, il razzismo, i regimi fascisti, le repressioni, la criminalità, la legalità.

Il buon cittadino consapevole inizia da questi fondamentali e preziosi atti di conoscenza.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 10
15x21
134
9791280118745
€ 15,00
Allestimento broccura
Giuseppe Foscari



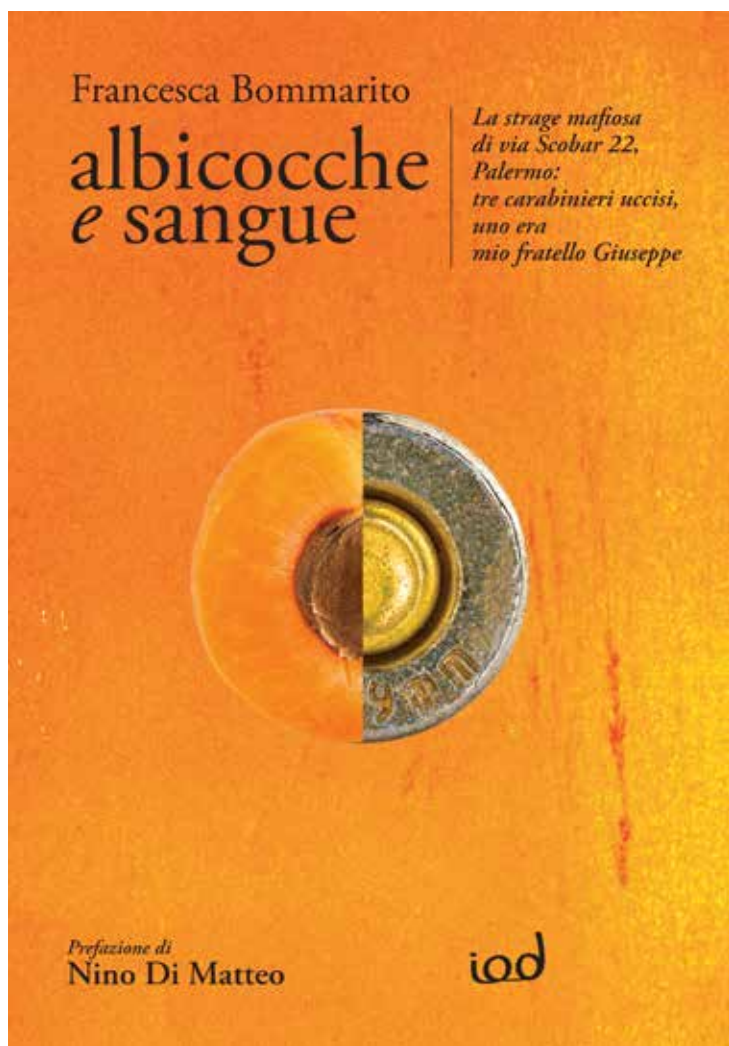
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

TONY BREWER

Dopo una breve parentesi toscana trascorre l'infanzia in Inghilterra tra Wesbech e Worcester, per poi ritornare in Italia dove vive dapprima a Battipaglia e poi a Napoli. Laureato in Filosofia presso l'Università Federico II, ha pubblicato saggi sull'individualismo metodologico nella riflessione politica inglese del Sei/Settecento e curato la voce Filosofia nel volume per le scuole *L'Islam spiegato dai ragazzi ai ragazzi*. Nel 2018 pubblica *Non so di non sapere – revisioni semiserie alla filosofia*; due anni dopo *It's only about sport and life* viene selezionato per far parte del volume *Racconti sportivi 2020*. Attualmente vive a Capaccio-Paestum (Sa) dove insegna storia e filosofia.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 13
 15 x 21
 220
 9791280118752
 € 15,00
 Allestimento brossura
Nino Di Matteo



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, giornalisti.

Francesca Bommarito

ALBICOCCHE E SANGUE

La Strage Mafiosa di via Scobar 22, Palermo

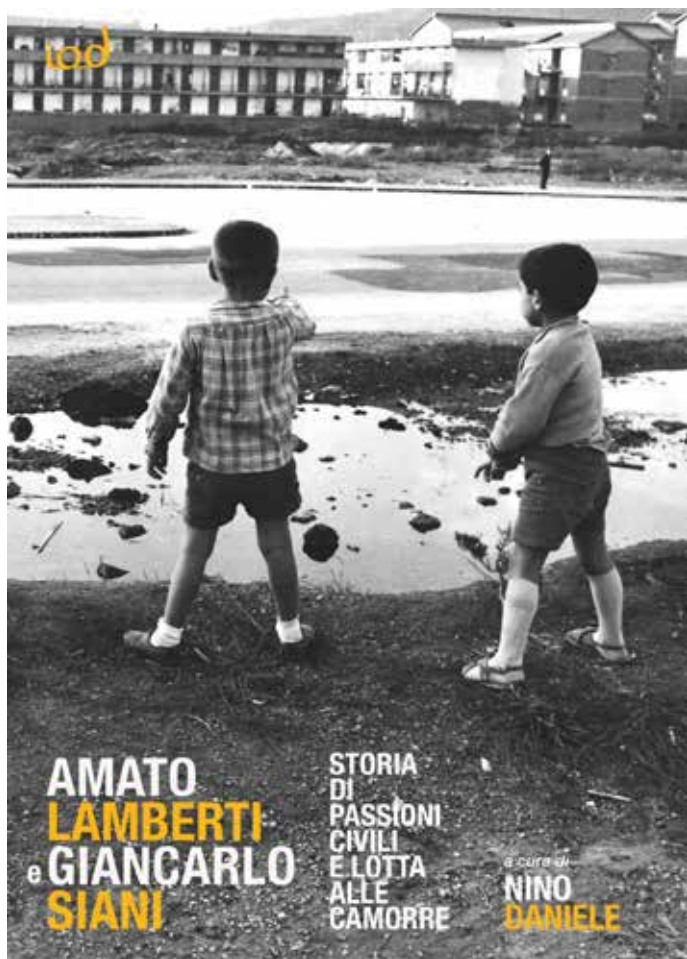
DESCRIZIONE

Il 13 giugno 1983, nella strage mafiosa di via Scobar a Palermo, vengono falciati tre carabinieri, uno è mio fratello Giuseppe. Francesca Bommarito, dopo quasi quaranta anni di ricerche, come un vero cronista scalzo, racconta come e perché di questa strage mafiosa, tutta corleonese. Sono circa le ore 20 quando il capitano Mario D'Aleo, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Monreale, prende posto sulla autovettura militare Fiat Ritmo, con alla guida il carabiniere Pietro Morici, e sul sedile posteriore, l'appuntato Giuseppe Bommarito, per recarsi a Palermo, dove vive con la sua compagna Antonella. Ore 20.30 circa. La Ritmo blu militare imbocca la via Scobar e si ferma al civico 22. Il capitano scende. Ha in mano un cestino con delle albicocche, che Bommarito ha raccolto per lui in campagna, e il giornale «L'Orca» di Palermo. All'improvviso, una gragnola di colpi di arma da fuoco, incrociati, lo colpisce. Le albicocche sparse per terra attutiscono con il loro intenso profumo quello del sangue. Pietro viene colpito mentre con le mani tiene il volante. Giuseppe viene colpito alle spalle, per ultimo, con un colpo di lupara. Antonella, compagna del capitano D'Aleo, è tra i primi a vedere quei poveri corpi martoriati senza più vita. Il sangue è ancora fresco sull'asfalto di via Scobar, quando il telegiornale diffonde la notizia del triplice omicidio appena avvenuto.

AUTRICE

FRANCESCA BOMMARITO

è nata in Sicilia e vive a Milano, dove si è a lungo dedicata dapprima all'insegnamento e, successivamente, alla professione di psichiatra e psicoterapeuta. Si è occupata di medicina scolastica e di disagio degli adolescenti. Dal 2008 collabora attivamente con il mondo della scuola, per realizzare progetti e attività nell'ambito dell'Educazione alla legalità, a partire dalla memoria della strage di via Scobar a Palermo in cui furono falciati dalla mafia tre Carabinieri, uno di questi, il fratello Giuseppe. Nel 2013, insieme ai familiari, ha dato vita all' "Associazione Giuseppe Bommarito contro le mafie" per promuovere iniziative concrete che, oltre a incentivare la tutela della memoria di tutte le vittime di mafia. Attualmente, come psicoterapeuta, dedica parte del suo tempo, a titolo gratuito, ad attività di consulenza presso il presidio sanitario dell'Arma dei Carabinieri della Regione Lombardia.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Cronisti scalzi, 14
 15x21
 112
 9791280118653
 € 10,00
 Allestimento brossura



a cura di Nino Daniele

AMATO LAMBERTI E GIANCARLO SIANI

Storia di passioni civili e lotta alle camorre

DESCRIZIONE

Le testimonianze di Giuseppe Acocella, Luciano Brancaccio, Roselena Glielmo Lambertini, Francesco Pinto, Paolo Siani, Anna Maria Zaccaria, raccolte e curate da Nino Daniele, nascono dalla volontà di rendere giustizia a un rapporto, quello tra Amato Lambertini e Giancarlo Siani, che ha le sue origini tra i banchi della facoltà di Sociologia dell'Università di Napoli, e nelle redazioni di due straordinarie riviste di fine anni Settanta e inizio anni Ottanta, «Il Lavoro nel Sud» diretta da Francesco Pinto e «l'Osservatorio sulla camorra» della Fondazione Domenico Colasanto della Cisl, diretta dal prof. Amato Lambertini dal 1981 al 1993. Il rapporto di collaborazione tra Amato Lambertini e Giancarlo Siani fece di Torre Annunziata un punto di osservazione in cui mettere alla prova analisi scientifica e impegno civile, teoria ed etica di due professioni: il docente e il giornalista, due figure fondamentali per la democrazia repubblicana. Dentro la realtà, dentro la polis, nel fiume della vita e del conflitto fu il metodo che Maestro e Allievo si dettero e che alimentò la loro intesa. Amato Lambertini e Giancarlo Siani, un sodalizio tragicamente spezzato dalla violenza omicida camorristica.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

CURATORE

NINO DANIELE

nato a Napoli, laureato in filosofia presso l'Università degli Studi "Federico II", è stato consigliere comunale di Napoli dal 1977 al 1993, consigliere regionale della Campania dal 1995 al 2005 e vice presidente della Giunta Regionale. Dal 2005 al 2010 è stato sindaco di Ercolano. Ha pubblicato tra l'altro una biografia su Filippo Turati con la prefazione di Aldo Masullo; poi il volume "Pensare la Campania in Europa" con la prefazione di Biagio De Giovanni e la raccolta di scritti "Mezzogiorno in bilico". Già Assessore alla Cultura ed al Turismo della Città di Napoli, attualmente presiede il premio nazionale dedicato ad Amato Lambertini.



Mario Bruno Belsito

SULLE ORME DEI VERI EROI

DESCRIZIONE

Questo libro è un viaggio nella memoria dei veri Eroi dell'antimafia, attraverso le storie vissute dall'autore lungo il suo cammino di lotta a tutte le mafie.

Un diario caratterizzato dalle forti emozioni emerse dai molteplici incontri che hanno lasciato una traccia indelebile nel cuore e nella mente di Mario Bruno Belsito, che ama definirsi "un operaio dell'antimafia sociale". Mario Bruno Belsito ha come fine quello di risvegliare e scuotere le coscienze di tutti, giovani e adulti, perché attraverso la lettura di questo libro possano meglio conoscere e combattere le mafie. Per un mondo più giusto e migliore.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

MARIO BRUNO BELSITO

nasce a Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) il 27 Maggio 1963. Laureato presso l'Università degli Studi di Messina, dove si iscrive alla Scuola di Statistica sostenendo in data 12 Novembre 1991 l'esame generale superato con lode accademica. Il 2 Ottobre 1989 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore Commercialista. Attualmente insegna discipline giuridiche ed economiche presso il Liceo delle Scienze umane Fabrizio De Andrè di Brescia. È ideatore e organizzatore di progetti educativi per la diffusione della cultura dell'antimafia sociale, soprattutto negli istituti superiori di tutta Italia. Socio fondatore dell'Associazione Rete antimafia della provincia di Brescia nel 2011, ne diventa presidente nel 2009. Ha due figli Alberto e Marilina che ama profondamente e che sono e saranno sempre la sua ragione di vita.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
POSTFAZIONE

Cronisti scalzi, 15
15x21
168
9791280118813
€ 15,00
Allestimento broccura
Salvatore Borsellino
Piera Aiello



9 791280 118813



Luciana Esposito **NELL'INFERNO DELLA CAMORRA DI PONTICELLI**

Napolitan

DESCRIZIONE

Le pagine del libro di Luciana Esposito sono una narrazione fatta sul campo, Nell'inferno della camorra di Ponticelli, diventato quartiere simbolo di ogni città, rione, quartiere, piazza in cui vige la camorra. Le storie raccontate, e perfino la mimica di certi camorristi, sono identiche in ogni quartiere, come se si tramandassero attraverso una molecola specifica di Dna. Già, proprio così. Quella molecola marca il codice identificativo dell'anima identitaria di quel tessuto sociale, stessi figli, seppure con sangue diverso, perché nati dalla stessa mamma: la camorra, che detta legge nelle terre in cui troneggia. Luciana Esposito, con il suo giornale online, Neapolitan.it, è dentro le viscere di questo inferno, ha imparato a decifrare i codici, i comportamenti e il linguaggio delle famiglie camorriste di Ponticelli. Seguendo così l'insegnamento di due maestri e amici nella lotta alla camorra, Amato Lamberti e il giovane Giancarlo Siani.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 16
15x21
298
9791280118776
€ 15,00
Allestimento broccura
don Antonio Coluccia



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni anticamorra, universitari.

AUTRICE

LUCIANA ESPOSITO

nata nel 1984, vive a Cercola, al confine con Ponticelli, quartiere della zona orientale di Napoli. Si avvicina al mondo del giornalismo amatoriale durante gli anni del Liceo per poi diventare un lavoro, dopo aver conseguito la laurea in Scienze motorie. Nel 2014 decide di fondare "Napolitan.it", che rappresenta, sin dall'inizio, un osservatorio perenne sulle dinamiche camorristiche della periferia orientale di Napoli, a partire da Ponticelli.

Nel 2015, in seguito alla pubblicazione di un articolo che svelava i retroscena legati all'omicidio della donna-boss Annunziata D'Amico, viene aggredita dai membri di un clan, condannati dal Tribunale di Napoli, dopo sette anni di processo, nell'ambito del quale il Sindacato Unitario dei giornalisti della Campania, d'intesa con la Federazione nazionale della stampa italiana, era costituito parte civile. Nonostante le costanti minacce da parte dei clan locali, il suo lavoro non si è mai fermato ed è stato premiato con numerosi riconoscimenti nel corso degli anni.



COLLANA	Cronisti scalzi, 18
FORMATO	15 x 21
PAGINE	322
ISBN	9791280118981
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

Francesco Dandolo

TRACCE

Storia dei migranti in Campania 1970-2020

DESCRIZIONE

La Campania, dalla seconda metà dell'Ottocento, è terra di emigrazione, di esodi massicci dai tratti dolorosi. Ma dal 1970 con "sorpresa" il territorio campano è divenuto anche una meta importante per un crescente numero di immigrati che, spinti dalle più diverse ragioni, scappano dai loro Paesi per approdare in modo tacito, quasi invisibile, in Campania. Questo libro raccoglie storie, fatti e numeri, di cinquant'anni di presenza di migranti (1970-2020), indicando con forza la strada dell'attenzione, della cura, dell'integrazione. In Campania, come in Italia, i flussi migratori necessitano di Storia, di un lavoro lungo, impegnativo, alla ricerca di tracce per ricostruire un mondo che sfugge spesso ai nostri occhi e alle nostre menti. Le pagine di questo volume rappresentano una missione ambiziosa, un passaggio obbligato per evitare che la cronaca comprimera – a volte rozzamente, più in generale in modo confuso – la questione "epocale" delle migrazioni del nostro tempo in una vuota ossessione.

AUTORE

FRANCESCO DANDOLO

(Gaeta, 1961) è Professore ordinario di Storia economica al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II, dove è delegato del Rettore per la gestione delle problematiche connesse ai migranti e ai rifugiati. Si è occupato principalmente di storia del Mezzogiorno in età moderna e contemporanea. Di recente ha pubblicato due libri: *Luigi Einaudi tra le due guerre. Questioni sociali e banche*, Roma, 2022, e con Renato Raffaele Amoroso, *L'intervento straordinario e l'integrazione europea. Dibattito, modelli e industrializzazione del Mezzogiorno*. «Informazioni Svimez» e *la cultura del nuovo meridionalismo (1961-1973)*, Soveria Mannelli, 2022. Con Michele Mosca ha curato il volume *Accoglienza e integrazione nelle Terre di don Peppe Diana. Storia ed economia dei flussi migratori nelle campagne tra il Litorale domitio e Casal di Principe*, Napoli, 2020.



CARO GIANCARLO, GILDODESTEFANO

LETTERE a un AMICO

n°17 | cronisti scalzi

iod

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 17
15 x 21
148
9791280118387
€ 15,00
Allestimento brossura
Antonio Filippetti



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, scuole, antimafia.

Gildo De Stefano **CARO GIANCARLO**

Lettere a un amico

DESCRIZIONE

Questo pamphlet onirico, in forma epistolare, racconta l'amicizia e le prime esperienze giornalistiche tra l'autore e il suo compianto amico, Giancarlo Siani, giornalista "abusivo" de «Il Mattino» di Napoli, morto in un agguato in terra di camorra.

Il libro vuole essere anche uno sguardo sul giornalismo partenopeo e – in senso lato – italiano, che spesso non rispecchia la libertà di stampa; e una visione di Napoli attraverso storie personali e professionali che disegnano lo sfondo di una terra sempre sospesa tra vicende dolorose farsesche e sciagure reali, tra la violenza sceneggiata e la crudeltà nuda, totale.

L'osservatorio da cui parte De Stefano è alquanto privilegiato, poiché gli fornisce gli strumenti per costruire il tessuto narrativo fatto di reali esperienze di vita vissute assieme al protagonista, diventato – suo malgrado – simbolo della lotta per la legalità in Campania.

AUTORE

GILDO DE STEFANO

sociologo, saggista, giornalista e musicologo, è laureato in Sociologia delle Comunicazioni di Massa. In quarant'anni di attività editoriale ha pubblicato numerosi libri tra saggistica e narrativa con prestigiose prefazioni tra cui quella del grande pensatore e sociologo Zygmunt Bauman, *Una storia sociale del jazz* (Milano 2014). Per i "Saggi Marsilio" ha pubblicato l'unica *Storia del ragtime* edita in Italia e in Europa, in due edizioni (Venezia, 1984 e 1989). A cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta ha fondato con Giancarlo Siani e Antonio Franchini il *Movimento Democratico per il Diritto all'Informazione* (M.D.D.I.), di cui fu portavoce lo stesso Siani nei diversi convegni nazionali sulla libertà di stampa, e ha partecipato con Isaia Sales al documentario *L'estate sta finendo*, su Rai Storia, a trent'anni dalla morte dello stesso Siani.

Ha ricevuto la Menzione Speciale al Premio Giancarlo Siani 2014. Collabora con Radio Rai e a giugno del 2021 ha pubblicato il romanzo storico *Ballata e morte di un gatto da strada – Vita e morte di Malcolm X*. Il suo sito è gildodestefano.it



**MIO
FRATELLO SALVATORE
PAOLO BORSELLINO**
SILVIA CAMERINO / intervista a cura di.
DACIA MARAINI / prefazione di.

n°19 | cronisti scalzi

iod

COLLANA	Cronisti scalzi, 19
FORMATO	15 x 21
PAGINE	98
ISBN	9791280118936
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Dacia Maraini

ISBN 979-12-80118-93-6



9 791280 118936

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, scuole, antimafia.

Salvatore Borsellino

Intervista a cura di Silvia Camerino

MIO FRATELLO PAOLO**DESCRIZIONE**

Le pagine di questo libro sono un ponte di ricordi e di memoria viva del giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia il 19 luglio del 1992 in via D'Amelio a Palermo, insieme ai cinque poliziotti della sua scorta.

Un racconto prezioso, e profondamente sentito, quello che Salvatore Borsellino affida alla sua giovane amica Silvia Camerino, che sin da ragazzina fu presa dalla immane tragedia di via D'Amelio. Il destino volle farli incontrare nell'atrio della vecchia scuola di Silvia, alla quale Salvatore, oggi, affida le sue parole, i suoi ricordi d'infanzia, la sua rabbia per una giustizia negata, e il sogno d'amore di Paolo per la Sicilia e per i giovani. La lettura di queste pagine rappresenta un impegno di responsabilità che ogni educatore, studente, dirigente, volontario, donna e uomo di cultura prende con Salvatore Borsellino, perché è a tutti noi che egli affida suo fratello Paolo, il suo impegno nella lotta alle mafie e ai politici collusi e corrotti, per continuare a approfondire il «fresco profumo di libertà».

AUTRICE**SILVIA CAMERINO**

vive a Lamezia Terme e studia alla facoltà di Giurisprudenza. Attivista del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino, ha pubblicato *La chiave dei mondi*, (Rubbettino, 2013), *La profezia del vento*, (Rubbettino, 2015). Per il saggio sulla mafia *Un giorno questa terra sarà bellissima* (Iod edizioni, 2021) ha ricevuto la menzione speciale al Premio "Muricello". Prima classificata al Concorso Nazionale Letterario "Artisti" per Peppino Impastato, presidente di giuria Michele Cucuzza. Vincitrice dei premi: "Ali sul Mediterraneo" (2021); "Calabria che lavora" come migliore autrice del 2022; del premio alla calabresità femminile "Sciammisciu d'Oro" (2022).

Impegnata nei progetti di legalità sviluppati in una serie di incontri tenuti insieme ai familiari delle vittime di mafia e ai testimoni di giustizia in diversi istituti scolastici.



**PAOLINO LUCIANA
AVELLA ESPOSITO
IL RAGNO**

ALFREDO AVELLA / prefazione di

n°20 | cronisti scalzi



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 20
15 x 21
92
9791280118660
€ 13,00
Allestimento broccura
Alfredo Avella



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, scuole, antimafia.

Luciana Esposito **PAOLINO AVELLA.** **IL RAGNO**

DESCRIZIONE

San Sebastiano al Vesuvio è un piccolo comune alle pendici del Vesuvio, di villette a schiera abitate da famiglie benestanti. Un paesaggio che stride con i grigi palazzoni della periferia orientale di Napoli che sorgono a pochi chilometri di distanza. San Sebastiano diventa, così, “il bancomat” dei malviventi a caccia di un bottino tanto sicuro quanto consistente. In un clima segnato dall’escalation di reati predatori ai danni degli studenti del liceo “Salvatore di Giacomo”, nel 2003, si consuma una tragedia. La vita di Paolino Avella, alunno della III D, termina bruscamente al culmine di un inseguimento innescato da due malviventi che, minacciandolo con un’arma, gli intimano di consegnare lo scooter. Una morte ingiusta e violenta che ha generato un moto di ribellione forte e convinto, animato dai compagni di scuola di Paolino. Suo padre Alfredo si è fatto promotore, in questi anni, di tante iniziative finalizzate a seminare tra i giovani l’amore per la cultura e il rispetto della legalità, mantenendo vivo il ricordo di suo figlio Paolino.

AUTRICE

LUCIANA ESPOSITO

nata nel 1984, vive a Cercola, al confine con Ponticelli, quartiere della zona orientale di Napoli. Si avvicina al mondo del giornalismo amatoriale durante gli anni del liceo per poi farne un lavoro, dopo aver conseguito la laurea in Scienze motorie. Nel 2014 decide di fondare “Napolitan.it”, che rappresenta, sin dall’inizio un osservatorio perenne sulle dinamiche camorristiche della periferia orientale di Napoli, a partire da Ponticelli. Nel 2015, in seguito alla pubblicazione di un articolo che svelava i retroscena legati al omicidio della donna-boss Annunziata D’Amico, viene aggredita dai membri di un clan, condannati dal tribunale di Napoli, dopo sette anni di processo, nell’ambito del quale il Sindacato Unitario dei giornalisti della Campania, d’intesa con la Federazione nazionale della stampa italiana, era costituito parte civile. Nonostante le costanti minacce da parte dei clan rivali, il suo lavoro non si è mai fermato e nel 2022 pubblica il suo primo libro *Nell’inferno della camorra di Ponticelli. Napolitan* (Iod).



**CINQUANTA
SETTE ROBERTA
GIORNI GATANI**
TI PORTO CON ME ALLA CASA DI PAOLO

SALVATORE BORSSELLINO / prefazione di.

n°21 | cronisti scalzi

iod

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 21
15 x 21
256
9791280118714
€ 15,00
Allestimento brossura
Salvatore Borsellino



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni antimafia, universitari, giornalisti.

Roberta Gatani

CINQUANTASETTE GIORNI

Ti porto con me alla casa di Paolo

DESCRIZIONE

Cinquantasette giorni separano la strage di Capaci dalla strage di via d'Amelio. Un tempo in cui si sarebbe potuto fare molto da parte delle istituzioni per proteggere Paolo Borsellino, ma niente di quel molto fu fatto.

In questo libro, Roberta Gatani, nipote di Paolo Borsellino, in un countdown, ripercorre ogni giorno trascorso tra il 23 maggio e il 19 luglio 1992, un tempo fittissimo di lavoro per il Giudice che, sapendo di avere le ore contate, mise in campo tutte le proprie forze per fare luce sulla strage di Capaci.

Roberta Gatani ci racconta anche le fragilità di Paolo, dilaniato dal dolore per la morte dell'amico fraterno Giovanni Falcone e preoccupato per i propri familiari e per i ragazzi della scorta.

In parallelo a questo racconto, corre la narrazione della quotidianità alla Casa di Paolo, nata nel 2015 per volontà di Salvatore Borsellino, diretta da Roberta Gatani, con sede nella vecchia farmacia di famiglia, nel cuore della Kalsa, un luogo dove Paolo rivive oggi grazie ai volontari che si battono per offrire un futuro migliore ai giovani del quartiere. Un luogo dove l'amore ha compiuto il miracolo di riportare a correre le lancette di un tempo spezzato dalla violenza criminale.

AUTRICE

ROBERTA GATANI

Nasce a Palermo. È figlia di Adele, sorella maggiore di Paolo Borsellino.

Si laurea in Scienze dell'educazione ma rinuncia all'insegnamento per dedicare tutto il suo impegno e la sua passione alla memoria del Giudice e alla lotta per rendergli giustizia.

Dal 2016 è responsabile della Casa di Paolo, un progetto volto a dare alternative ai bambini e ai ragazzi della Kalsa, il quartiere in cui sono nati Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, oggi fortemente a rischio.



Flavio Agresti

UNA BELLA PAGINA DI STORIALa lotta contro i “fanghi rossi”
della Montedison di Scarlino (1971-1998)**DESCRIZIONE**

Una bella pagina di Storia è il racconto appassionato della lunga lotta contro i “fanghi rossi” della Montedison di Scarlino (1971-1988), considerata da eminenti studiosi come la chiave di volta per la storia ambientale italiana. In prima fila ci sono stati gli operai e i tecnici dello stabilimento, i sindacati, i giovani, gli Enti Locali e i partiti. La lotta evitò il disastro ecologico nel Tirreno senza compromettere la continuità produttiva degli impianti industriali, dimostrando che ambiente e sviluppo possono convivere se c'è la volontà di riconsiderare la finalità del ciclo economico. Questa storia ha tracciato un prima e un dopo. Il prima è costituito da uno sviluppo incontrollato imposto da un capitalismo ignorante e cieco nel più assoluto disprezzo dell'ambiente. Il dopo è caratterizzato dall'onda lunga sollevata da questa lotta che, tra mille resistenze, sta modificando modi di vivere, di produrre e consumare. La lotta di Scarlino ha consentito l'adozione della Direttiva Comunitaria per la soppressione delle discariche dei fanghi rossi, per cui oggi i mari europei non vengono più sistematicamente avvelenati. La lettura di questo libro sia Speranza per nuove lotte.

AUTORE**FLAVIO AGRESTI**

Nato a Gavorrano il 28. 5. 1946, porta il nome dello zio partigiano ucciso dai nazisti su delazione repubblicana. Nel 1967 lascia il lavoro di tornitore meccanico in fabbrica per dedicarsi a tempo pieno all'impegno politico presso la federazione maremmana del P.C.I. e dirigendo poi il Comitato di zona del Partito nel bacino minerario a nord di Grosseto. A 24 anni è stato eletto Sindaco di Scarlino, mantenendo la carica per un decennio. Dal 1986 al 1991 è stato presidente dell'Unità Sanitaria “Colline Metallifere”, mettendo saldamente in capo ai comuni dell'area il governo del servizio sanitario. Allo scioglimento dei DS, divenne segretario provinciale di Sel, organizzando iniziative contro la crescente povertà e per la tutela ambientale della Maremma. Dal 2016 e per i successivi cinque anni ha presieduto il Comitato provinciale dell'ANPI, facendo diventare l'Associazione un soggetto attivo a difesa dell'antifascismo e della Costituzione. È membro del Comitato direttivo dell'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Ed è convinto sostenitore di un nuovo umanesimo nel pensiero politico attuale.

COLLANA

FORMATO

PAGINE

ISBN

PREZZO

ALLESTIMENTO

Cronisti scalzi, 23

15 x 21

428

9791280118677

€ 15,00

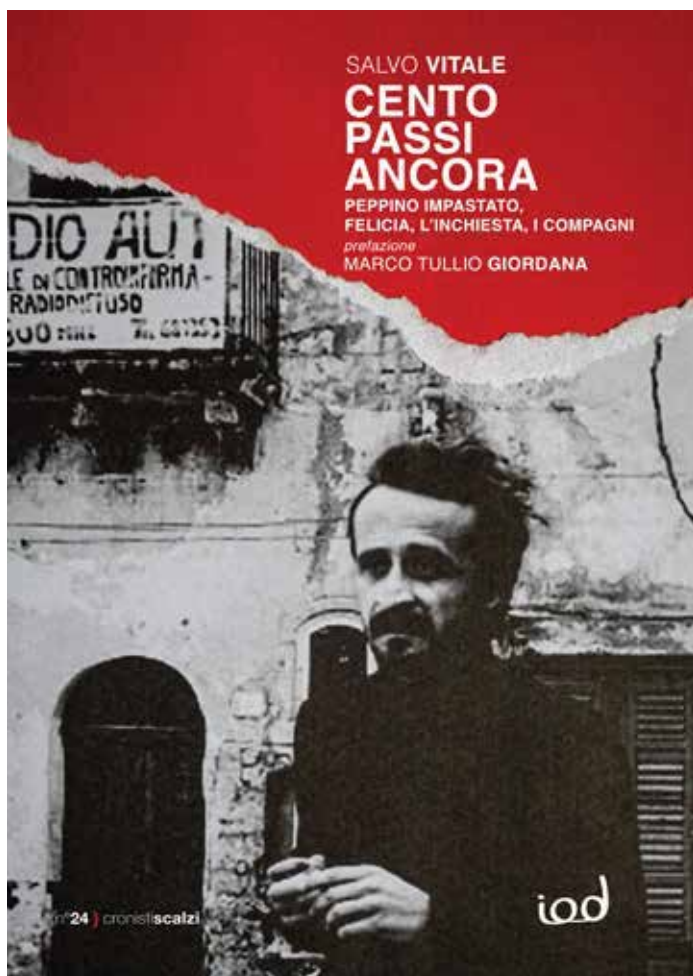
Allestimento brossura



9 791280 118677

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, storici
associazioni, universitari, scuole, antimafia.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 24
15 x 21
248
9791281561229
€ 15,00
Allestimento brossura
Marco Tullio Giordana



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, scuole, antimafia.

Salvo Vitale

CENTO PASSI ANCORA

Peppino Impastato, Felicia,
l'inchiesta, i compagni

DESCRIZIONE

Cento passi ancora di Salvo Vitale è una storia intensa, fatta di amicizia, di passioni, di lotte... Una storia segnata dall'omicidio efferato di un compagno, un giovane siciliano che osò sfidare la mafia solo con la forza e l'irriverenza della parola. Peppino Impastato fu ammazzato dalla mafia nella notte tra l'8 e il 9 maggio del 1978 in un vecchio casolare di campagna di Cinisi: una carica di tritolo dilaniò il suo corpo sui binari della ferrovia Palermo-Trapani. Queste pagine ci raccontano del lavoro quotidiano, accurato, microscopico condotto dai compagni e dagli amici di Peppino, per raccogliere i dati, le prove, le testimonianze al fine di portare alla luce una verità che per molto tempo è stata occultata e falsata dai mafiosi e dagli apparati dello Stato. Salvo Vitale affida la storia di Peppino Impastato ai giovani lettori affinché essi continuino a far vivere nei loro cuori e a portare in giro sulle loro gambe, per tanti passi ancora, il sogno di Peppino di cambiare in meglio questo mondo.

AUTORE

SALVO VITALE

Nato a Cinisi nel 1943.

Nel 1969 si è laureato in Filosofia presso l'Università di Palermo e ha insegnato nei licei fino al 2014. Ha condiviso le scelte politiche di Peppino Impastato, organizzando iniziative e continuandone l'attività, dopo la sua morte. Ha molteplici interessi, dalla storia, alla sociologia, alla filosofia, alla psicologia, al giornalismo, alla poesia, alla musica. Tra le sue numerose pubblicazioni Peppino Impastato, una vita contro la mafia (Rubbettino) da cui è stata tratta la sceneggiatura del film I cento passi. Attualmente si occupa di educazione alla legalità nelle scuole, collabora con «Antimafia Duemila», con «I Siciliani giovani» e con altri giornali, riviste e blog, cura il sito ilcompagno.it ed è redattore dell'emittente Telejato.



Luciana Esposito

FRANCESCO PIO

Per sempre diciotto anni

DESCRIZIONE

Il nuovo libro di Luciana Esposito per la collana “Cronisti Scalzi” delle Iod edizioni ha un titolo che è un pugno nello stomaco: “Francesco Pio. Per sempre diciotto anni”. In queste pagine, infatti, viene raccontata la breve vita di un bravo ragazzo di Pianura stroncata “per caso” da una pallottola vagante esplosa durante una lite sul lungomare di Napoli. Attraverso le testimonianze di genitori, fratelli e amici l’autrice ci restituisce l’affresco della vita semplice, genuina di un ragazzo cresciuto nella periferia napoletana, in una famiglia onesta che ha fatto mille sacrifici per portare avanti i propri figli. Pio era un giovane pieno d’amore, legatissimo ai suoi affetti, protettivo verso le sorelle, sempre disponibile per i suoi amici, innamorato delle ragazze e teneramente vanitoso... E coltivava un sogno: aprire una pizzeria tutta sua nella città in cui è nato. Chiudendo questo libro, al lettore resta la sensazione più amara, quella di aver perso un figlio.

AUTRICE

LUCIANA ESPOSITO

Nata nel 1984, vive a Cercola, al confine con Ponticelli, quartiere della zona orientale di Napoli. Si avvicina al mondo del giornalismo amatoriale durante gli anni del liceo per poi farne un lavoro, dopo aver conseguito la laurea in Scienze motorie. Nel 2014 decide di fondare “Napolitan.it”, che rappresenta, sin dall’inizio un osservatorio perenne sulle dinamiche camorristiche della periferia orientale di Napoli, a partire da Ponticelli. Nel 2015, in seguito alla pubblicazione di un articolo che svelava i retroscena legati al omicidio della donna-boss Annunziata D’Amico, viene aggredita dai membri di un clan, condannati dal tribunale di Napoli, dopo sette anni di processo, nell’ambito del quale il Sindacato Unitario dei giornalisti della Campania, d’intesa con la Federazione nazionale della stampa italiana, era costituito parte civile. Nonostante le costanti minacce da parte dei clan rivali, il suo lavoro non si è mai fermato e nel 2022 pubblica il suo primo libro *Nell’inferno della camorra di Ponticelli. Napolitan* (Iod), e nel 2023 pubblica *Paolino Avella. Il ragno* (Iod) che racconta la storia del suo amico liceale, Paolino Avella, morto a seguito di un tentativo di furto del suo motorino.

COLLANA	Cronisti scalzi, 26
FORMATO	15 x 21
PAGINE	116
ISBN	9791281561380
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
PREFAZIONE	Errico Porzio



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, scuole, antimafia.



Pasquale Lubrano e Angela De Cimma **SIGNURÌ, SIGNURÌ...**

Tra gli scolari della Napoli che non conta

DESCRIZIONE

Era il mese di gennaio del 1978, quando Pasquale Lubrano Lavadera pubblicò il suo primo libro dal titolo Signurì, Signurì. Tra gli scolari della Napoli che non conta, in cui raccoglieva le esperienze della sua amica maestra, Angela De Cimma, in varie scuole elementari di Napoli e della provincia, in particolare con gli scugnizzi dei Quartieri Spagnoli. Oggi, a distanza di quarantacinque anni, abbiamo voluto pubblicare una nuova edizione di questo libro nella collana "Cronisti scalzi" per aprire una riflessione su quella stessa società che, ieri come oggi, è «nera di fumo e sporca di ingiustizie». Questo volume è davvero un monito alla città di Napoli e all'intero Paese Italia, un invito a prendersi cura dei bambini, come fece «la giovane insegnante che fin dai primissimi giorni avvertì il disagio dei suoi ragazzi, quasi sempre ripetenti e analfabeti, conobbe l'emarginazione delle famiglie, la miseria di bambini che venivano a scuola per la fame». Questa nuova edizione nasce sotto la spinta della lettura del primo articolo del giovane Giancarlo Siani, pubblicato sulla rivista «Il Lavoro nel Sud» nel giugno del 1979, una bellissima recensione alla prima edizione del libro Signurì Signurì, considerato dalla critica letteraria un capolavoro di reportage narrativo.

AUTORE

PASQUALE LUBRANO LAVADERA

Nasce a Procida (Napoli) il 29/10/1944, frequenta l'Università di Napoli e si laurea in Matematica. Inizia la sua attività artistica come pittore nel 1964. Le sue opere si trovano in numerose collezioni private d'Europa. Nel 1978 incontra Mario Pomilio al quale sarà legato da forte amicizia. Grazie a Pomilio entra in rapporto con Prisco, Montesanto, Chiusano, Luzi, Marabini e Desiato ed intraprende l'attività di scrittore e pubblicista con alcuni libri reportage, tra i quali: "Signurì, Signurì: tra gli scolari della Napoli che non conta" (1978). Pubblica poi oltre dieci racconti, romanzi e traduzioni dal 1993 al 2022, tra i quali "L'isola davanti al mare" (1993), "I ragazzi non sanno odiare" (1998), "Procida nel cuore, la mitica isola negli epistolari di Juliette Bertrand" (2011), "Dare un senso alla vita, l'esperienza di Maria Michela Di Costanzo" (2013), "Il coccio Azzurro" (2016), "Alberta Levi Temin, finché avrò vita parlerò" (2018), "Ritrovarci nella Brasserie Lipp" (2019), "Graziella" di Lamartine (2021), e infine nel 2022, "Anna Maria Ortese e l'isola di Procida, storia di un epistolario". Ha collaborato e collabora alle riviste nazionali "Città Nuova", "Nuova Umanità". Attualmente vive e lavora a Procida dove è tra i fondatori dell'Associazione culturale Isola di Graziella (SPA)

COLLANA	Cronisti scalzi, 22
FORMATO	15 x 21
PAGINE	186
ISBN	9791281561021
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Giancarlo Siani e Mario Pomilio
POSTFAZIONE	Cesare Moreno



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, scuole, antimafia.



COLLANA	Cronisti scalzi, 27
FORMATO	15 x 21
PAGINE	184
ISBN	9791281561328
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



Domenico D'Iorio

SE L'AMORE RITORNA

Romanzo

DESCRIZIONE

Il romanzo comincia con un viaggio in treno da Milano a Napoli, direzione Acerra. Dopo trent'anni, Marco ritorna nella sua città perché glielo ha chiesto l'amore della sua vita, Mariangela. La giornalista, impegnata sul fronte della Terra dei fuochi, sta subendo minacce.

Lungo il viaggio, il protagonista rievoca i suoi anni giovanili ad Acerra, la bellezza del territorio, gli ideali, l'avventura di Segnali di Accelerazione, un centro di attivismo politico e culturale, fino ad arrivare alla diffusione della droga e agli omicidi di camorra negli anni Ottanta che lo hanno spinto a partire.

I ricordi di gioventù si alternano ai ricordi dei suoi viaggi per il mondo. Una volta tornato ad Acerra, il passato e il presente, personale e collettivo, continuano a tessere la tela della storia, come in un gioco in cui i piani temporali si intersecano.

La storia d'amore con Mariangela trova una nuova linfa, tanto che quando le minacce della camorra diventano più insistenti Marco prende una decisione che potrebbe cambiare il corso della storia.

AUTORE

DOMENICO D'IORIO

Ha sessantadue anni. A venticinque si è trasferito da Acerra a Milano, dove ha lavorato prima come insegnante, poi come impiegato. Negli stessi anni si è laureato in Scienze della Formazione, ha conseguito un Master in Psicologia dello Sport e ha iniziato un'attività di Mental Coach in varie discipline, in particolare nel calcio professionistico. Come Mental Coach ha seguito anche i concorrenti di un'edizione del programma televisivo L'Isola dei Famosi. La scrittura è la sua grande passione da sempre.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, viaggiatori.

salvo
vitale

n°25 | cronisti scalzi

iod

Salvo Vitale **CENTO PASSI AVANTI E QUALCHE PASSO... INDIETRO**

Peppino Impastato, Felicia, l'inchiesta,
i compagni

DESCRIZIONE

Mezzo secolo di storia rivisitato con l'occhio lucido e critico dell'autore, Salvo Vitale. Pagine di diario in cui la descrizione dei fatti è integrata con qualche volo fantastico e dove scorrono i personaggi più noti dell'antimafia siciliana, quasi sempre legati alla vicenda di Peppino Impastato. Proprio nel nome di Peppino sono raccontati episodi e momenti spesso esaltanti per i risultati conseguiti, altre volte mortificanti per lo squallore dei comportamenti di alcuni personaggi autodefinitisi unici compagni ed eredi del militante di Cinisi ucciso barbaramente dai mafiosi locali. Sullo sfondo la nobile figura di Felicia Bartolotta Impastato, la cui ostinata battaglia per la giustizia e la decisione di tenere aperta la sua casa a tutti, ha trasformato Casa Memoria nel luogo più visitato in Italia, e il nome di Peppino in un patrimonio nazionale nella lotta alle mafie.

COLLANA	Cronisti scalzi, 25
FORMATO	15 x 21
PAGINE	456
ISBN	9791281561205
PREZZO	€ 18,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Marco Tullio Giordana

ISBN 979-12-81561-20-5



9 791281 561205

DESTINATARI

Studenti, universitari, insegnanti, associazioni,
educatori e associazioni antimafia.

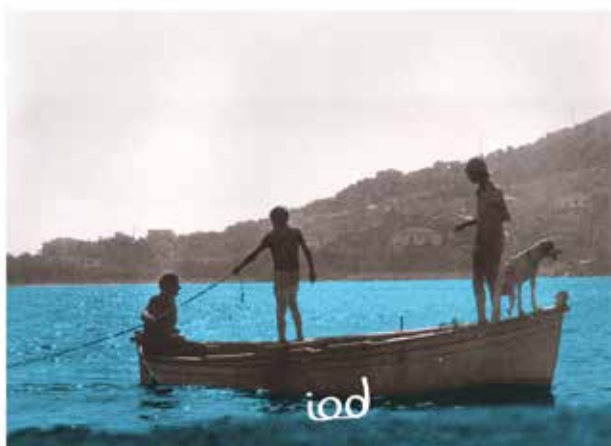
AUTORE

SALVO VITALE

(Cinisi 1943) nel 1969 si è laureato in Filosofia presso l'Università di Palermo ed ha insegnato nei licei fino al 2014. Ha condiviso le scelte politiche di Peppino Impastato, organizzando iniziative e continuandone l'attività, dopo la sua morte. Ha molteplici interessi, dalla storia, alla sociologia, alla filosofia, alla psicologia, al giornalismo, alla poesia, alla musica. Tra le sue numerose pubblicazioni *Peppino Impastato, una vita contro la mafia* (Rubbettino) da cui è stata tratta la sceneggiatura del film "I cento passi".

Attualmente si occupa di educazione di educazione alla legalità nelle scuole, collabora con Antimafia Duemila, con "I Siciliani giovani" e con altri giornali, riviste e blog, cura il sito www.ilcompagno.it ed è redattore dell'emittente Telejato.

DARIO
VASSALLO
**IL
VENTO
TRA
LE MANI**
VITA
POLITICA
DEL
**SINDACO
PESCATORE**
n°28 | cronisti scalzi



COLLANA	Cronisti scalzi, 28
FORMATO	15 x 21
PAGINE	400
ISBN	9791281561212
PREZZO	€ 18,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, appassionati di politica, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, giornalisti, volontari in cittadinanza attiva.

Dario Vassallo

IL VENTO TRA LE MANI

Vita politica del Sindaco Pescatore

DESCRIZIONE

Il Vento tra le mani. Vita politica del Sindaco Pescatore di Dario Vassallo racconta la vita politica di suo fratello Angelo, il Sindaco Pescatore di Pollica, e come maturò la sua vocazione per gli altri e per la politica. Il libro descrive la sua crescita personale e politica dagli anni Cinquanta, narrando la "Rivoluzione" che ha guidato con coraggio fino al sacrificio della sua vita, nonostante il rinnegamento da parte di molti per paura e interessi economici. La narrazione include un'analisi dettagliata del delitto di mafia che ha posto fine alla vita di Angelo Vassallo il 5 settembre 2010, evidenziando le azioni e le complicità degli uomini coinvolti prima, durante e dopo l'evento tragico. Scritto con freddezza e rigore, il libro racconta con precisione un pezzo di storia del Paese ed è frutto di un lavoro di quattro anni che non lascia nulla al caso. L'uccisione di Angelo Vassallo non è solo un tragico episodio, ma l'emblema di una lotta incessante contro un sistema corrotto. Questo libro intende mantenere viva la memoria di Angelo come un faro di giustizia e integrità, un esempio per tutti coloro che credono in un futuro migliore.

AUTORE

DARIO VASSALLO

Nato il 23 settembre 1959 a Pollica (SA), è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Si è specializzato in Dermatologia e Malattie Veneree presso la stessa università. Attualmente, è responsabile della Branca Dermatologia presso l'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti. È autore delle seguenti pubblicazioni: *Il Sindaco Pescatore* (2011), *La Verità Negata* (2020), *Isola delle Femmine* (2021), *Il Pazzo di Pollica* (2023), *Rocco e il Regno dei Polpi* (2023), *Maratea e la foca monaca* (2024)



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
ILLUSTRAZIONE
FOTO

Cronisti scalzi, 29
 15 x 21
 120
 9791281561236
 € 15,00
 Allestimento brossura
Giuseppe Ferraro
 Violante Varriale
 Stefano Assisi



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, giornalisti,
 volontari in cittadinanza attiva.

Letizia Varano

OLTRE LA PAURA

Maria Elisabeth.

Una figlia di femminicidio.

DESCRIZIONE

Oltre la paura. Maria Elisabeth. Una figlia di femminicidio di Letizia Varano narra la sconvolgente storia di Maria Elisabeth, che a soli sei anni, insieme ai fratelli Enzo e Carmine di otto e dieci anni, assiste all'omicidio della madre Anja, vittima della violenza del marito. Questo atto brutale diventa una cicatrice indelebile, segnando la vita di Maria Elisabeth e spingendola a trasformare il suo dolore in un messaggio di forza e speranza. Il libro offre una prospettiva unica: è la prima volta che la violenza di genere viene raccontata dal punto di vista di una figlia, vittima indiretta di un femminicidio. Attraverso questa storia, Letizia Varano esplora il potere della memoria e della resilienza, invitando il lettore a riflettere profondamente sulla capacità di rinascita anche oltre il trauma.

AUTRICE

LETIZIA VARANO

Cresciuta in un piccolo paese della provincia di Catanzaro, ha sempre coltivato una profonda passione per lo studio e per la ginnastica ritmica. A diciannove anni ha lasciato la sua terra per studiare filosofia all'Università di Pisa. Dopo la laurea, si è trasferita a Roma, dove ha approfondito per due anni lo studio dell'arabo e dell'islamistica presso il Pisai. Ha poi conseguito un dottorato all'Università della Calabria, completato con una tesi sull'Influenza della cultura araba nel Rinascimento calabrese. Durante il dottorato, i sei mesi trascorsi in Marocco e in Belgio sono stati fondamentali per arricchire il suo bagaglio culturale e ampliare il suo sguardo sulle altre culture. Dal 2011 collabora con la «Gazzetta del Sud», raccontando con la massima onestà il Sud in tutte le sue sfumature: dalla cronaca nera alla giustizia, dalla politica alla cultura e agli spettacoli, offrendo uno spaccato sincero di luci e ombre, speranze e delusioni.



Cristina Pinto e Stefania Franchini

NIKITA

Storia di una camorrista

DESCRIZIONE

Cristina Pinto, nata il 21 luglio 1969 a Masseria Grande, nel comune di Pianura, è cresciuta in un'area che dagli anni '80 è diventata un fulcro del narcotraffico sotto il dominio della camorra. Figlia di un appaltatore e di una madre coinvolta nello spaccio di fumo, Cristina entra nel mondo del crimine a soli 17 anni, segnando l'inizio di una vita costellata da incarcerazioni e incontri con figure chiave della criminalità, tra cui Mario Perrella, capo del clan che domina il Rione Traiano.

La sua vita è stata un susseguirsi di violenze, tradimenti e gravi perdite, tra cui il primo amore, Vincenzo Giordano, affiliato alla famiglia camorrista Lago, e l'omicidio di amici stretti. Dopo aver trascorso ventidue anni in carcere in varie città italiane, Cristina riflette sulle profonde cicatrici lasciate dalla camorra sulla sua esistenza e quella dei suoi cari.

In *Nikita. Storia di una camorrista*, Cristina si racconta senza filtri, offrendo una testimonianza diretta e sincera della sua travagliata vita tra crimine e redenzione.

COLLANA	Teshuva/Ritorno, 1
FORMATO	15 x 21
PAGINE	208
ISBN	9791281561175
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
PREFAZIONE	Luciana Esposito

**DESTINATARI**

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, psicologi, giornalisti, sociologi, criminologi e volontari in cittadinanza attiva.

AUTRICI**CRISTINA PINTO**

Nata a Napoli nel 1969, a soli sedici anni si avvicina agli ambienti della criminalità guadagnandosi velocemente una posizione rilevante nel clan camorrista di Mario Perrella. Tutti la conoscono come Nikita. Arrestata nel 1992, successivamente condannata per omicidio e associazione camorristica a ventidue anni di carcere, torna in libertà nel 2014. La sua storia è stata documentata nelle trasmissioni come *Camorriste* e *Belve*.

STEFANIA FRANCHINI

È nata a Imola nel 1967. Avvocato Penalista con specializzazione in Diritto penale islamico e abilitazione nei tribunali degli Emirati Arabi Uniti. Possiede un Master in Criminologia. Svolge la professione di avvocato a Dubai e Abu Dhabi, collabora con la Banca Mondiale per la stesura dei Reports relativi al Medio Oriente.

Tra le sue pubblicazioni, *Il Diritto Penale Islamico nel Medio Oriente*.



COLLANA	Cronisti scalzi, 30
FORMATO	15 x 21
PAGINE	264
ISBN	9791281561168
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
PREFAZIONE	Francesco Pira
POSTFAZIONE	John Dickie



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, accademici, pedagogisti, ricercatori, organizzazioni antimafia e giornalisti.

Claudio Cordova **CRIMINALITÀ SOCIALIZZATA**

Le mafie nei social network.
Dai pizzini ai post

DESCRIZIONE

In un'epoca dominata dai social media, le mafie hanno adattato le loro strategie di comunicazione per sfruttare queste piattaforme al fine di espandere il loro potere. Da Twitter a TikTok, ogni piattaforma serve come un nuovo canale per l'auto-narrazione mafiosa, trasformando la criminalità organizzata in un "brand" riconoscibile. Questo libro esplora come i metodi tradizionali di comunicazione mafiosa si sono evoluti in risposta ai cambiamenti tecnologici, mettendo in luce il ruolo crescente che i social network giocano nella diffusione dell'influenza mafiosa, particolarmente tra i giovani. Attraverso un'analisi dettagliata, l'autore rivela le sfaccettature di questa transizione e le sue implicazioni per la società moderna, invitando a una riflessione profonda sulla necessità di una risposta collettiva ed efficace.

AUTORE

CLAUDIO CORDOVA

È il fondatore e direttore del quotidiano online «Il Dispaccio». Nel 2014 è stato nominato consulente esterno della Commissione Parlamentare Antimafia e ha vinto numerosi riconoscimenti giornalistici, tra cui il premio “Giornalismo in trincea”, “Letizia Leviti”, “Arrigo Benedetti” e il Premio Nazionale “Paolo Borsellino”. È membro della rete IRPI-Correctiv, con focus su inchieste della criminalità organizzata in Calabria. Ha pubblicato vari libri, tra cui *Terra venduta* e *Il sistema Reggio*, e ha realizzato da freelance un documentario in Messico, *La Terra degli alberi caduti*, su temi di narcotraffico e corruzione. Ha scritto *Gotha* (Paper First, 2019), un'inchiesta sulla storia della 'ndrangheta nei suoi legami con massoneria, ambienti eversivi e mondo delle istituzioni. Nel 2022 ha partecipato all'“Edward Murrow Program” del governo USA.



COLLANA
FORMATO

PAGINE

ISBN

PREZZO

ALLESTIMENTO

ILLUSTRAZIONE

PREFAZIONE

Cronisti scalzi, 31

15 x 21

120

9791281561670

€ 15,00

Allestimento brossura

Violante Varriale

**Ammiraglio Vittorio
Alessandro**

ISBN 979-12-81561-67-0



9 791281 561670

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti; operatori sociali, mediatori culturali, associazioni impegnate nei diritti umani; giornalisti, scrittori, documentaristi; attivisti e promotori di cittadinanza attiva.

Rosamaria Aquino

IL NAUFRAGIO DI CUTRO

94 migranti morti

DESCRIZIONE

Il naufragio di Cutro racconta la tragedia che ha scosso l'Italia e il mondo intero: nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023, un caicco carico di migranti partito dalla Turchia impatta su una secca a poche decine di metri dalla spiaggia di Steccato di Cutro, in Calabria. Novantaquattro persone, un terzo dei quali bambini, perdono la vita nelle acque gelide del Mar Ionio. Un evento che lascia dietro di sé dolore, interrogativi e un pesante senso di irresponsabilità istituzionale.

Attraverso una narrazione intensa e coinvolgente, Rosamaria Aquino, giornalista di "Report", ricostruisce gli eventi di quella notte maledetta, dando voce ai superstiti, ai primi soccorritori, ai pescatori e ai cittadini che, inermi, assistettero al dramma. Il racconto intreccia testimonianze reali e verosimili con ricostruzioni basate sugli atti dell'inchiesta, per far affiorare le responsabilità di chi, quella notte, avrebbe potuto salvare vite umane. I mancati soccorsi, le omissioni, le scelte politiche e burocratiche si scontrano con la disperazione di chi affronta il mare alla ricerca di un futuro migliore.

AUTRICE

ROSAMARIA AQUINO

Giornalista. Dal 2004 inizia a collaborare con radio, tv e giornali locali. Dal 2006 lavora come redattrice e cronista di politica e giudiziaria nei quotidiani in Calabria e in Basilicata. Dal 2013 a Roma, scrive per «Nuovo Paese Sera» e altri quotidiani nazionali. Frequenta il Master in critica giornalistica dell'Accademia Silvio d'Amico e, dopo uno stage, a "Petrolio" su Raiuno, arriva il primo contratto Rai con la trasmissione. A Raitre, nel team di Michele Santoro, lavora al programma "M", sia per l'attualità che per le puntate dedicate al caso Moro. Da gennaio 2019 è nella squadra di "Report".

VINCENZA SPIRIDIONE



COLLANA	Cronisti scalzi, 32
FORMATO	15 x 21
PAGINE	200
ISBN	9791281561113
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
PREFAZIONE	Nino Daniele
ILLUSTRAZIONE	Violante Varriale



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni femministe, giornalisti, volontari in cittadinanza attiva.

Vincenza Spiridione

LA ROMPISCATOLE

Odissea in un sistema corrotto

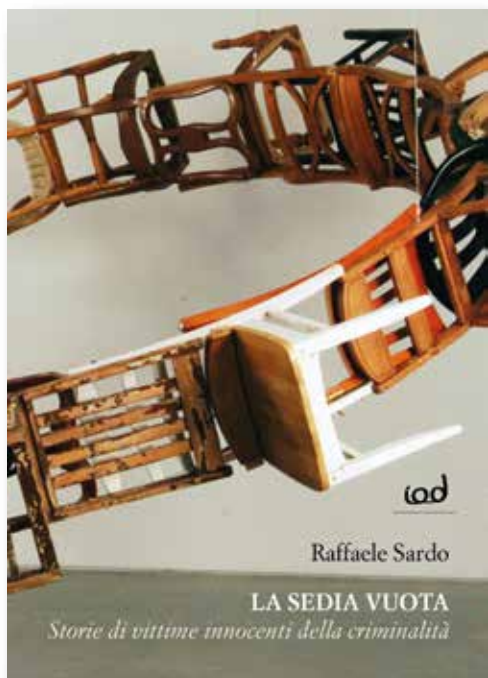
DESCRIZIONE

Un viaggio di resistenza nel cuore della burocrazia italiana. Silvia Vinci è una funzionaria integerrima, idealista, trasferitasi da Torino a Roma con il sogno di una svolta professionale. Ma si ritrova in un ufficio dove regnano abusi, favoritismi e indolenza. In un ambiente ostile e complice, dove il merito è visto come una minaccia, Silvia diventa “la rompiscatole”: colei che non si piega, che crede nel servizio pubblico come missione, che osa cambiare le cose dall’interno. Tra sabotaggi, isolamento e piccoli atti di coraggio quotidiano, prende forma una storia intensa e autentica, che denuncia con finezza le ombre della macchina burocratica. Con uno stile limpido e tagliente, Vincenza Spiridione firma un romanzo necessario: una riflessione sulla dignità del lavoro, sulla forza delle donne e sul prezzo della coerenza. Un’odissea moderna nel sistema pubblico, che scuote, emoziona e interroga.

AUTRICE

VINCENZA SPIRIDIONE

Nata a Barile (PZ) il 29 marzo 1958, è laureata in Giurisprudenza e in Teologia. Lucana d’origine, è conosciuta anche come pittrice e scultrice: la sua produzione artistica si distingue per la capacità di evocare riflessioni profonde sulla condizione umana. Nel 2022 si perfeziona in Giornalismo ed Etica presso la Pontificia Facoltà San Bonaventura – Seraphicum. Nel 2020 esordisce come scrittrice con il primo romanzo della trilogia *Se è amore. L’antefatto*, rieditato da Iod Edizioni nel 2024. Nel 2023 pubblica il secondo volume, *Se è amore. Il conflitto* (Guida Editori), mentre nel 2024 firma un approfondimento teologico in appendice al romanzo *Per-dono* di Gianpaola Costabile (Edizioni Giannini). Nel 2025 pubblica *La rompiscatole. Odissea in un sistema corrotto* (Iod Edizioni), opera che conclude idealmente la trilogia. Il romanzo, intenso e coinvolgente, affronta con coraggio le dinamiche di potere e resistenza all’interno del mondo del lavoro pubblico, offrendo una riflessione profonda sul senso del servizio, della giustizia e della coerenza etica.



Raffaele SarDO **LA SEDIA VUOTA**

Storie di vittime innocenti della criminalità

DESCRIZIONE

In questo volume sono raccolte tredici storie di vittime innocenti della criminalità. Poliziotti, carabinieri, imprenditori e semplici cittadini morti ingiustamente prendono di nuovo vita nei racconti che ne fanno i familiari. Si materializzano attraverso il dolore e l'angoscia dei loro cari. Straordinarie pagine di resistenza civile, dove i protagonisti sono per lo più persone normali, uccise solo per aver fatto il proprio dovere. A interrogare le nostre coscienze sono le parole di chi è rimasto, ma soprattutto i silenzi che ci arrivano da quelle sedie rimaste per sempre vuote attorno al tavolo della cucina e da quei letti dove nessuno più rimbecca le coperte.

DESTINATARI

Antimafia sociale, scuole, università, associazioni.

AUTORE

RAFFAELE SARDO

giornalista, ha pubblicato: Nogaro. Un vescovo di frontiera (Alfredo Guida Editore, 1997). È marzo, la primavera sta per arrivare (Edizioni Università per la legalità & lo sviluppo, 2004); Al di là della notte (Pironti, 2010); La Bestia. Camorra. Storie di delitti, vittime e complici (Melampo, 2008); Come nuvole nere. Vittime e innocenti (Melampo, 2013); Don Peppe Diana. Un martire in terra di camorra (Di Girolamo, 2015); Giancarlo Siani, il ragazzo che amava la vita (Iod, 2018). Ha curato il volume Nell'Inferno della Domiziana (Jerry Essan Masslo, 2002); Ha collaborato con diversi quotidiani nazionali tra cui "l'Unità", "Il Manifesto", "ilfattoquotidiano.it" e con il programma Anno Zero. Attualmente firma su "La Repubblica".

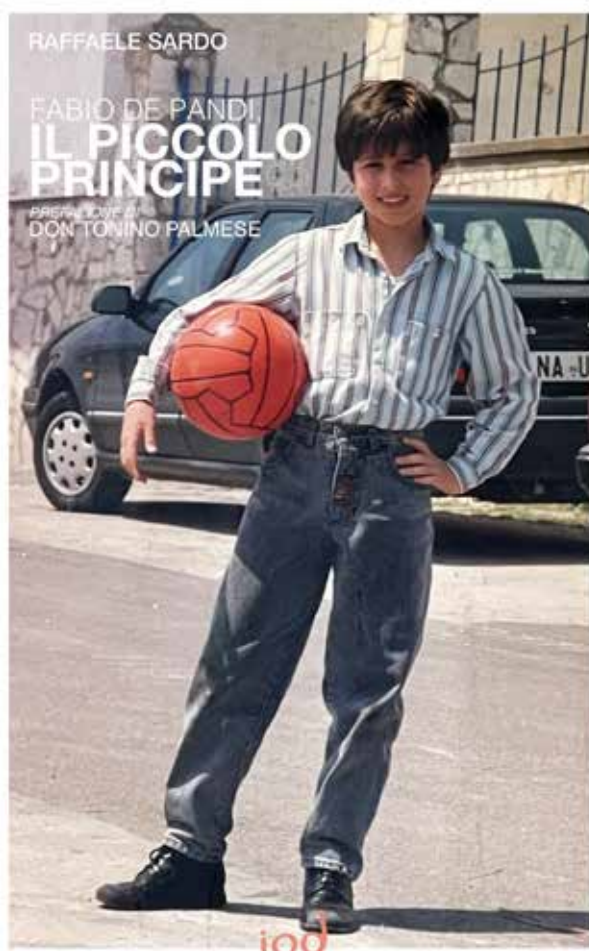
COLLANA	Fyo
FORMATO	15 x 21
PAGINE	256
ISBN	9788899392550
PREZZO	€ 12,00
ALLESTIMENTO	brossura filo refe
PREFAZIONE	Franco Roberti
POSTFAZIONE	Don Tonino Palmese e Rosaria Manzo
PATROCINIO	Fondazione Polis della Regione Campania
IMMAGINE DI COPERTINA	Marc Andre Robinson, Right of Return, 2010.



*La sedia vuota rappresenta un monito per far
sì che i familiari delle vittime non vengano
lasciati soli nel loro dolore.
Perché lasciarli soli significherebbe uccidere i
loro cari per la seconda volta.*

Franco Roberti

Già Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Famiglia, 3
12x18
84
9791280118493
€ 10,00
Allestimento broccura
don Tonino Palmese



Raffaele SarDO **FABIO DE PANDI. IL PICCOLO PRINCIPE**

DESCRIZIONE

Questo volumetto **raccoglie le preziose testimonianze dei genitori, Gaetano e Rosaria, del piccolo Fabio De Pandi, ucciso a Soccavo (Napoli) il 21 luglio del 1991.** Attraverso i loro racconti, il giornalista Raffaele SarDO narra la dolorosa storia di Fabio, che aveva 11 anni quando fu ucciso per mano della camorra: «Mio figlio mi manca ancora» fa Gaetano guardando una vecchia foto. «Qualcuno sostiene che col passare del tempo si dimentica e il dolore si affievolisce. Non è così. Per dieci anni la testa è stata sempre lì, a pensare a Fabio e alla sua uccisione» dice chiudendo gli occhi. «Tutto è cominciato a scemare un po' dopo tanto tempo, ma Fabio mancava prima e manca ancora di più oggi». «Le ferite le porto dentro e continuano a sanguinare» fa Rosaria. La memoria delle vittime innocenti della criminalità è la nuova resistenza nazionale contro le mafie e la criminalità. La Iod edizioni continua il suo impegno antimafia pubblicando storie di donne, uomini e bambini, le cui vite sono state distrutte dalla violenza criminale.

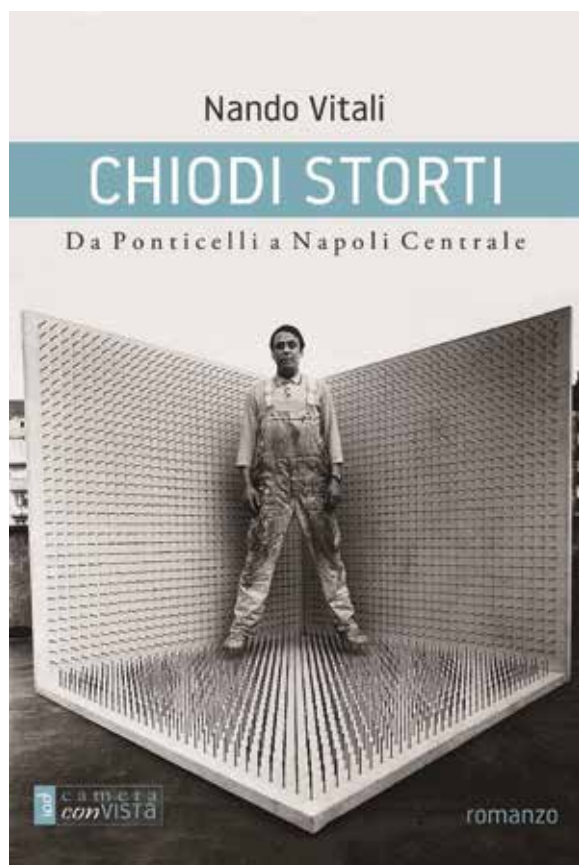
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

RAFFAELE SARDO

giornalista, ha pubblicato: *Nogaro. Un vescovo di frontiera* (Alfredo Guida Editore, 1997). *È marzo, la primavera sta per arrivare* (Edizioni Università per la legalità & lo sviluppo, 2004); *Al di là della notte* (Pironti, 2010); *La Bestia. Camorra. Storie di delitti, vittime e complici* (Melampo, 2008); *Come nuvole nere. Vittime e innocenti* (Melampo, 2013); *Don Peppe Diana. Un martire in terra di camorra* (Di Girolamo, 2015). Ha curato il volume *Nell'Inferno della Domiziana* (Jerry Essan Masslo, 2002); Ha collaborato con diversi quotidiani nazionali tra cui "l'Unità", "Il Manifesto", "ilfattoquotidiano.it" e con il Repubblica".



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
STRILLO

Camera con vista, 1
14x 20
208
9788899392888
€ 15,00
Allestimento brossura
Silvio Perrella



“Nando Vitali è cocciuto e fa della sua cocciutaggine uno stile. Lesto nella condivisione, ascolta, osserva, lima lo sguardo come si lima una matita e tornisce con cura fraterna le sue frasi. Ese va tra i banchi non è per insegnare ma per apprendere; per apprendere all’infinito l’arte del vivere scrivendo.”

Silvio Perrella

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, poeti.

Nando Vitali **CHIODI STORTI** Da Ponticelli a Napoli Centrale

DESCRIZIONE

Il romanzo narra le vicende di un docente che per circa un anno lavora con un gruppo di 15 bambini, cosiddetti a rischio, in una scuola di Ponticelli, quartiere difficile di Napoli. Bambini guerrieri in lotta fra il bene e il male, difendersi o soccombere. Il protagonista si batterà per trasformare in scrittura, poesie e disegni la loro straordinaria energia. Chiodi storti non da raddrizzare, ma da capire e valorizzare. In una visita al museo di Capodimonte verrà trafugato un quadro di Tiziano, che verrà poi rifatto in copia perfetta da uno dei bambini, rivelandone il grande talento. Chi ha rubato il dipinto? Nessuno si accorgerà del quadro falso esposto nel museo. Il finale è inaspettato. Nel suo viaggio in circumvesuviana fra Napoli Centrale e Ponticelli, e viceversa, i pensieri del protagonista si intrecciano con le avventure insieme ai prodigiosi bambini. Un’avventura che avvince il lettore, fra amore e degrado sociale, poesia e complicazioni in uno dei quartieri più difficili di Napoli.

AUTORE

NANDO VITALI

(Napoli, 1953) è scrittore, editor, docente di scrittura e lettura creativa. Ha collaborato con «Il Mattino» di Napoli e «Il Manifesto». Attualmente collabora con il quotidiano «la Repubblica». Ha fondato e dirige la rivista letteraria «Achab» (ad est dell’equatore). Conduce il laboratorio di scrittura e lettura creativa: *L’isola delle voci*. Ha pubblicato i romanzi: *Chiodi storti. Da Ponticelli a Napoli Centrale* (Compagnia dei trovatori, 2009), Premio Molinello; *I morti non serbano rancore. Foibe. L’avventurosa storia del Capitano Goretti* (Gaffi, 2011); *Bosseide. La Fascinazione del male* (Gaffi, 2015), dal romanzo è stata realizzata una trasposizione teatrale a cura di Peppe Celentano; *Ferropoli* (Castelvecchi, 2017) Premio Tommaso D’Aquino per la narrativa 2018, Candidato finalista “il libro del mese” Radio Rai 3 Fahrenheit. Ha curato: *Quasi un dizionario. Scritti e saggi di L. Compagnone* (Compagnia dei trovatori, 2007). Ha partecipato come autore al romanzo collettivo *Effetto domino – 10 autori in cerca di un romanzo, a cura di Piero Antonio Toma* (Treves, 2009). È presente con saggi e racconti in numerosi antologie e riviste. Nel 2019 è uscita la raccolta di racconti *Polvere per scarafaggi*, con la prefazione di Francesco De Core (ad est dell’equatore).

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Letteratura civile
romanzi
racconti / poesie

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Il mito delle città, 1
15x21
200
9791280118721
€ 15,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

AA. VV.

GLI OCCHI DI NAPOLI.

diciotto racconti
e le modernità da inventare

DESCRIZIONE

I racconti (tutti già editi) qui raccolti su Napoli - diciotto -; cercano di afferrarne una verità meno convenzionale. La letteratura è una immensa contestazione dell'ovvio! Da queste narrazioni affiora la ricerca di una identità composita, in parte inesplorata, tutta da ridisegnare. Insomma, più o meno consapevolmente, questi diciotto racconti intendono uscire dal dilemma paralizzante tra una alterità indomabile e però mitica (anch'essa parte del racconto coloniale della città) e la uniformità a modelli dominanti, basati su efficientismo e competitività. Un tentativo che, in termini civili, si traduce nell'impegno a far coesistere la voglia di "normalità", di servizi funzionanti, di regole anonime e impersonali, di sicurezza e legalità (unica arma dei senza potere) e la resistenza, anche solo involontaria, a una omologazione fatta di consumi e distruzione dell'ambiente, di primato della prestazione su qualsiasi ozio contemplativo e (legittimamente) dissipativo. Mettono in gioco, pur con modi diversissimi, la "invenzione" - sempre un po' avventurosa - di una modernità diversa da quella oggi ovunque imperante.

Gli autori:

Maurizio Braucci, Antonio Carannante, Maurizio De Giovanni, Roberto De Simone, Davide D'Urso, Alessio Forgione, Antonio Franchini, Peppe Lanzetta, Lorenzo Marone, Rossella Milone, Valeria Parrella, Carmen Pellegrino, Silvio Perrella, Elisa Ruotolo, Alexandro Sabetti, Piera Ventre, Nando Vitali, Athos Zontini.

CURATORE

FILIPPO LA PORTA

Critico letterario e saggista. Scrive regolarmente su «la Repubblica» e sul «Il Riformista». Collabora con la rivista letteraria messicana «Letras libres». Dal 2010 ha una rubrica sul settimanale «Left» e sul bimestrale «L'immaginazione». Ha svolto conferenze in varie università americane (Georgetown, NYU, Yale, UCLA, ...) e istituti di cultura nel mondo (Washington, Parigi, Varsavia, Praga, Berlino, Bruxelles, Madrid, Città del Messico, Rabat, Tel Aviv...). Nel 2007 ha vissuto a New York sei mesi con una borsa di studio Fulbright. Dal 2015 membro della giuria del Premio "Elsa Morante Isola di Procida", dal 2006 del "Premio Strega", dal 2020 "Premio Mastercard"; dal 2018 presidente sezione narrativa "Premio Grottammare". Dal 2017 presidente commissione Maggio dei libri del Cepell (Ministero Beni Culturali). Dal 2010 membro della Fondazione Carlo Levi. Insegna in vari corsi di scrittura, Scuola Holden e Fenysia, e ha tenuto corsi di scrittura critica presso l'Università Suor Orsola di Napoli e l'Università di Cagliari. Autore di oltre trenta opere.



Gianlivio Fasciano

LA PROMESSA

Un pastore, la guerra, un amore

DESCRIZIONE

Romolo Di Meo, figlio di Simone, reduce della Grande Guerra, e di Gloria, vive a Mastrogiovanni, un paesino del Sud, con le due sorelle, e l'unica cosa che vuole dalla vita è fare il pastore. Ma la vita quasi sempre si inerpica per strade tutte sue. Così, Romolo, dopo il matrimonio con Giovanna, si trova soldato nella seconda guerra mondiale, senza lamentarsi mai, come gli ha fatto promettere sua madre. A Trieste diventerà tiratore scelto e poi marconista. Lui, che voleva fare solo il pastore, si ritrova, dopo l'armistizio, disertore e con una nuova identità. E tra quelle sue mani di assassino, che non voleva, prenderà in braccio la piccola figlia Delia.

La guerra è finita, ma non per lui e non per Mastrogiovanni, ridotta a un cumulo di macerie abitate da fantasmi in attesa di figli che non torneranno mai più dal fronte.

La vicenda si dipana tra mille disavventure che diventano un campo minato di formazione del protagonista, la cui semplicità d'animo verrà irrimediabilmente ferita dalla guerra, dalla quale si può uscire vivi, ma non salvi. Fino al finale commovente, in cui Romolo si riappacificherà con la madre e con i fantasmi che lo hanno ossessionato per tutta la vita. Questa è una storia d'amore e di ferro, raccontata dalla lingua autentica e commovente di un soldato del Sud che voleva solo fare il pastore.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Cronisti scalzi, 11
15x21
264
9791280118882
€ 15,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

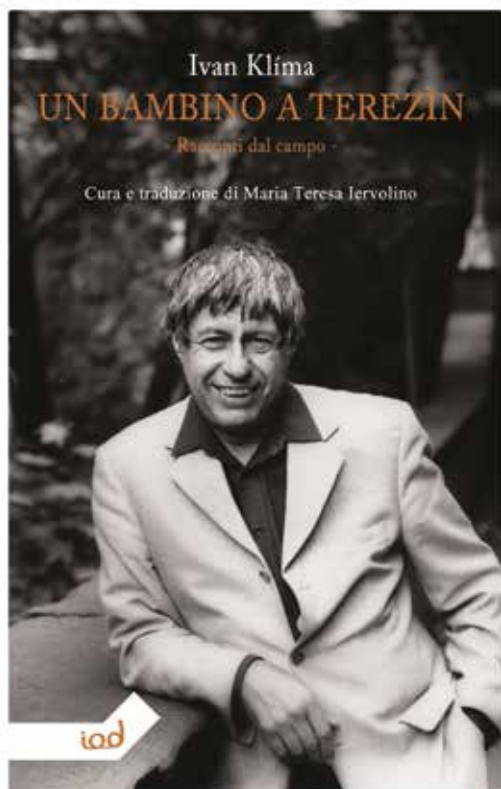
Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

AUTORE

GIANLIVIO FASCIANO

nato a Termoli (Cb), nell'agosto 1974, si laurea alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Molise e si iscrive all'Albo degli Avvocati di Napoli. Il diritto del lavoro e delle relazioni industriali e sindacali sono al centro della sua consolidata esperienza professionale. Nel 2021 ha ottenuto il riconoscimento di "Avvocato dell'anno per il Diritto del lavoro e delle relazioni industriali – Le fonti Awards".

Tra le sue grandi passioni, c'è il piacere della migliore letteratura, che lo porta a scoprire il mondo della scrittura narrativa, sperimentando un suo stile e nuovi codici linguistici. Dopo la pubblicazione di diversi lavori editoriali, tra cui Il tempo delle ciliegie, vincitore del premio speciale "Paolo Villaggio un libro per il cinema 2017" e il racconto Tempo, si grazie..., vincitore del primo premio "Città di Grottammare" 2016, e la favola per bambini Le simpatiche avventure del regno di abbondanza nel 2018, si dedica in questi anni di intenso lavoro alla stesura della sua nuova opera letteraria La Promessa, un romanzo che rappresenta la maturità della sua scrittura e un riconoscimento di un mondo a lui caro, quello dei contadini e pastori, fatto di valori e relazioni che nessuna modernità può stravolgere e sradicare.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
CURATELA
E TRADUZIONE
POSTFAZIONE

Res-east
 13X20
 102
 9788899392833
 € 10,00
 Allestimento brossura
Maria Teresa Iervolino
Aristide Donadio



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, poeti.

Ivan Klíma UN BAMBINO A TEREZIN

Racconti dal campo

DESCRIZIONE

I racconti autobiografici dello scrittore ceco Ivan Klíma qui proposti sono un contributo alla commemorazione del settantacinquesimo anniversario della liberazione dei campi di concentramento nell'Europa Centro Orientale da parte dell'Armata Rossa. L'autore ha vissuto l'esperienza della guerra ancora bambino come prigioniero nella città fortezza di Terezín. I racconti della raccolta affrontano il tema del valore dell'amicizia (Benjamin), dell'arte (Il professore), della solidarietà femminile e della famiglia (La signora Heda), e della vendetta letteraria rispetto a una vergognosa ingiustizia della storia (Mengele). I racconti sono legati da alcuni passi che lo scrittore ha dedicato all'esperienza della guerra nel suo grande romanzo autobiografico *Il mio secolo pazzo*, per il quale ha conseguito il premio nazionale ceco Magnesia Litera nel 2010.

AUTORE

IVAN KLÍMA nasce a Praga nel 1931 da una famiglia di origini ebraiche. Da bambino conosce la persecuzione nazista e trascorre quattro anni nel campo di concentramento di Terezín. Da adulto, nella Cecoslovacchia comunista, già scrittore, partecipò ai circoli del dissenso e alla resistenza culturale al regime. Ha ricevuto diversi premi per la sua produzione letteraria, tra cui il premio Franz Kafka nel 2002, il premio Karel Čapek e il premio Magnesia Litera nel 2010. Tra le sue opere principali ricordiamo almeno *Milostné léto* (*Un'estate d'amore*, 1972); *Ma veselá jitra* (*I miei allegri mattini*, 1985); *Moje první lásky* (*I miei primi amori*, 1985); *Milostné Rozhovory* (*Discorsi d'amore*, 1990); *Moje zlatá řemesla* (*I miei mestieri d'oro*, 1990); *Ostrov mrtvých králů* (*L'isola dei re morti*, 1992); *Čekání na tmě, čekání na světle* (*In attesa del buio, in attesa della luce*, 1996); *Soudce z milosti* (*Giudice sotto processo*, 1986); *Loď jménem Naděje* (*Una barca di nome speranza*, 1998); *O chlápce, který se nestal číslem* (*Del bambino che non divenne un numero*, 1998); *Moje šílené století* (*Il mio secolo pazzo*, 2009).



COLLANA
FORMATO
PAGINE
CURATELA E
TRADUZIONE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Res-east, 3
 12 x 18
 74
 Maria Teresa Iervolino
 9791281561083
 € 15,00
 Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, storici, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, critici letterari.

Ivan Klíma LA STELLA GIALLA

Racconti da Praga

DESCRIZIONE

Lo scrittore ceco, Ivan Klíma, ha vissuto, ancora bambino l'esperienza della guerra e del campo di concentramento di Terezín, luogo di smistamento degli ebrei per i campi di sterminio ad est, rimanendovi per circa quattro anni, fino a quando l'Armata Rossa non irruppe anche qui liberando i pochi sopravvissuti.

I tre racconti autobiografici dello scrittore ceco, *Luisa*, *La signorina Vlasta e Marcela*; sono ambientati a Praga, e raccontano momenti della vita in città prima e dopo la guerra; i toni tristi sono stemperati dalla purezza dei sentimenti di un ragazzo ancora inconsapevole, inerme di fronte a un'esperienza così enorme dell'occupazione tedesca e del ghetto.

AUTORE

IVAN KLÍMA

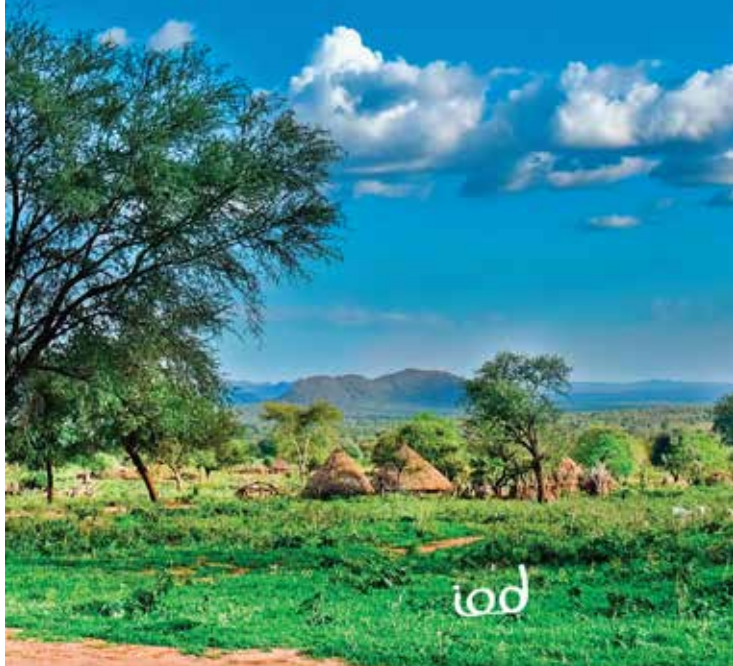
Nasce a Praga nel 1931 da una famiglia di origini ebraiche. Da bambino conosce la persecuzione nazista e trascorre quattro anni nel campo di concentramento di Terezín. Da adulto, nella Cecoslovacchia comunista, già scrittore, partecipò ai circoli del dissenso e alla resistenza culturale al regime. Dopo la caduta del regime nel 1989, ha ricevuto diversi premi per la sua produzione letteraria, tra cui il premio Franz Kafka nel 2002, il premio Karel Čapek e il premio Magnesia Litera nel 2010.

CURATELA

MARIA TERESA IERVOLINO

(1974) ha studiato lingua e letteratura inglese, ceca e serbo-croata presso l'Oriente di Napoli. Si interessa di letteratura e cultura ceca e serbo-croata del Novecento e si occupa di traduzione, studi interculturali, lessicografia e linguistica. Ha pubblicato saggi e articoli su Ivan Klíma, Predrag Ma - tvejević e Giacomo Scotti, materiale lessicografico sulla Shoah e saggi sul Sessantotto e sul dissenso. Dal 2016 è direttrice della collana Res-East della Iod Edizioni, che raccoglie le sue seguenti pubblicazioni, tradotte e curate: *Ivan Klíma Miriam, il primo amore* (2016), *Ivan Klíma un bambino a Terezín* (2020).

**PERIMETRO
KUHN**
LEOPOLDO CARLESIMO
racconti



Leopoldo Carlesimo **PERIMETRO KUHN**

Racconti

DESCRIZIONE

Leopoldo Carlesimo raccoglie la sua ultima produzione in quindici racconti che parlano di dighe – questo il filo conduttore –, dighe costruite in Paesi lontani, Africa, Caucaso, Nuova Guinea da grandi compagnie occidentali. I personaggi in gioco sono sempre europei, italiani, che vanno nel luogo per costruirle, quelle grandi opere, e i nativi che sono lì da generazioni e rappresentano il grosso della mano d'opera che verrà utilizzata. Due culture molto diverse, dunque, costrette a convivere nello stesso luogo, attorno all'edificazione di un'opera che modificherà profondamente l'ambiente, da un punto di vista geografico, economico, sociale. La geografia ha un ruolo attivo nelle storie narrate, come in *Perimetro Kuhn*, che dà il titolo alla raccolta, il ritratto di un agronomo ebreo nato in Germania e scampato alla Shoah, che organizza una sorta di comune agricola nel Sahel, dove anni dopo verrà costruita una diga. I personaggi di Carlesimo, tratteggiati con esattezza antropologica, sembrano interpretare una morale altra rispetto alla nostra, a quella occidentale. Una morale che riesce a esprimere anche una qualche forma di innocenza grazie alla pietas con cui l'autore li ha dipinti.

AUTORE

LEOPOLDO CARLESIMO

È nato a Roma nel 1959. È ingegnere. Per molti anni ha lavorato all'estero, nei cantieri di costruzione di dighe, perlopiù in Africa, tra Burkina Faso, Marocco, Malawi, Guinea, Nigeria e altri paesi.

Ha pubblicato le raccolte di racconti *Baobab, sette racconti africani* (Gaffi, 2006) *La diga di Kariba* (Il seme bianco, 2017) e sotto lo pseudonimo di Leo Finzi il romanzo *L'ahaji, una storia nigeriana* (Gaffi, 2011). Suoi racconti sono apparsi sulle riviste *Nuovi Argomenti*, *Achab* e sul webmagazine *Succedeoggi*.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Camera con Vista, 2
14 x 20
342
9791280118486
€ 15,00
Allestimento brossura
Andrea Carraro



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, associazioni, universitari.



Leopoldo Carlesimo

LA ZIA PAZZA

E altre storie di famiglia

DESCRIZIONE

Quindici racconti che ruotano tutti attorno alla famiglia, ai rapporti familiari e coniugali. Famiglie forse atipiche, un po' ciniche, in cui la forza d'attrazione che tiene insieme individui diversi scaturisce dagli irriducibili egoismi di ciascuno. In questa galleria non benevola, la famiglia è soprattutto un campo d'apprendistato e d'esercizio di ipocrisie, rivalità, rancori, talora violenze. Vi si determinano naturalmente anche situazioni in cui le diverse solitudini si amalgamano, i conflitti si compongono. Ma sono perlopiù sintesi instabili, quasi mai innocenti. E, quando occorrono, spesso qualcuno – in genere i più deboli e indifesi – ne resta vittima. In quasi tutte le storie una situazione più o meno stabile viene sconvolta da un evento che rompe l'apparente equilibrio di superficie e costringe i protagonisti a confrontarsi con una dimensione imprevista, più drammatica e profonda, della realtà. Un ventaglio variegato, in cui il racconto è declinato secondo registri diversi.

COLLANA	Voci, 4
FORMATO	14 x 20
PAGINE	334
ISBN	9791281561014
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



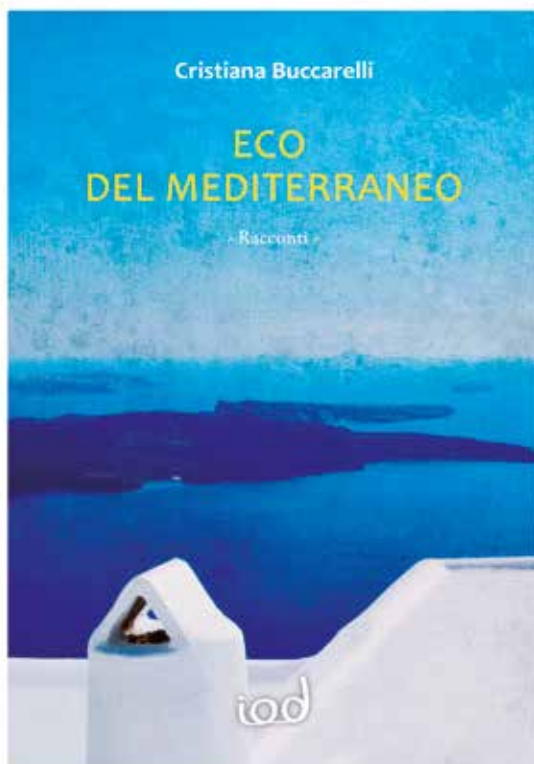
AUTORE

LEOPOLDO CARLESIMO

È nato nel 1959 a Roma, dove vive. Scrive pressoché esclusivamente racconti. La sua raccolta precedente, anch'essa edita da Iod nel 2021, s'intitola *Perimetro Kuhn*. Altri suoi libri di racconti sono *La diga di Kariba* (Il seme bianco, 2017) e *Baobab, sette racconti africani* (Gaffi, 2006). Ha scritto anche un romanzo: *L'Alhaji* (Gaffi, 2011) pubblicato sotto lo pseudonimo di Leo Finzi. Suoi racconti escono di quando in quando sulla rivista online *Succede Oggi*.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, critici letterari.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Le perle, 3
15x21
106
9788899392758
€ 12,00
Allestimento brossura



Cristiana Buccarelli **ECO DEL MEDITERRANEO**

DESCRIZIONE

Attraverso il mormorio dell'acqua marina e il fruscio del vento tra i boschi di montagna, emergono cinque storie, intrise di realtà e fantasia, fatte di immagini, visioni, suggestioni, che permettono una lettura sia realistica che onirica, e che nascono da un'esigenza intima di raccontare il Mediterraneo e il Sud. Tutti i vari destini che si dipanano in queste storie hanno la vocazione di sospendere chi le legge in un tempo, indefinito e mediterraneo, di infilare nei luoghi luminosi e ardenti del nostro mare e delle nostre terre.

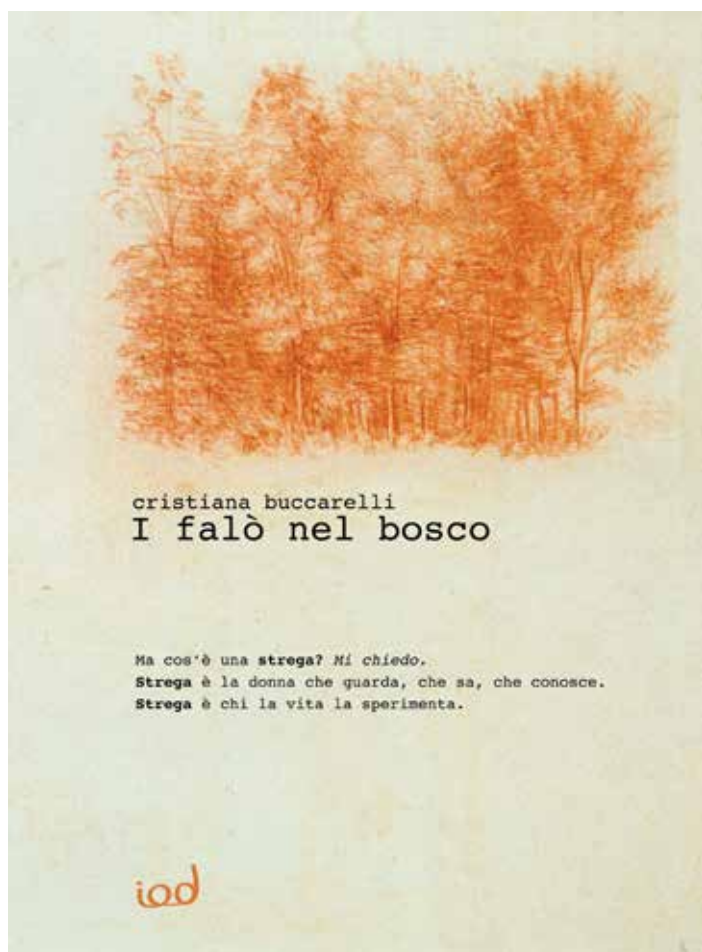
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, poeti, narratori.

AUTRICE

CRISTIANA BUCCARELLI

è di Vibo Valentia e vive a Napoli dove svolge varie attività letterarie e culturali. È dottore di ricerca in Storia del diritto romano. Ha vinto per la sezione del racconto la XXXVIII edizione del Premio internazionale di Poesia e letteratura Nuove lettere presso l'Istituto italiano di cultura di Napoli. Conduce annualmente passeggiate letterarie, stage e laboratori di scrittura narrativa a Napoli e in Calabria. Ha già pubblicato la raccolta di racconti *Gli spazi invisibili* nel 2015 e il romanzo *Il punto Zenit* nel 2017, entrambi presentati al Festival italiano di letteratura Leggere&Scrivere



Cristiana Buccarelli

I FALÒ NEL BOSCO

Romanzo

DESCRIZIONE

Fausta e Fulvia sono due guaritrici e vivono nella Tuscia tra il Cinquecento e il Seicento. C'è un senso del sacro e del divino nel loro rapporto con il bosco, attraverso le erbe che utilizzano e il culto pagano che professano e che le pervade. Fausta già anziana insegnerà la sua arte di guaritrice a Fulvia, fuggita via giovanissima da una condizione di sfruttamento, di violenza e di degrado morale. La giovane donna, attraverso l'incontro con l'anziana Fausta, trova la forza in sé stessa per superare un limite, per attraversare una soglia e per avere un'esistenza diversa, in cui lo spostarsi, il migrare altrove, diventa una forma di libertà. Fulvia è una donna complessa e densa di vitalità emotiva, che fa suo desiderio di molteplici esperienze spirituali in varie direzioni: dall'esplorazione della natura, alla conoscenza della parola scritta, alla sperimentazione dell'amore. La sua esistenza viene travolta da una vicenda apocalittica in cui rischierà la vita, sarà infatti accusata di stregoneria e verrà interrogata dal Sant'Uffizio, ciononostante riuscirà a salvarsi e a rinascere, e, infine, saprà di aver trovato la sua ragion d'essere e di avere vissuto pienamente il suo tempo e il suo destino.

AUTRICE**CRISTIANA BUCCARELLI**

è una scrittrice di Vibo Valentia e vive a Napoli. È dottore di ricerca in Storia del diritto romano. Ha vinto nel 2012 per la sezione del racconto la XXXVIII edizione del Premio internazionale di Poesia e letteratura 'Nuove lettere' presso l'Istituto italiano di cultura di Napoli. Conduce annualmente laboratori e stage di scrittura narrativa. Ha pubblicato la raccolta di racconti *Gli spazi invisibili* (La Quercia editore) nel 2015, il romanzo *Il punto Zenit* (La Quercia editore) nel 2017 ed *Eco del Mediterraneo* (IOD Edizioni) nel 2019, presentati tutti in edizioni diverse al Festival di Letteratura italiana Leggere&Scrivere. Con il libro *Eco del Mediterraneo* (IOD Edizioni) ha vinto per la narrativa la V edizione del Premio Melissa Cultura 2020 e la IV edizione Premio Internazionale Castrovillari Città Cultura 2020. Nel 2020 è stata pubblicata a sua cura la raccolta *Sguardo parola e mito*, (IOD Edizioni). Questo è il suo primo romanzo storico.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Lo sguardo e la parola, 2
15 x 21
120
9791280118516
€ 15,00
Allestimento broccura

**DESTINATARI**

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.



COLLANA	Le perle, 17
FORMATO	15 x 21
PAGINE	144
ISBN	9791280118844
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura

ISBN 979-12-80118-84-4



9 791280 118844

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, viaggiatori.

Maria Antonietta Mattei

TORNANO LE COSE AL LORO POSTO

Romanzo

DESCRIZIONE

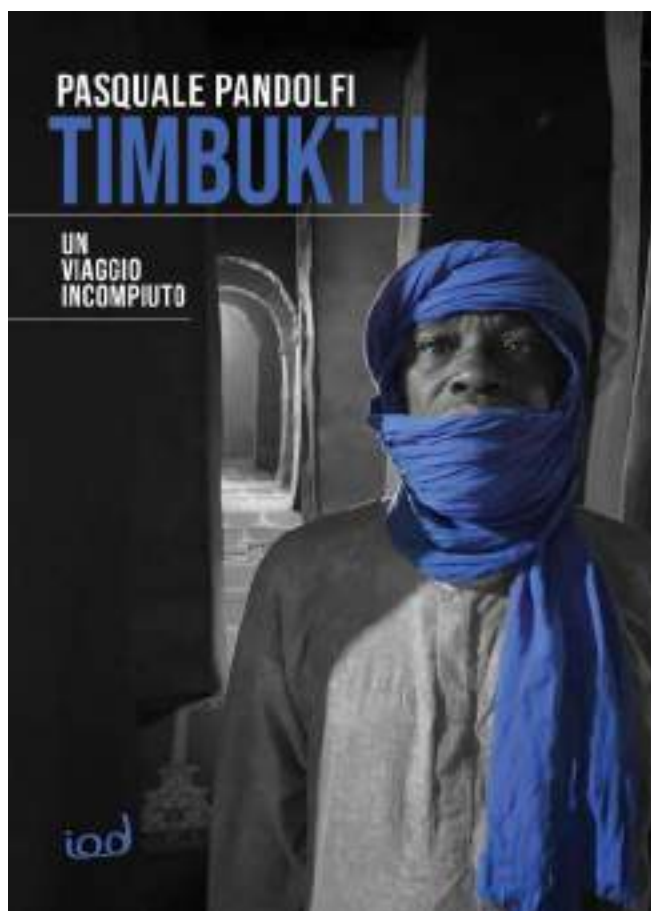
La morte improvvisa del compagno di vita e la necessità della protagonista, Lena, di riprendere il cammino, guardandosi intorno anche con gli occhi di lui, di Luca. Il ritorno da sola nella casa di campagna per trascorrervi l'estate e la voglia di farla rivivere per la particolare valenza che aveva per loro due. Solo così Luca non andrà del tutto via. Il percorso è doloroso, ma anche pieno di tenerezza. Un pomeriggio assolato, Lena rientra nei binari della quotidianità palesemente comune, dedicandosi a una funzione banale, quella dello stiro del bucato. E proprio nel maneggiare i capi con leggerezza e cura, di volta in volta, viene riportata in situazioni, a persone della cui vita è stata protagonista o semplice testimone. I ricordi riaffiorano e tracciano sentieri oramai persi che hanno segnato comunque il suo cammino. Le cose alla fine tornano al loro posto, o perlomeno così sembra essere e sopravvivono a una sfida impari e talvolta ingenerosa verso chi è andato via.

AUTRICE

MARIA ANTONIETTA MATTEI

Ha scoperto il piacere della scrittura dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, che è stato intenso e ricco di esperienze legate soprattutto ai numerosi anni in cui ha prestato opera come assistente sociale e successivamente come dirigente presso la Regione Campania.

Ama definirsi una cantastorie che rivolge lo sguardo al mondo reale, cercando di tradurlo in racconti in cui prova a giocare con la fantasia. Finora ha scelto di pubblicare in prosa e in versi, partecipando a numerosi testi collettanei. Nel corso degli anni ha ricevuto più volte riconoscimenti e premi per racconti inediti dal Premio nazionale di narrativa "Megaris" di Napoli.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Le perle, 19
 15 x 21
 94
 9791280118875
 € 15,00
 Allestimento broccura
 Giustina Clausino.



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, viaggiatori.

Pasquale Pandolfi **TIMBUKTU** Un viaggio incompiuto

DESCRIZIONE

Un viaggio nel continente africano. Un turismo lento per conoscere i Paesi incontrati in maniera diversa e decidere il ritmo dell'andare. Giornate vissute lentamente, per godersi le bellezze del territorio ed entrare nella cultura e nelle tradizioni di luoghi meno conosciuti e cammini meno battuti, fino a fondersi con esse.

È l'avventura del cicloturista Nicola Chiacchio, che nel giugno del 2018 è partito da Madrid con l'obiettivo di arrivare a Timbuktu in Mali. Circa novemila chilometri e un dislivello di trentamila metri. Un viaggio che si interrompe, però, il 3 febbraio del 2019 quando Nicola viene rapito da un gruppo jihadista di Al Qaeda e, per ben venti mesi, si perdono le sue tracce.

La mitica città di Timbuktu, in pieno Sahel, non la raggiungerà mai e per lui, quello, rimarrà un viaggio incompiuto.

L'autore racconta la storia di questo viaggio nel viaggio attraverso un romanzo ambientato in una piccola caletta dove il protagonista racconta il suo percorso in bici a un frequentatore abituale del luogo. Il dialogo, la conversazione, la descrizione del suo viaggio, la bellezza dei luoghi attraversati, dal momento del rapimento fino al giorno della liberazione, avvenuta l'8 ottobre del 2020.

AUTORE

PASQUALE PANDOLFI

(Aversa 1962), sposato con due figlie, ingegnere informatico, lavora presso una società italiana di consulenza informatica.

È stato attivista in associazioni ambientaliste e di diritti umani. Dal 2013 al 2015 ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale ad Aversa.

Appassionato di musica jazz è tra i soci fondatori, dal 1982, del Jazz Club Lennie Tristano di Aversa. Attratto dalle due ruote è membro del direttivo dell'Associazione Sportiva ciclistica ASD Normanni di Aversa con ruolo di addetto stampa e rapporti con le istituzioni. Timbuktu. Un viaggio incompiuto è il suo primo romanzo.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Le perle, 15
 15x21
 416
 9791280118431
 € 15,00
 Allestimento brossura



Francesco Meucci **LA VIA DELLA MUSICA.**

DESCRIZIONE

“Guardandomi intorno, osservando la direzione che sta prendendo il mondo in cui viviamo e ripensando ogni giorno a quello che mi circonda, sono sempre più convinto dell’attualità di questa storia di musica e spiritualità.” “La via della musica” è un romanzo che racconta un viaggio straordinario nella vita di Edu, un musicista che lotta contro una forza interiore che gli impedisce ogni realizzazione professionale e a perdere affetti, casa, soldi e mezzi di sostentamento. Ma nel momento di disperata solitudine, avviene un risveglio che lo guiderà, anche grazie all’aiuto di un maestro, verso grandi scoperte e traguardi, sia musicali che umani. La musica diventa la nuova via di Edu che lo conduce ad affrontare la meditazione, la tirannia dell’ego, la spiritualità e l’inganno dei mass media che condizionano la nostra vita. La pienezza della pace è l’idea finale di illuminazione di Edu, nessun fratello o sorella può essere lasciato indietro. E il sogno di un concerto che riunisca nello stesso momento in preghiera le anime di tutto il pianeta. Solo così si compie per l’uomo il pieno ritorno a casa, nella gioia eterna, la sua vera essenza da sempre, al di là del tempo e dello spazio.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

FRANCESCO MEUCCI

è nato a Firenze nel 1969. È un musicista professionista di musica classica (musica antica con strumenti d’epoca) con all’attivo migliaia di concerti in più di trenta nazioni. Ha suonato nelle sale più prestigiose del mondo dal Concertgebouw di Amsterdam alla Carnegie Hall di New York dal Barbican Center di Londra al Musikverein a Vienna solo per citarne alcune. Ha inciso per le più grandi etichette del pianeta quali DeutscheGrammophon, Sony, Virgin, DECCA sotto la direzione di maestri di fama mondiale: come Zubin Metha, Riccardo Muti, Daniel Harding, MyungWhungChung, Franz Bruggen.



COLLANA	Voci, 2
FORMATO	14 x 20
PAGINE	194
ISBN	9791280118103
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

Ida Biglietto **DAMMI UN BACINO**

DESCRIZIONE

In una non specificata area del napoletano alcuni pazienti-detenuti di un Opg (ospedale psichiatrico giudiziario) vengono trasferiti in una Rems (residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza), così come previsto dalle ultime normative. Le voci degli ammalati, da cui emerge il mondo del disagio mentale, e quelle degli operatori, tra l'incompetenza e il cinismo di alcuni e la volontà di provare a cambiare le cose di altri, confluiscono in un dialogo corale dialettale e colorito, da teatro grottesco. Tra il corrotto direttore della Rems e Vincenzo Leone, alias Leoncino, si instaura un sottile braccio di ferro che sfrutta la legge in un gioco di convenienze reciproche. Alternata alle vicende della Rems affiora poi la voce di una bambina che, trent'anni prima, si rivolge a sua madre malata di mente.

Elementi disseminati nei due piani narrativi sveleranno il legame tra il vissuto della bambina ed i personaggi della Rems, e il conflitto tra Leoncino e il direttore troverà un inatteso epilogo.

AUTRICE

IDA BIGLIETTO

(Napoli, 1981), laureata in Lettere moderne nel 2007 con una tesi d'archivio sul confino politico a Ponza, è docente di ruolo di Lettere nella scuola secondaria di secondo grado. Suoi racconti e poesie sono stati pubblicati su diverse riviste e quotidiani. Questo è il suo primo romanzo.



COLLANA	Voci, 6
FORMATO	14 x 20
PAGINE	176
ISBN	9791281561397
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, universitari, insegnanti, viaggiatori e appassionati di Napoli.

Ludovico Van Baldari **GLI SPACCIATORI DI PORTA DI MASSA**

Romanzo

DESCRIZIONE

Nel chiostro di via Porta di Massa, sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, si aggirano una serie di personaggi bizzarri: Teresa, la spacciatrice santa; Tonino, studente di architettura con poteri paranormali; Ciro Heidegger, figlio di ex brigatisti, spacciatore nichilista e stratega; Alda la poetessa, studentessa piemontese fuori sede; Gennaro, che porta avanti una crociata antidroga per mantenere una promessa fatta in sogno alla sua amata Irene, morta di overdose; Giggino il tuttologo, appassionato di donne grasse e di studentesse alternative.

Il romanzo si dipana per i vicoli di una Napoli surreale ed esoterica, che cerca di contrastare il male con sortilegi di ogni tipo, con l'aiuto di custodi come Sanseverino croce storta, profeta di eventi criminali nel centro storico, e il commissario Benitez, tenutario di una legalità ambigua. Il romanzo è ricco di citazioni di altri romanzi napoletani, con uno sguardo che divora il già detto.

AUTORE

LUDOVICO VAN BALDARI

È nato il 5 maggio del 1982 a San Giorgio a Cremano (Na). Nel 2011 fonda, con Salvatore Pica, il "Teatro dei Provvisori", portando in scena, come autore e regista, pillole teatrali, adattando e traducendo l'Elettra di Sofocle, Romeo e Giulietta di Shakespeare, e l'Inferno di Dante in napoletano, coinvolgendo attori e non attori, fino al 2013. Dal 2015 porta in strada il suo Dante in napoletano, interagendo con i passanti per le strade di Firenze, Roma e, soprattutto, Napoli. Nel 2020, durante la pandemia, fonda "Van-landia", un progetto artistico che lo ha portato a realizzare oltre mille ritratti – acquerelli – dei contatti social, creando una rete umana di interazioni colorate con le sue van-dalizzazioni. Gli *Spacciatori di Porta di Massa* è il suo primo romanzo.



Vincenza Spiridione **SE È AMORE. L' ANTEFATTO** Romanzo

DESCRIZIONE

Se è amore. L'antefatto di Vincenza Spiridione, pubblicato nella collana Le Perle, riguarda ogni donna alla ricerca dell'amore e della propria identità. Le relazioni, viziate sin dall'inizio da legami familiari permeati di cultura maschilista, si rivelano una sequenza di errori. La narrazione intreccia realtà e fantasia, consapevolezza e sogno, concretezza e mistero, seguendo le esperienze della protagonista. Finalmente adulta, liberata da schemi e paure, Silvia riesce a interpretare gli eventi cardine della sua vita caratterizzata anche dall'impegno sociale e politico, in merito al quale l'autrice offre brevi riflessioni sul pensiero marxista, confrontandolo con il paradigma teologico dell'amore cristiano. Al lettore resta l'interrogativo se nella vita di "questa donna" la dimensione del sogno si imporrà alla fine come scelta di vita.

COLLANA	Le Perle, 21
FORMATO	15 x 21
PAGINE	328
ISBN	9791281561373
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
DATA DI USCITA	31 luglio 2024
ILLUSTRAZIONE COPERTINA	Violante Varriale



AUTRICE

VINCENZA SPIRIDIONE

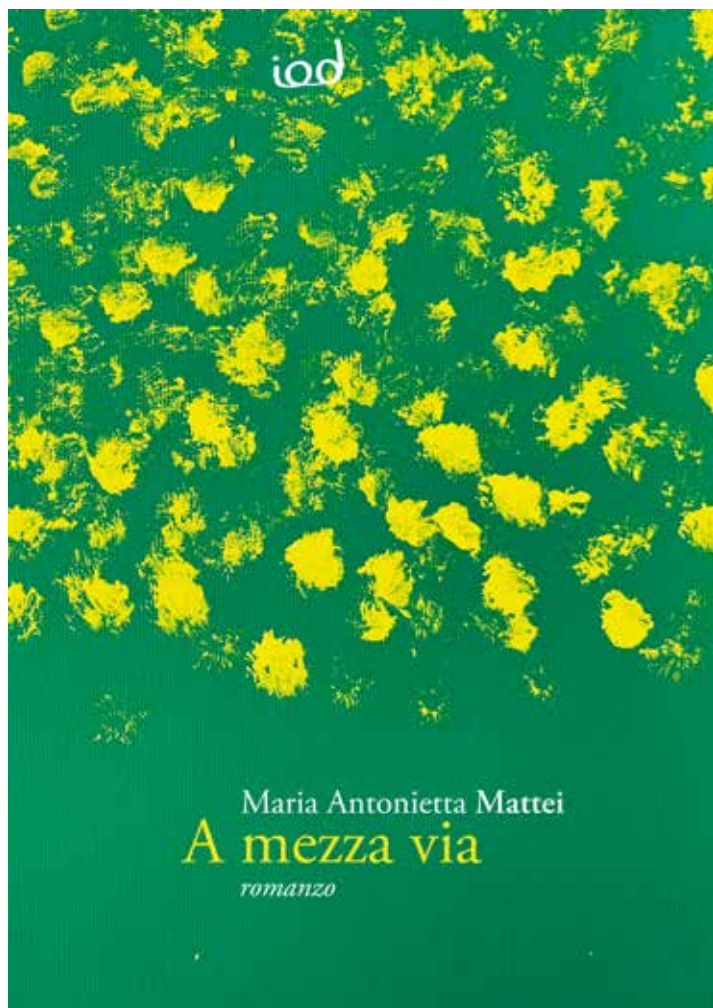
Nata a Barile (PZ) il 29 marzo 1958, è una figura poliedrica nel panorama culturale italiano. Con due lauree, una in Giurisprudenza e l'altra in Teologia, Vincenza si è distinta non solo nel mondo accademico ma anche nelle arti visive, essendo riconosciuta come pittrice e scultrice di talento. Le sue opere, spesso incentrate sulla condizione umana sia nel contesto privato che sociale, invitano a profonde riflessioni.

Nel 2020 Vincenza ha fatto il suo esordio letterario con il romanzo *Se è amore, L'antefatto*, il primo della sua trilogia, ora disponibile in questa seconda edizione.

Nel 2023 ha pubblicato il secondo volume, *Se è amore. Il conflitto* (Guida Editori). Nel 2024, ha contribuito con un approfondimento teologico nell'appendice del romanzo *Per-dono* di Gianpaola Costabile (Giannini Editore).

DESTINATARI

Studenti, universitari, insegnanti,
associazioni a di difesa dei diritti delle donne.



COLLANA	Le Perle, 22
FORMATO	15 x 21
PAGINE	152
ISBN	9791281561243
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, viaggiatori.

Maria Antonietta Mattei

A MEZZA VIA

Romanzo

DESCRIZIONE

Una lunga striscia di asfalto: da un lato il mare, dall'altra una strada ferrata in disuso e filari di canneti.

A mezza via, due palazzine che si interfacciano e accolgono, a seguito delle rispettive trasformazioni delle loro originarie destinazioni d'uso, ospiti speciali le cui vite finiscono per interagire: "Oasi di Pace", un ex motel a luci rosse trasformato in una casa di riposo e "Villa Ester" una residenza per persone fragili sorta in quella che era una villa padronale di nobili benestanti.

I protagonisti - Esther, Pina, Teresa, Marco, Giuseppe ed altri ancora - sono anch'essi in una fase della vita che è quella della "mezza via", sia per età, che per le condizioni personali di marginalità.

Grazie a un evento culturale ricreativo, le due piccole comunità sperimenteranno un'esperienza di lavoro comune che porterà grandi benefici non solo agli ospiti delle due strutture ma tutto il territorio. In particolare le vite dei protagonisti avranno svolte favorevoli inimmaginabili.

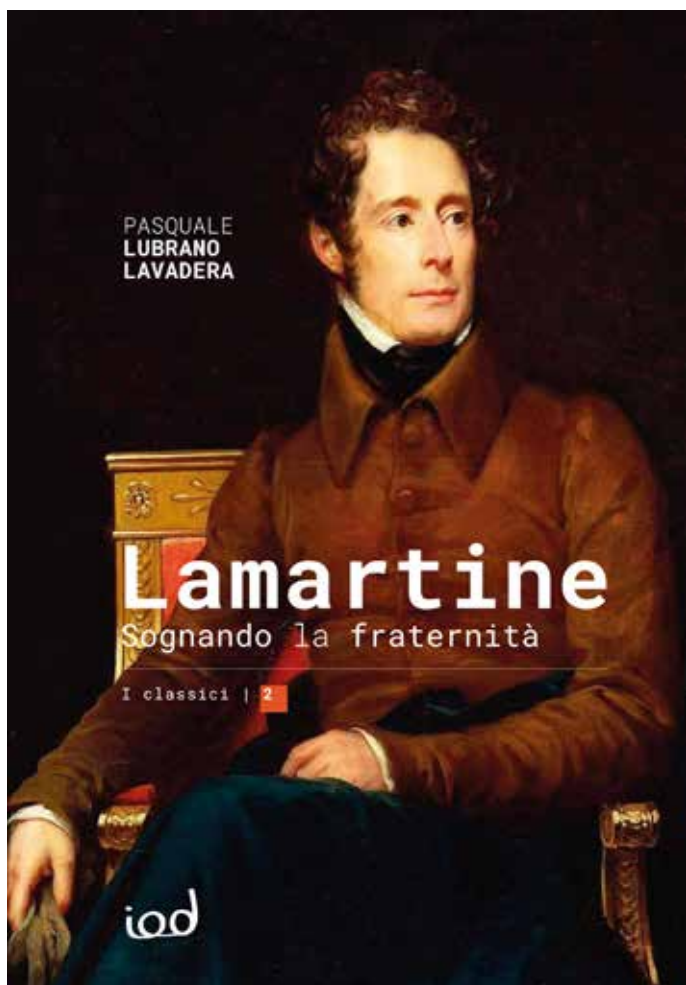
AUTRICE

MARIA ANTONIETTA MATTEI

È nata a Napoli, dove vive. Una volta andata in pensione ha scoperto il mondo della scrittura e il piacere di usare la parola per raccontarsi e raccontare la realtà nei suoi molteplici aspetti, soprattutto sociali.

Ha scritto numerosi racconti, pubblicati in Antologie e testi di Autori vari. Recentemente si è cimentata nella poesia come forma espressiva più immediata.

Ha pubblicato il romanzo *Tornano le cose al loro posto* (Iod) la raccolta di poesie *Mi piace scrivere in aria infilo parole* (Controluna).



Pasquale Lubrano Lavadera

LAMARTINE

Sognando la fraternità

DESCRIZIONE

Lamartine: Sognando la fraternità racconta la vita straordinaria di Alphonse de Lamartine, poeta romantico e uomo politico del XIX secolo, che incarnò i valori di libertà, uguaglianza e fraternità con passione e determinazione. Amato e contestato, Lamartine si batté per l'abolizione della schiavitù e delle colonie, la fine della pena di morte e il diritto all'istruzione per tutti, con una visione universale di fraternità e pace tra le nazioni. Profondamente influenzato dalla fede e dal legame con figure chiave come sua moglie Mary-Ann e Giulia di Barolo, affrontò le sue crisi interiori senza mai tradire i suoi ideali. Nonostante le difficoltà politiche, mantenne il coraggio della verità e della trasparenza, rifiutando ogni compromesso. Questo saggio esplora la sua eredità letteraria e politica, che ha lasciato un segno indelebile nella storia e nella cultura europea.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

I classici, 2
14 x 20
352
9791281561281
€ 18,00
Allestimento broccura
Antonio Carannante



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

AUTORE

PASQUALE LUBRANO LAVADERA

Nato a Procida nel 1944, è scrittore, pubblicista e pittore. Laureato in Matematica all'Università di Napoli, ha iniziato la sua carriera artistica come pittore nel 1964, partecipando a varie mostre in Italia. L'incontro con Mario Pomilio lo ha avvicinato alla scrittura, pubblicando reportage, racconti e saggi biografici. Tra le sue opere: *Signurì, Signurì* (1978), *Cerco un paese innocente* (1982), *L'isola davanti al mare* (1993), *I ragazzi non sanno odiare* (1998), *Procida nel cuore* (2011), con Gianlorenzo di Gennaro Sciano *Procida: Il palazzo d'Avalos* (2016), *Ritrovarci nella Brasserie Lipp* (2019) e *Anna Maria Ortese e l'isola di Procida* (2022). Vincitore del Premio "C'era una volta" (1992), finalista al Premio Teramo e segnalato al Premio Internazionale "Eugenio Montale", ha collaborato con riviste nazionali come *Città Nuova* e *Il nostro tempo*. Vive a Procida, dove ha co-fondato l'Associazione culturale Isola di Graziella.



Mina Simeoli

LA VOCE DELL'ANIMA

Magia della rinascita

DESCRIZIONE

Attraverso questo libro farai un vero viaggio dentro te stesso verso la tua libertà e la tua vera essenza. Vedrai tutte le tue ferite emotive e comprenderai perché ti sei incastrata/o in relazioni tossiche. Una nuova consapevolezza guarirà i sentimenti che tormentano il tuo cuore. Imparerai ad ascoltare, senza più inquinamenti, la voce della tua anima che vuole solo il meglio per te. Alla fine di questo viaggio non sarai più la stessa persona; avrai trasformato le tue ferite in trame preziose e trovato un senso a tutte le tue esperienze. Un viaggio che potenzierà le tue quattro aree: spirituale, psicologica, relazionale e professionale, alla fine del quale avrai una vita degna di essere vissuta.

COLLANA

FORMATO

PAGINE

ISBN

PREZZO

ALLESTIMENTO

ILLUSTRAZIONE

Storie, 12

15 x 21

168

9791281561656

€ 20,00

Allestimento broccura

Maria Rosaria Vado

ISBN 979-12-81561-65-6



9 791281 561656

AUTRICE**MINA SIMEOLI**

Nata a Napoli 1972 è nota come una delle migliori massaggiatrici, esperta in numerose tecniche estetiche e olistiche. Da sempre appassionata alla cura del corpo, ha arricchito le sue conoscenze con studi di psicologia e competenze olistiche, per offrire risultati straordinari, volti non solo al modellamento della silhouette, ma anche al benessere psico-emozionale. Un massaggio fatto da lei diventa un'esperienza, un viaggio dentro se stessi. *La voce dell'anima* è il suo primo libro.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, persone in cerca di crescita personale e professionisti in ambito psicologico o relazionale.

23 / LE PERLE

SABATO DE LUCA
**LEZIONI
ESTEMPORANEE**

COLLANA	Le perle, 23
FORMATO	15 x 21
PAGINE	192
ISBN	9791281561199
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura

**DESTINATARI**

Studenti, insegnanti, educatori e pedagogisti.

Sabato De Luca
**LEZIONI
ESTEMPORANEE**

Romanzo

DESCRIZIONE

Dopo la morte della moglie, un anziano professore in pensione vive solo nella sua grande casa, mentre Bianca, l'unica figlia, risiede a Milano con la sua famiglia. A interrompere la sua solitudine ci pensano alcuni ex alunni, che ogni sabato e domenica sera gli fanno compagnia. Per ingannare il tempo, il professore tiene lezioni improvvisate, con temi scelti di volta in volta dagli ex studenti. Questi incontri diventano momenti affascinanti di approfondimento su grammatica, sintassi e letteratura italiana e latina, presentati in modo rigoroso ma accessibile, capaci di interessare studenti, insegnanti e lettori comuni. Particolarmente intensa è una lezione su Verga, autore che qualcuno vorrebbe bandire dai programmi scolastici: il professore invita i lettori a non farsi influenzare da simili posizioni. Il tempo, in questo romanzo, ha una peculiarità: non è lineare né circolare, ma scandito esclusivamente dagli incontri settimanali, coincidenti con il tempo narrato. Tutto ciò che accade al di fuori di questi momenti è lasciato in ombra, poiché irrilevante ai fini della storia.

AUTORE**SABATO DE LUCA**

Nato a Roccarainola (NA) nel 1950, si è laureato in Lettere Classiche presso l'Università di Napoli "Federico II" e si è perfezionato in Lingua e Letteratura latina all'Università Cattolica di Milano. Dopo aver insegnato nella scuola media, ha svolto la sua carriera per trent'anni al Liceo Scientifico Statale "E. Medi" di Cicciano (NA). Ha pubblicato diversi lavori, tra cui Nuova interpretazione del termine medievale egripus e articoli per la rivista «Hirya». È stato direttore editoriale di «Mediazione», periodico del liceo, e nel 2011 ha tradotto e annotato La Metafisica di Giambattista Vico. Nel 2016 ha esordito nella poesia con Viaggio nel deserto. Nel 2022 ha pubblicato la silloge poetica Il Recto e il Verso, candidata al Premio Napoli.

FILOMENA CARRELLA

Louis Armstrong, LA LEGGENDA.

La musica oltre il razzismo



COLLANA	Fiabe, favole e leggende, 2
FORMATO	15 x 21
PAGINE	168
ISBN	9791281561151
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Virginia Carrella



DESTINATARI

Docenti, studenti, educatori,
bambini e ragazzi (10+), appassionati di musica e jazz.

Filomena Carrella **LA LEGGENDA DI LOUIS ARMSTRONG**

La musica oltre il razzismo.

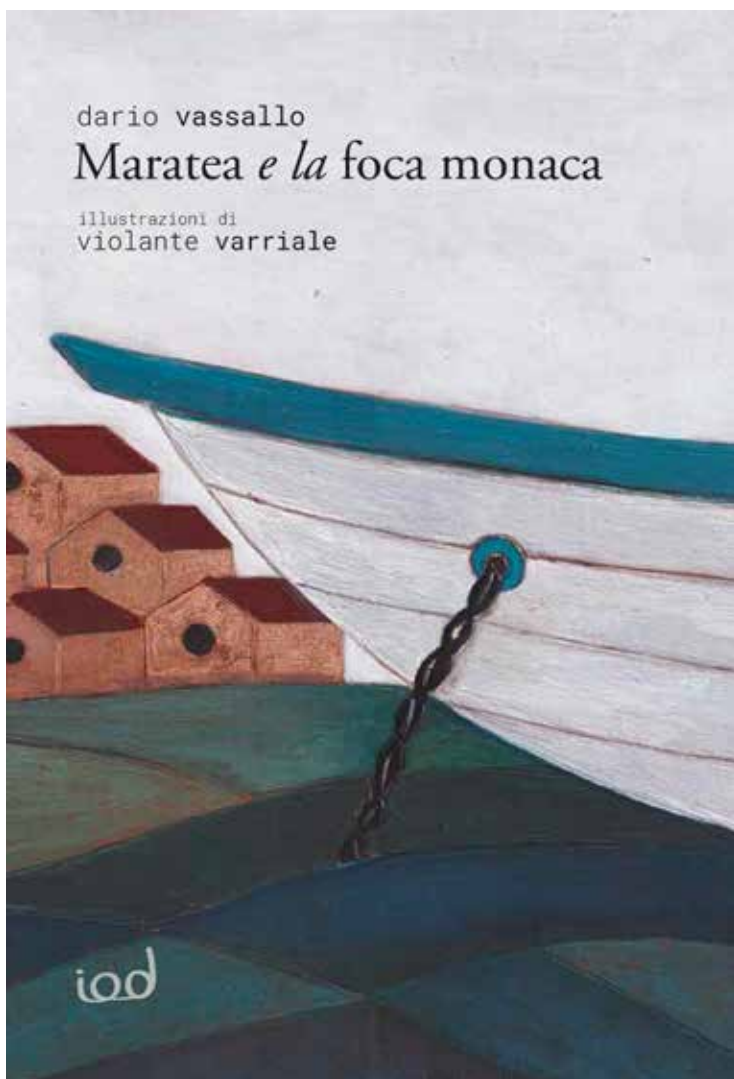
DESCRIZIONE

Nato in un contesto sociale povero e segnato dall'intolleranza, Louis Armstrong ha vissuto un'infanzia difficile, tra razzismo e ingiustizie. Paradossalmente, sarà proprio un episodio di discriminazione a fornirgli lo "strumento" che cambierà la sua vita. Da quel momento, Armstrong diventa il protagonista di una favola moderna, in cui la musica si fa simbolo di riscatto e speranza. Questo libro intreccia la storia dell'uomo – impegnato nella lotta per i diritti civili – con quella del leggendario jazzista, la cui straordinaria ascesa al successo è guidata dalla convinzione che la musica sia un linguaggio universale, capace di trasformare ogni nota in un messaggio di uguaglianza e pace. Un'artista che ha saputo sorridere al dolore e donare al mondo capolavori immortali come *What a Wonderful World*, intonati da una voce inconfondibile e accompagnati da melodie che hanno segnato la storia del jazz. Il libro di Filomena Carrella è un invito alla riflessione sulla memoria, la solidarietà e l'impegno sociale.

AUTRICE

FILOMENA CARRELLA

Nata alle pendici del Vesuvio, laureata in Pianoforte, è giornalista e scrittrice. Collabora con il quotidiano nazionale *Il Roma* e ha pubblicato raccolte di poesie, favole per ragazzi, romanzi e commedie teatrali. Tra le sue opere più apprezzate: *Le favole belle*, *People* e *L'isola che c'è*. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Premio Internazionale di Poesia "Nuove Lettere" (1997), il "Premio Malala per l'Istruzione" (2023) e il "Premio Candelaio Junior" (2024) per *L'isola che c'è*. Nel 2022 la Filitalia International & Foundation le ha assegnato il Premio "2021 Heroes Awards". È autrice del cortometraggio *Vite spezzate sulla violenza di genere*, tradotto anche in inglese.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ILLUSTRAZIONI
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Favole, fiabe e leggende, 1
17 x 24
64 a colori
Violante Varriale
9791281561335
€ 19,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Bambini, educatori, insegnanti, genitori, attivisti ambientalisti, appassionati di letteratura per l'infanzia e di favole, ricercatori e studenti in Scienze Ambientali.

Dario Vassallo

MARATEA E LA FOCA MONACA

Favola

DESCRIZIONE

Maratea e la Foca monaca di Dario Vassallo racconta il fantastico viaggio nel Regno del Mare del vecchio pescatore di Maratea Biagio con suo nipote. Sono ormai tredici anni che Biagio non si avvicina più al mare. Sollecitato dalle domande di suo nipote, il vecchio decide di tornarvi e di portare con sé il bambino per svelargli il suo segreto: ogni essere umano "buono" ha un'anima gemella in un essere marino, e tredici anni prima la sua anima gemella, il principe delle foche, è stata uccisa da uomini malvagi. Da allora tutto il mondo marino si è ritirato in uno spazio ristretto per paura degli umani. Il piccolo Biagio scopre che tutto il regno del mare attendeva con ansia il ritorno di suo nonno per poter tornare alla libertà, ma a una condizione, che il vecchio Biagio si impegni sulla terra per creare un'Area Marina Protetta dove gli animali marini possano tornare a crescere i loro figli insieme ai figli degli umani. Dario Vassallo racconta la bellezza che deriva dall'armonia tra l'uomo e il mare. E, di contro, del disastro prodotto dalla rottura di questo pacifico legame. E lo fa attraverso il passaggio di testimone da nonno a nipote, perché solo così possiamo proteggere il mare.

AUTORE

DARIO VASSALLO

dal 5 settembre 2010 si batte per cercare la verità sull'omicidio di suo fratello Angelo, conosciuto come il Sindaco pescatore per il suo profondo amore per il mare. È presidente della Fondazione Angelo Vassallo. È autore delle seguenti pubblicazioni: *Il Sindaco Pescatore* (2011), *La Verità Negata* (2020), *Isola delle Femmine* (2021), *Il Pazzo di Pollica* (2023), *Rocco e il Regno dei Polpi* (2023). Dal libro "Il Sindaco Pescatore" è stata tratta l'omonima fiction Rai. E, insieme a Edoardo Erba, ha portato a teatro la storia di suo fratello Angelo, interpretato da Ettore Bassi.

ILLUSTRAZIONI

VIOLANTE VARRIALE

si distingue nell'illustrazione italiana, unendo passione narrativa e stile unico. Opera tra digitale e acquerello, mostrando versatilità in vari ambiti editoriali. La sua arte, ricca di emozione, esplora natura, identità e diversità, invitando alla riflessione. Le illustrazioni, intrise di quotidiana poesia e fusione di realtà e fantasia, stimolano l'immaginazione con colori e luci immersive. Varriale tocca temi sociali, naturali e letterari, evidenziando la comunicazione visiva come ponte culturale.



Mariavittoria Picone
**NOVANTANOVE
 FIORI SELVATICI**

Frammenti poetici

DESCRIZIONE

Novantanove fiori selvatici di Mariavittoria Picone sono poesie che vanno verso la prosa, per utilizzare il titolo di un celebre saggio di Alfonso Berardinelli. Sono poesie intime, delicate, diaristiche, discorsive: le si potrebbe definire neo-crepuscolari. Sono “fiori selvatici” di chi, conoscendo la vita e le sue menzogne, pratica il culto dell’attesa, e sa che il segreto di una donna è sempre una “perla nel guscio di ostrica”, “premio per chi graffia le sue mani” per, infine, farla splendere nell’amore, unica grazia che rende superflue le parole. Oscillanti tra una dignità strappata coi denti e accolta con una sorta di atteggiamento animista, una nostalgia rimossa per maturità di sguardo e il “sogno di una cosa” di marxiana e pasoliniana memoria. Questi “fiori selvatici” ci restituiscono con limpida precisione uno stato d’animo d’impaurita attesa, tra resa e rinascita, che fotografa quel preciso momento della vita in cui avviene il passaggio dalla giovinezza alla maturità. Il miracolo più grande di queste poesie, un miracolo terrestre, “domestico”, potrebbe essere proprio questo, in conclusione.
(Andrea Di Consoli)

AUTRICE

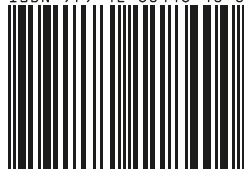
MARIAVITTORIA PICONE

è nata a Napoli nel 1970, dove vive e lavora. Ha pubblicato racconti e poesie su blog e riviste online. Nel 2020 è uscito il suo primo romanzo, *Condominio Arenella* (IOD edizioni), accolto favorevolmente dalla critica. *Novantanove fiori selvatici* è la sua prima raccolta di versi e pensieri.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
POSTFAZIONE

Nèfesh, 5
 14 x 20
 128
 9791280118400
 € 15,00
 Allestimento brossura
Maria Rosaria Selo
Andrea Di Consoli

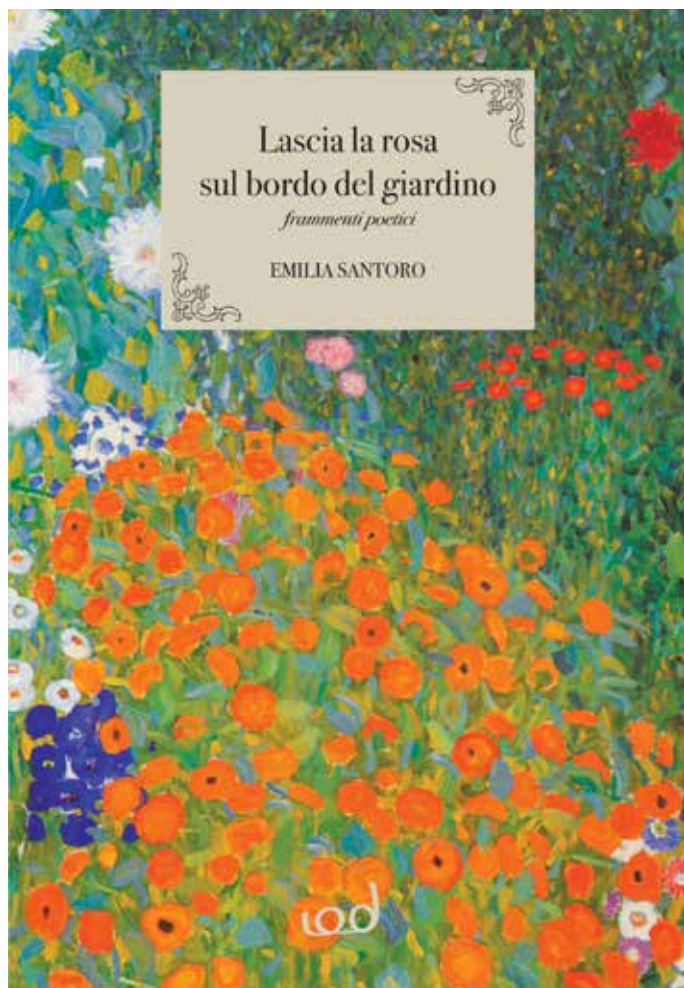
ISBN 979-12-80118-40-0



9 791280 118400

DESTINATARI

Poeti, studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, giornalisti.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Nèfesh, 2
 14 x 20
 126
 9791280118288
 € 15,00
 Allestimento broccura
Lucia Stefanelli Cervelli



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, poeti.

Emilia Santoro **LASCIA LA ROSA SUL BORDO DEL GIARDINO**

frammenti poetici

DESCRIZIONE

La poesia è una questione di metafore oniriche che risalgono dall'inconscio al mondo reale e i poeti sono sulla soglia tra conscio e inconscio proprio come i sogni. Questa raccolta di poesie ha quattro stanze (Macramè, Duetto, Poesie dedicate e Le meraviglie e l'orizzonte) in cui ritrovare e comporre frammenti di se stessi. Affronta la finitudine attraverso la vitalità del sento, per costruire un tentativo di esistenza, di comunicazione, e conquistare la libertà piegando il linguaggio alla logica delle immagini e della musicalità.

La stanza centrale si chiama Duetto e le poesie si intonano o si contrappongono a versi estrapolati liberamente dalle Poesie varie di Giovanni Pascoli. Spesso sentiamo la necessità di portare nel presente chi non c'è più, le sue parole, e in questo caso i suoi versi, come atto di ribellione alla mancanza di eternità.

AUTRICE

EMILIA SANTORO

è nata a Napoli il 23 ottobre del 1959. Negli anni novanta sono stati pubblicati suoi racconti sulle riviste letterarie *Linea d'Ombra* e *Dove sta Zazà*, entrambe dirette da Goffredo Fofi. Sempre in quegli anni, la sua raccolta di poesie *Macramè* viene segnalata nella rivista di ricerca letteraria *Anterem*.

Nel 2006 pubblica il romanzo *La sparizione* (Manni Editore), che incarna il dramma della scomparsa di un paese e cerca di salvarne le storie.

Nel 2013 vede la luce il suo secondo romanzo *Asino senza lingua* (Homo scrivens Editore), in cui si percepisce un'umanità oramai trasformata dalle emergenze ambientali e democratiche. Infatti nel 2008 in piena crisi dei rifiuti in Campania, scrive con Ettore Latteri il dossier *Chiaiano. Emergenza ambientale e democratica* (reperibili in rete).

Dal 1983 insegna nella scuola pubblica a Marano di Napoli e trascorre metà della sua vita con i bambini apprendendo dai loro linguaggi.



Gioconda Fappiano

TERRE DI PASSAGGIO

Poesie

DESCRIZIONE

La nudità delle cose semplici guida la penna nei testi che compongono questa raccolta che si dispiega in versi assoluti e definitivi, nati dalla sincerità esplosiva della passione e dettati dall'emozione ineludibile del momento. I ricordi appartengono al tempo, un tempo sul quale l'uomo non ha potere e dal quale non è possibile uscire. Resta solo la capacità di resistere. Siamo terre di passaggio, votate all'attesa, in cui il desiderio muove sogni perduti o imprigionati, l'amore si esprime nella purezza della sua fisicità, la dolcezza è figlia del dolore che si vorrebbe lasciare alle spalle, la morte è respinta da una vitalità sensuale e dirompente.

Con parole che palpitano invociamo una visione, per ricongiungere cielo e terra, sole e luna.

AUTRICE

GIOCONDA FAPPIANO

vive a Cusano Mutri. Laureata in Lingue e letterature Straniere Moderne e successivamente in Lettere Moderne, è attualmente docente. Collabora con il magazine *lentiapois.it*. Ha curato, nel 2004, la pubblicazione *Cerreto Modernata*, un manoscritto teatrale inedito del XVIII secolo. Nel 2006 ha ottenuto il primo posto nel concorso letterario "Città di Montesarchio" con il racconto *Lili Marleene*, presidente della giuria lo scrittore Diego De Silva. Ha pubblicato la raccolta *Parla con Pedro* (2009) con la prefazione del regista Ugo Gregoretti; *Che 48! Speriamo che sia Italia!*, una commedia rappresentata nel 2011 dal gruppo teatrale Compagnia del Genio; *La Nicchia delle Vergini* (2012) con nota introduttiva dello scrittore iracheno Younis Tawfik; *Di amore e di rabbia* con prefazione di Giovanni Lavia. Ha pubblicato il saggio *"Come difendersi dalla bontà ed esercitare un sano egoismo"* (2019) e *"Due racconti per il teatro. Sceneggiature di Giovanni Lavia"* (2019). Un suo racconto, *"Il filo della storia"* è stato pubblicato nell'antologia *"Racconti Campani"* (vol.I, 2020).

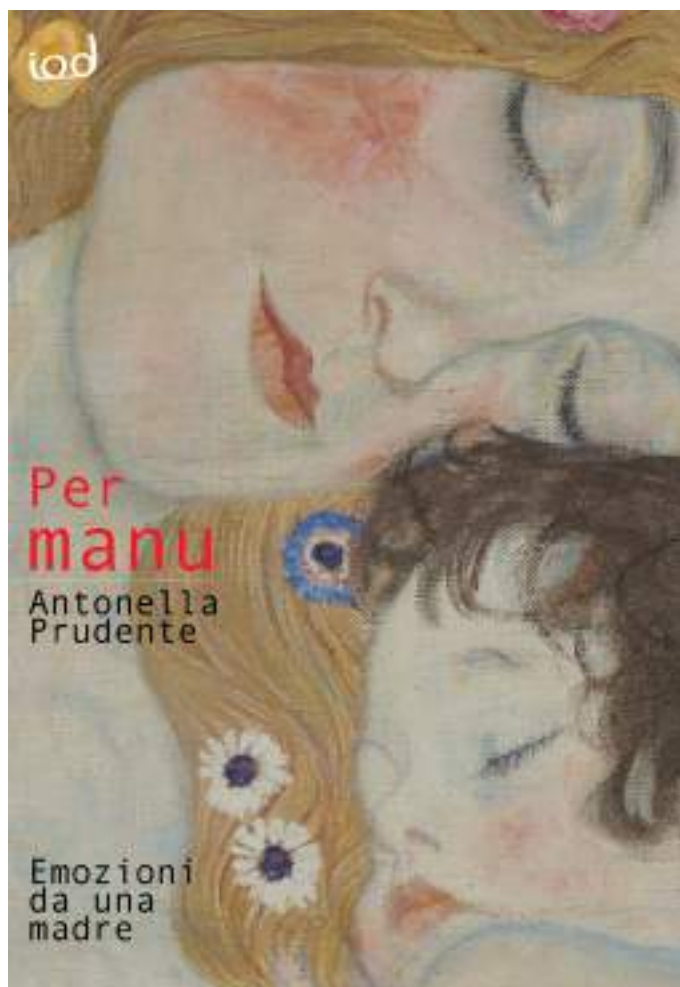
COLLANA	Nèfesh, 3
FORMATO	14 x 20
PAGINE	126
ISBN	9791280118196
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento broccura
PREFAZIONE	Nando Vitali

ISBN 979-12-80118-19-6



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, giornalisti, poeti.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Nèfesh, 6
14 x 20
60
9791280118837
€ 10,00
Allestimento brossura
Carmen Moscariello



DESTINATARI

Poeti, studenti, insegnanti, educatori,
pedagogisti, associazioni, universitari.

Antonella Prudente **PER MANU** Emozioni da una madre

DESCRIZIONE

Essere madre non si riduce a generare un figlio, ma è una vita vissuta insieme, l'una accanto all'altro: dalla nascita al dolce e leggero allontanarsi, dalla nascita al proseguire su strade separate, ma parallele.

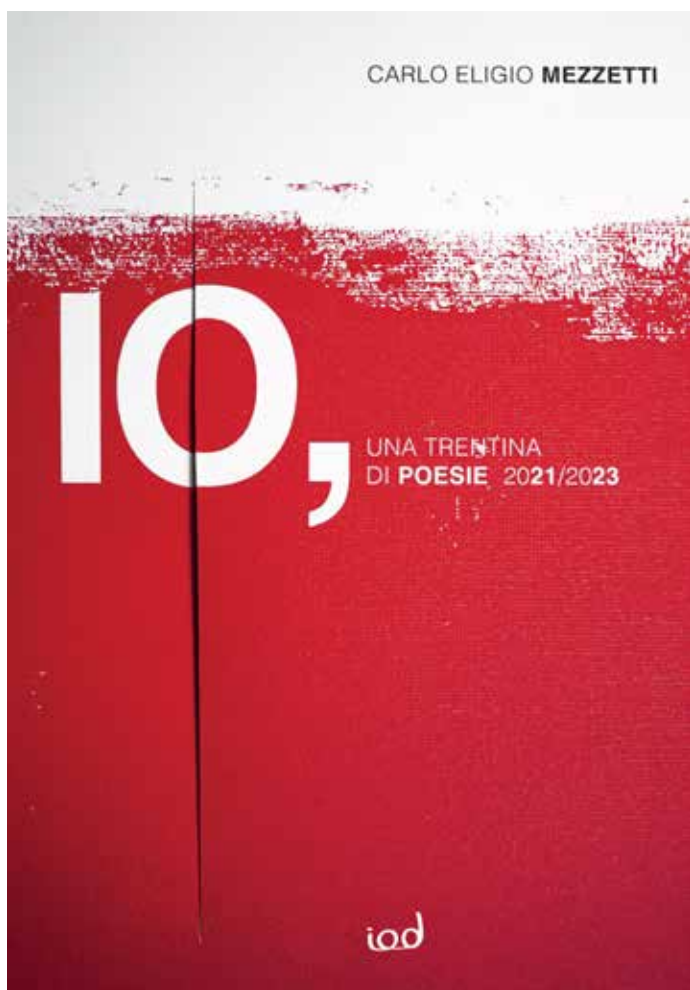
[...] Nel riprendere la mia vita tra le mani, ti ringrazio per essere diventata, tra tante incomprensioni e difficoltà, la ragazza stupenda che sei, plasmando su strade ormai parallele, le tue passioni, quelle stesse che un tempo furono le mie. E tenendoci "per mano", andremo avanti insieme.

Dalla nota introduttiva di
Antonella Prudente

AUTRICE

ANTONELLA PRUDENTE

nasce il 21 gennaio 1971 a Nusco, dove vive ancora oggi. Giovannissima ha mostrato il suo interesse per la scrittura giornalistica, per le tradizioni e la lingua della sua terra. È stata tra le collaboratrici più attive alla composizione della Grammatica del dialetto di Nusco, alla quale sono seguiti il primo e il secondo volume di racconti in dialetto nuscano: *Voci e memorie e fatti di Nusco*; la raccolta di proverbi *Ru sai comu si rici?* dedicata al primogenito Antonio; il racconto *Cave hominem* in cui affronta e denuncia con leggerezza e coraggio una delle piaghe della società di sempre: l'abbandono degli animali. Docente di lettere presso l'I.I.S.S. R. D'Aquino di Montella, Nusco, Bagnoli, porta avanti da ormai sei anni il progetto "Caffè letterario", cui hanno partecipato alcuni tra i più importanti esponenti della vita culturale del paese e che promuove il coinvolgimento diretto dei ragazzi irpini nel dibattito sulla democrazia e sulla necessità di essere cittadini consapevoli e responsabili per affrontare insieme i problemi che riguardano il nostro Pianeta e la comunità umana.



COLLANA	Il Pane e le Rose, 3
FORMATO	15 x 21
PAGINE	60
ISBN	9791281561007
PREZZO	€ 12,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
PREFAZIONE	Michele Zizzari



DESTINATARI

Poeti, studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, scuole.

Carlo Eligio Mezzetti

IO

Una trentina di poesie, 2021-2023

DESCRIZIONE

Essendo un estimatore di whisky pregiati, potrei definire il mio lavoro poetico come il distillato sincero e genuino del vissuto, del visto, del sentito e del pensato... che a goccia a goccia ha stillato nel tempo della vita nei versi di questa raccolta, che non a caso ho intitolato con un "IO" attraversato da un graffio, da una ferita o feritoia (di fontaniana ispirazione), dai quali spillano e sgorgano insieme, in un solo condensato, l'essere, la persona, il senso, lo stile e i contenuti di ogni singola poesia. La poesia è per me la forma espressiva più personale e allo stesso tempo più pubblica che esista. La libertà è sempre stata la cifra del mio pensiero e (per quanto possibile) della mia vita, e inevitabilmente del mio scrivere. Non c'è menzogna in questi versi, talora sgradevoli, altre volte lirici, testimoni di chi è arrivato alla fine del mondo e ha ancora nostalgia dell'altrove. Lingua cruda, ma di elegante ironia, densa di citazioni nascoste, di sangue, merda, corpi stremati, cadaveri, macerie, fumo al carbon fossile, alta gradazione alcolica, amore e amicizia veri. Quindi, astenersi stomaci deboli...

AUTORE

CARLO ELIGIO MEZZETTI

Nasce a Ravenna, 19/02/1971. Avvocato, iscritto all'Ordine di Milano, con patrocinio in Cassazione e nelle Giurisdizioni superiori. Laurea in Giurisprudenza, dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione Europea; Master of Laws in Intellectual Property e collaboratore della World Intellectual Property Organization (WIPO dell'ONU). Vincitore del premio René Cassin per la miglior tesi in Italia in materia di diritti umani. Docente di corsi universitari e relatore in convegni e seminari in Italia e all'estero; come per la 73a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, l'Università IULM di Milano, lo European University Institute, l'Archivio di Stato di Firenze, la Bibliotheca Hertziana Max-Planck-Institut, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna e il Paul Mellon Centre della Yale University. Componente europeo del panel di esperti in diritto d'autore del Pharos Consortium, presidente del Circolo culturale Il Sale della Vita di Cervia e membro di varie associazioni internazionali forensi. Ha pubblicato contributi nelle più autorevoli riviste giuridiche europee e in volumi collettivi, ed è curatore della rubrica "I diritti dell'arte" su filodiritto.com.



COLLANA
 FORMATO
 PAGINE
 ISBN
 PREZZO
 ALLESTIMENTO
 PREFAZIONE

Nèfesh, 9
 14 x 20
 96
 9791281561182
 € 15,00
 Allestimento broccura
Vincenza Alfano



Mariavittoria Picone

VIENIMI A PRENDERE

Frammenti poetici

DESCRIZIONE

Vienimi a prendere di Mariavittoria Picone è un canzoniere omogeneo per forme e temi, che si potrebbe leggere quasi come un carmen continuum. È una poesia schietta, che non abusa della metafora e che evita ogni eccesso retorico. Unica concessione all'apparato tradizionale è il gioco difficile della rima, con cui Mariavittoria Picone riesce a fondere suoni e immagini nuove. "Torneranno le ciliegie e le rose / sulla terra delle attese / nelle mani generose / che non si sono arrese." (Dalla prefazione di Vincenza Alfano)

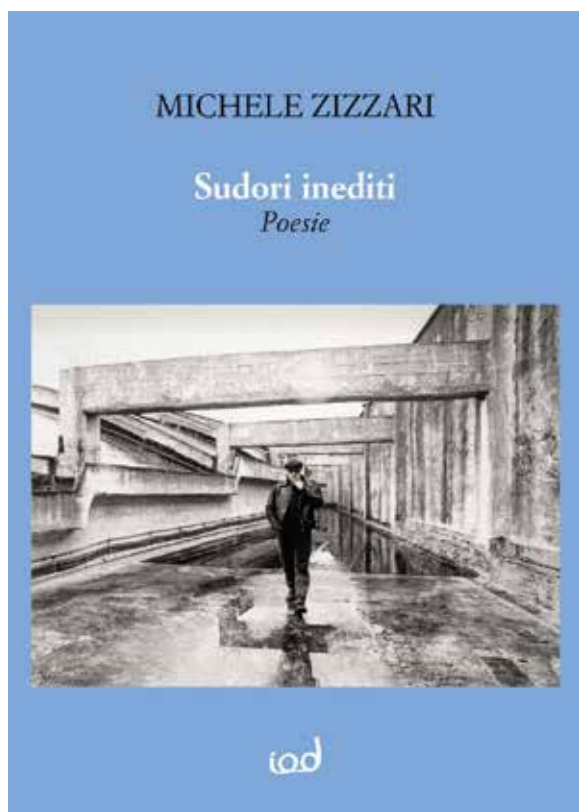
AUTRICE

MARIAVITTORIA PICONE

è nata nel 1970 a Napoli, dove vive e lavora. Da anni pubblica racconti e poesie su riviste. Nel 2020 è uscito il suo primo romanzo, *Condominio Arenella* (Iod Edizioni), accolto favorevolmente dalla critica. Nel 2021 è stata pubblicata la selezione di pensieri e frammenti poetici *Novantanove fiori selvatici* (Iod edizioni). Vienimi a prendere è la sua nuova raccolta di poesie, che oscilla tra prosa e haiku.

DESTINATARI

Poeti, studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.



Michele Zizzari
SUDORI INEDITI
 Poesie

DESCRIZIONE

La poetica di una cultura antagonista che rivendica il diritto di militanza delle parole, coerente alla biografia dell'autore, che trovi a far teatro in una manifestazione, in una scuola, in un carcere o in una struttura sociale o psichiatrica. Poesia luogo di ricerca formale ed espressiva, ma anche di memoria, testimonianza e narrazione delle lacerazioni e dei rivolgimenti esistenziali, sociali e bivalenti in atto; per guardare a noi stessi e al mondo oltre la nebbia del pregiudizio e dell'ipocrisia, per dare voce poetica all'umanità sofferente, di cui il poeta è parte. Scrittura "Figlia di una terra in tumulto, dove l'incanto, il canto e la protesta non si arrendono mai, dove l'odore dei caffè, del basilico e del mare si mischiano a quello della povertà, del sangue e delle discariche".

EAN	9788899392680
PAGINE	90
FORMATO	15 x 21
COLLANA	Il pane e le rose, 2
PREZZO	€ 12,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



9 788899 392680

DESTINATARI

Poeti, narratori studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

MICHELE ZIZZARI

è autore di opere teatrali, poetiche e narrative che fonda le sue radici nei movimenti culturali e politici del '77 e in un costante impegno sociale e civile. Ha animato centri sociali e spazi dell'underground partenopeo ed italiano e partecipato a prestigiose manifestazioni teatrali di rilievo nazionale e internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Conduce esperienze teatrali con studenti d'istituti d'istruzione primaria, superiore e universitaria, con adolescenti e giovani a rischio di marginalità, persone con disagio psichico, detenuti, migranti e senza tetto; per le quali ha elaborato metodologie particolarmente efficaci e promosso importanti progetti di teatro sociale. Dirige la Compagnia "Il Dirigibile" fondata con utenti del Dipartimento di Salute Mentale di Forlì, dove ha anche dato vita alla "Compagnia della Rocca" con detenute e detenuti della Casa Circondariale. Ha inoltre fondato le compagnie "Fuori le mura" e "Gli Attivi Compagni" con utenti del DSM di Ferrara e di Portomaggiore. Nel 2018 la Casa Editrice L'Arcolaio di Forlì ha pubblicato una sua raccolta di racconti dal titolo *Favole per un mondo possibile*.

MICHELE ZIZZARI

Balzi ribelli
Poesie

EAN	9788899392697
PAGINE	88
FORMATO	15 x 21
COLLANA	Il pane e le rose, 1
PREZZO	€ 12,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura

**DESTINATARI**

Poeti, narratori studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

Michele Zizzari
BALZI RIBELLI
Poesie

DESCRIZIONE

Un moto neopoetico, una spregiudicata ricerca formale che si contamina di linguaggi sperimentali, narrativa e impegno civile. Parola che non teme di affondare come un bisturi nelle piaghe dell'umanità e di mettere a nudo contraddizioni, vizi e storture delle nostre esistenze e del mondo, fondendo la lirica alla cronaca, la meraviglia alla bestemmia, la memoria all'ironia, l'urlo al sussurro, il delirio visionario alla cruda realtà. Una poetica autentica, magmatica, radicata nello spirito vulcanico e nell'arte performativa del popolo partenopeo. Un antidoto contro lo strapotere omologante dei media, un'irriducibile autonomia espressiva e di critica sociale che svela la palpitante verità oltre le veline dell'apparenza e della propaganda del pensiero dominante. Ai poeti non si comanda, a loro conviene restare liberi e veri.

AUTORE**MICHELE ZIZZARI**

è autore di opere teatrali, poetiche e narrative che fonda le sue radici nei movimenti culturali e politici del '77 e in un costante impegno sociale e civile. Ha animato centri sociali e spazi dell'underground partenopeo ed italiano e partecipato a prestigiose manifestazioni teatrali di rilievo nazionale e internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Conduce esperienze teatrali con studenti d'istituti d'istruzione primaria, superiore e universitaria, con adolescenti e giovani a rischio di marginalità, persone con disagio psichico, detenuti, migranti e senza tetto; per le quali ha elaborato metodologie particolarmente efficaci e promosso importanti progetti di teatro sociale. Dirige la Compagnia "Il Dirigibile" fondata con utenti del Dipartimento di Salute Mentale di Forlì, dove ha anche dato vita alla "Compagnia della Rocca" con detenute e detenuti della Casa Circondariale. Ha inoltre fondato le compagnie "Fuori le mura" e "Gli Attivi Compagni" con utenti del DSM di Ferrara e di Portomaggiore. Nel 2018 la Casa Editrice L'Arcolaio di Forlì ha pubblicato una sua raccolta di racconti dal titolo *Favole per un mondo possibile*.



Maria Rita Cerimele

**DIANA
PEZZA BORRELLI**
COME UN **URAGANO**



iod

Maria Rita Cerimele

DIANA PEZZA BORRELLI

Come un uragano

DESCRIZIONE

Come un uragano narra la vita straordinaria di Diana Pezza Borrelli, figura emblematica della sua comunità. Attraverso aneddoti personali e professionali, il libro di Maria Rita Cerimele esplora l'impatto duraturo di Diana, animata da un profondo amore per il prossimo e un impegno incrollabile verso la giustizia sociale e il dialogo interculturale. Membro attivo del movimento dei Focolari, Diana ha incarnato principi di unità e fratellanza, ispirando incontri e dialoghi significativi. Il testo offre uno sguardo intimo sulla sua vita, evidenziando come fede e amore possano trasformare le sfide in opportunità di crescita. *Come un uragano* racconta una donna che ha vissuto e vive con passione e integrità, stimolando i lettori a riflettere sulla forza dell'impegno civile e sociale.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
FOTO COPERTINA

Storie, 11
15 x 21
176
9791281561120
€ 15,00
Allestimento broccura
Luigino Bruni
Salvatore Alfano

AUTRICE

MARIA RITA CERIMELE

Molisana di origine, ha insegnato per anni Latino e Greco in Licei classici statali di varie città d'Italia dove si spostava per impegni legati al Movimento dei Focolari di cui fa parte. Attualmente vive a Roma. Ha pubblicato alcuni libri e scritto articoli su argomenti inerenti alla sua disciplina e all'attualità. Il suo sogno, che è anche impegno, è contribuire, insieme e in dialogo con tante persone, a rendere la nostra società umana più bella, giusta e fraterna, senza dimenticare tutti gli esseri viventi che popolano i nostri ambienti.

ISBN 979-12-81561-12-0



9 791281 561120

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, giornalisti,
volontari in cittadinanza attiva.

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Procida

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

I volti di Porcida, 1
 15 x 21
 138
 9791280118707
 € 15,00
 Allestimento broccura
 Filippo La Porta



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, scrittori e poeti.

Pasquale Lubrano Lavadera **ANNAMARIA ORTESE** **E L'ISOLA DI PROCIDA** Storia di un epistolario

DESCRIZIONE

Anna Maria Ortese visitò Procida con La Capria nell'immediato dopoguerra, forse vi ritornò da sola altre volte. Sarebbe dovuta ritornarci molti anni dopo, nel settembre del 1988, in quanto le veniva assegnato il Premio "Procida - Isola di Arturo - Elsa Morante" per il suo libro *In sonno e in veglia*. Ma quella sera la Ortese, per motivi familiari, non raggiunse l'isola, e inviò da Rapallo, dove viveva, un messaggio che fu letto dal critico Giancarlo Borri. La Ortese, quella sera, con quel messaggio così forte e incisivo si rese presente a Procida e consegnava Elsa Morante ai procidani come figlia amata. Pasquale Lubrano Lavadera non si arrese e pensò nei giorni successivi di scrivere e pubblicare la recensione al libro della Ortese, facendola poi pervenire alla scrittrice grazie ad un suo amico ligure che abitava nella stessa città. Con sua grande sorpresa si ritrovò tra le mani la prima lettera della Ortese nella quale, dopo averlo ringraziato per la recensione, gli aprì le porte del suo cuore, senza nulla nascondere della sua vita di solitudine e di sofferenza. Lei ricordava benissimo Procida e quella sua luce pura di cui aveva sempre nostalgia. Seguirono altre lettere, altre recensioni, poi alcune telefonate e questo per alcuni anni in un'esperienza di condivisione di vita e di ideali. Infine il silenzio dopo la pubblicazione dell'ultimo suo libro *Alonso e i visionari* e dalla stampa la notizia della sua morte.

AUTORE

PASQUALE LUBRANO LAVADERA

nasce a Procida (Napoli) il 29/10/1944 e insegna matematica in varie scuole della Campania. Inizia la sua attività artistica come pittore nel 1962. Nel 1978 intraprende l'attività di scrittore e pubblicitario con alcuni libri reportage: *Signuri, Signuri, tra gli scolari della Napoli che non conta* (1978), *Storia di Vincenzo* (1979), *Cerco un paese innocente: quando i giovani tornano alla terra* (1982). Pubblica i racconti *L'isola davanti al mare* (1993), *I ragazzi non sanno odiare* (1998), la raccolta di poesie *L'isola non è tua* (2008), *Procida nel cuore: la mitica isola nell'epistolario di Juliette Bertrand* (2011), con Gianlorenzo Di Gennaro Sciano *Il Palazzo d'Avalos* (2016), il saggio biografico su Alberta Levi *Temin Finché avrò vita parlerò* (2018), il romanzo *Ritrovarci nella Brasserie Lipp* (2019) e ha tradotto e curato il libro *Graziella* di Alphonse de Lamartine (2021).



Alphonse De Lamartine

GRAZIELLA

DESCRIZIONE

Graziella di Alphonse de Lamartine è il romanzo che, sin dalla sua prima pubblicazione del 1852, ha reso Procida famosa in tutta Europa. Il mito di Graziella ha viaggiato così tanto che si è sedimentato nell'immaginario collettivo, diventando così un classico della letteratura europea, il romanzo simbolo dell'amore assoluto, della semplicità e della fedeltà, fino alla morte.

Questa una nuova edizione di Graziella è tradotta e curata da Pasquale Lubrano Lavadera, uomo di profonda cultura. Questa è una edizione speciale di Graziella, con la prefazione di Anna Giordano, contiene oltre il romanzo, un prezioso saggio critico, Il mito di Graziella, dello stesso curatore, che aiuta a comprendere come il libro conserva da sempre nelle sue pagine la freschezza di un fiore appena colto. Passano gli anni, cambiano le mode e i costumi, ma Graziella rivive nei cuori dei giovani e degli adulti, dona a chi vi si avvicina e ne sfoglia le pagine la certezza che nulla è perduto di ciò che è fatto per amore. Memorabile l'articolo su Procida del 1960 di Alberto Moravia intitolato proprio L'isola di Graziella: un riconoscimento del mondo letterario italiano al grande poeta francese.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

I classici, 1
14 x 20
246
9791280118219
€ 15,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari.

AUTORE

ALPHONSE DE LAMARTINE

nasce a Mâcon il 1790 e muore a Parigi nel 1869. Poeta, narratore e saggista, è stato uno dei maggiori esponenti del Romanticism francese. Noto soprattutto per le sue poesie Meditations, per il saggio Voyage en Orient, i poemi Jocelyn e La chute d'un ang, il romanzo storico Histoire des Girondins, pubblica Graziella per la prima volta nel 1849 all'interno dell'opera Confidences, e successivamente nel 1952 come volume a sé stante per i tipi della Librairie Nouvelle. Impegnato politicamente e ispiratore della seconda Rivoluzione Francese del 1848, si batte alla Camera contro la pena di morte, contro la schiavitù e le colonie e propone l'istruzione di tutti i ragazzi in scuole pubbliche e leggi speciali per gli orfani e per le classi sociali più deboli. Il suo anelito alla fraternità universale giunge a noi oggi attraverso le sue opere; la sua inquietudine, la sua ricerca di autenticità e di pace che lo portano a rifiutare ogni guerra, continuano ad interpellare la coscienza di noi uomini del 2000.



LE TANTE REGINE N'CUO RACCONTO LA STORIA
 CON I TITOLI DI RE E REGINE
 E LA LORO REGALTA' NASCE DALLA CAPACITA' DI SOPRAVVIVERE
 DI LOTTA E SPERANZA. AMORE, NONOSTANTE TUTTO.

L'ISOLA CON TANTI RE E TANTE REGINE

MARIA LUBRANO SCOTTO

PROCIDA 1900

PROCIDA
CAPITALE
DELLA CULTURA
2022



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

I volti di Procida, 2
15x21
314
9791280118820
€ 15,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari.

Maria Lubrano Scotto L'ISOLA CON TANTI RE E TANTE REGINE

DESCRIZIONE

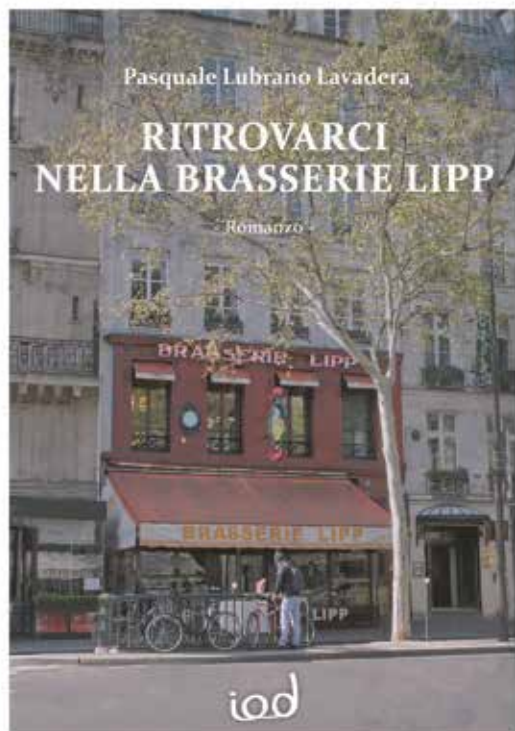
L'idea di scrivere questo libro è nata allorché, un giorno, mi sono accorta che Antonio, il figlio di mia zia Maria, non conosceva la storia della famiglia materna e questo mi ha allarmata. “Come fare per trasmettere alle nuove generazioni il prezioso patrimonio dei loro antenati, i loro sforzi, le battaglie che hanno sostenuto e vinto per dare inizio ad un mondo nuovo? e la religiosità popolare? che ha consentito al nostro popolo di sopravvivere, di costruire famiglie con forti legami affettivi, di continuare a sperare nonostante tutto, in un'epoca di tragedie, di miseria, di ignoranza diffusa?”

Così mi sono messa all'opera, raccogliendo le testimonianze degli ultimi antenati ancora in vita, utilizzando reperti storici, foto, lettere, che mi hanno avvicinato ad un mondo ancora capace fornire orientamenti, di testimoniare valori perenni e universali: la fede e il coraggio per affrontare le inevitabili battaglie della vita, non solo le tempeste del mare. Alla fine del mio lavoro mi sono detta: “ecco la vera Procida capitale della cultura, quella che ha saputo rialzarsi dopo ogni sconfitta ed ha saputo sempre ricominciare.”

AUTRICE

MARIA LUBRANO SCOTTO

nasce a Procida nel 1949. Destinata a diventare “sarta” come la maggior parte delle ragazze dell'isola della sua età, con sforzi notevoli a 14 anni decide autonomamente di riprendere gli studi, combattendo contro ostacoli e pregiudizi, fino a laurearsi in Pedagogia con indirizzo psicologico. Ha lavorato come insegnante e come psicopedagogista nelle scuole primarie di Napoli. Insieme al marito Raimondo Scotto fin dagli anni '70, si è impegnata in corsi di formazione per fidanzati, coppie e famiglie della Campania, Puglia, Basilicata e Molise sia per le diocesi dei vari territori che per il Movimento dei Focolari. Dal 2000 ha messo ampiamente a frutto le sue competenze, anche partecipando come relatrice a innumerevoli convegni nazionali e internazionali. Dal 2002 vive a Grotteferrata. È autrice di varie pubblicazioni e articoli per la casa editrice Città Nuova. Tra i testi pubblicati ricordiamo alcuni titoli: Sessualità e tenerezza (2010) Inseguendo l'anima gemella (2015) Uomo-donna (2011) Educare all'amore e all'affettività (2012) Generazioni in conflitto (2014) La danza dell'amore (2017).



Pasquale Lubrano Lavadera
**RITROVARCI
 NELLA BRASSERIE LIPP**

Romanzo

DESCRIZIONE

Alla notizia della morte della cara amica Juliette Bertrand, traduttrice francese che ha fatto conoscere in Francia le sue opere, lo scrittore Marino Moretti sente di dover narrare l'esperienza del loro rapporto: l'incontro indimenticabile a Parigi nel 1925 nella famosa Brasserie Lipp, che segnerà i momenti più salienti della loro amicizia. "Cara Juliette, se un giorno le tue lettere di questi ultimi decenni per un disegno misterioso e provvidenziale potessero unirsi alle mie, si potrebbe leggere in esse un tratto importante della nostra vita e non solo... Mi hai ripetuto spesso che siamo dei superstiti, ed è vero, ma è ancor più vero che abbiamo lottato per non andare alla deriva e questo non è da poco in tempi disperati come il nostro. Di amarezza ce n'è stata tanta, ma non sono mancati i giorni felici, dove insieme e con determinazione abbiamo puntato l'ago della nostra bussola in alto...".

COLLANA	Le perle, 5
FORMATO	15 x 21
PAGINE	252
ISBN	9788899392796
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



AUTORE

PASQUALE LUBRANO LAVADERA

nasce a Procida nel 1944. Frequenta l'Università di Napoli e si laurea in Matematica. Insegna in varie scuole della Campania. Inizia la sua attività artistica come pittore nel 1964. Nel 1978 intraprende l'attività di pubblicista con alcuni libri reportage, tra i quali: *Signurì, Signurì: tra gli scolari della Napoli che non conta* (1978), *Cerco un paese innocente: quando i giovani tornano alla terra* (1982). Pubblica poi i racconti *L'isola davanti al mare* (1993), *I ragazzi non sanno odiare* (1998), la raccolta di poesie *L'isola non è tua* (2008), i saggi *Procida nel cuore: la mitica isola negli epistolari di Juliette Bertrand* (2011), *Il Palazzo d'Avalos* (2016) e *Alberta Levi Temin, finché avrò vita parlerò* (2018). Attualmente vive e lavora tra Procida e Ravenna.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, poeti.

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Spiritualità

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Pastorale carceraria
**VIA CRUCIS
 OLTRE LE SBARRE**

a cura di Don Franco Esposito



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Spiritualità, 2
 12 x 18
 78
 9788899392956
 € 10,00
 Allestimento brossura



VIA CRUCIS OLTRE LE SBARRE

DESCRIZIONE

Via Crucis oltre le sbarre raccoglie momenti di preghiera di detenuti, ex carcerati e volontari nella contemplazione di Gesù il condannato. Don Franco Esposito, responsabile della Pastorale carceraria della Diocesi di Napoli e cappellano del carcere di Poggioreale, racconta: “È stato veramente un bel momento quello di preparare con i ragazzi della casa di accoglienza le stazioni della via crucis. La prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di pregare, mettendoci in ascolto della parola che ci illuminava sui vari momenti del cammino di Gesù sul calvario, poi ognuno ha riflettuto sulla sua vita passata e presente, questo ha fatto nascere in tutti il desiderio di domandarsi, cosa la via crucis potesse dire alla vita di ciascuno, per migliorarla. Significativo il momento della condivisione, dove ognuno, proprio come un dono, ha offerto agli altri la propria riflessione spesso mettendo a nudo la propria esistenza senza paura di essere giudicato, un vero e proprio esercizio spirituale. Anche nei commenti dei volontari traspare il desiderio di farsi dono nel quotidiano, attraverso il servizio, e testimoni di compagnia, nella riflessione, alla luce della Parola.”

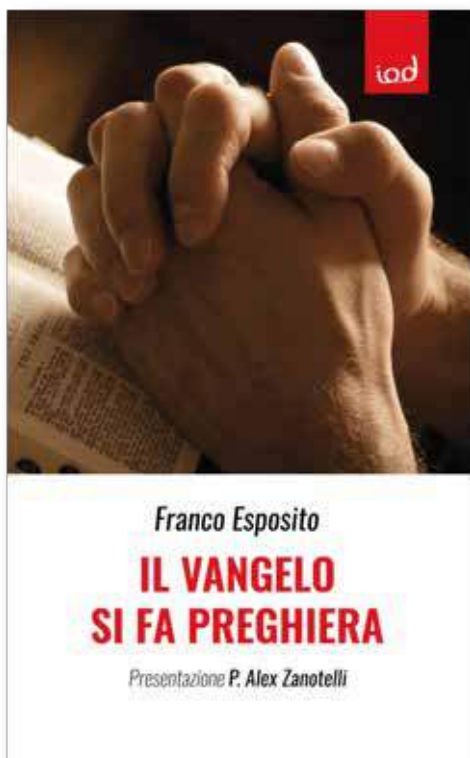
DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, poeti.

CURATORE

DON FRANCO ESPOSITO

nato nel 1960 a Napoli, è stato ordinato sacerdote nel 1988. Parroco prima ad Afragola e poi per quindici anni al Santuario Eucaristico di San Pietro a Patierno, in seguito parroco del rione de Gasperi nel difficile quartiere di Ponticelli, da oltre dieci anni è cappellano al carcere di Poggioreale e presidente dell'Associazione “Liberi di Volare onlus”. Direttore dell'ufficio diocesano di Pastorale Carceraria, da cinque anni gestisce una casa di accoglienza per detenuti in regime di detenzione domiciliare, voluta dal Cardinale Crescenzo Sepe.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Spiritualità
12,5 x 20
170
9788899392376
€ 10,00
brossura
Alex Zanotelli



IL VANGELO SI FA PREGHIERA

DESCRIZIONE

[...] è nel carcere che don Franco tocca la "carne di Cristo" oggi. È in questo stesso spirito che egli legge il Vangelo. Questa lettura mi sembra che si avvicini molto alla lettura popolare della Bibbia, fatta dalle comunità di base del Brasile. La Parola, se ascoltata, pregata e vissuta, cambia le persone, ma deve poi spingerle a cambiare le strutture di morte. È fondamentale questo saper legare fede e vita. È quanto emerge anche da queste riflessioni di don Franco, un prete che sa legare fede e vita. (Dalla presentazione P. Alex Zanotelli).

DESTINATARI

Mondo religioso.

AUTORE

FRANCO ESPOSITO

Nato nel 1960 a Napoli, è stato ordinato sacerdote nel 1988. Parroco prima ad Afragola e poi per quindici anni al Santuario Eucaristico di San Pietro a Patierno, in seguito parroco del rione de Gasperi nel difficile quartiere di Ponticelli, da oltre dieci anni è cappellano al carcere di Poggioreale e presidente dell'Associazione "Liberi di Volare onlus". Direttore dell'ufficio diocesano di Pastorale Carceraria, da cinque anni gestisce una casa di accoglienza per detenuti in regime di detenzione domiciliare, voluta dal Cardinale Crescenzo Sepe.



A cura di Paola Romano

LIBERI DI RACCONTARE. OLTRE LE SBARRE

DESCRIZIONE

Le pagine di questo libro, curate da Paola Romano, volontaria dell'Associazione Liberi di volare della Pastorale carceraria di Napoli, sono il frutto di un laboratorio di scrittura creativa rivolto ai detenuti ospedalizzati del padiglione San Paolo all'interno del carcere di Poggioreale. "Quanta ricchezza in queste pagine, in ogni storia, in ogni riflessione, in ogni scritto di chi pur essendo privato della libertà e non solo, non ha perso la capacità di riflettere sulla vita, sulle presone care, sugli affetti, sui propri sbagli. Da questa riflessione che si fa parola donata in questo testo, traspare tutta la bellezza di una vita che, anche quando si rivela in tutta la sua drammaticità, è sempre vita aperta alla speranza, al nuovo, all'imprevedibile, a un futuro diverso." (dalla prefazione di Don Franco Esposito, responsabile della Pastorale carceraria di Napoli). Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto in beneficenza all'associazione Liberi di volare onlus a sostegno dei carcerati e delle loro famiglie.

CURATRICE

PAOLA ROMANO

nata a Napoli nel 1973, ha conseguito la specializzazione polivalente per l'insegnamento ai diversamente abili presso l'AIAS di Napoli ed, in seguito, ha frequentato la scuola triennale per terapisti della riabilitazione presso la Croce Rossa di Napoli. Vive e insegna come docente di sostegno di scuola primaria in un quartiere di Napoli Est. Collabora dal 2008 come operatrice Caritas per la scolarizzazione dei bambini stranieri, mentre sostiene i progetti Arci Movie sia nelle scuole che nelle carceri dal 2010, ed è impegnata nelle iniziative del presidio di Libera locale dal 2013.

Infine, dal 2014 segue un laboratorio di scrittura creativa presso la casa circondariale Giuseppe Salvia di Napoli con l'associazione Liberi di volare. Ha pubblicato nel 2011 il suo primo libro, Diario di una zingara napoletana.

FORMATO

PAGINE

ISBN

PREZZO

ALLESTIMENTO

PREFAZIONE

12,5 x 20,5

172

9788899392970

€ 10,00

Allestimento broccura

Don Franco Esposito



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, universitari, associazioni per l'infanzia e adolescenza.



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Spiritualità, 4
 12,5 x 20,5
 134
 9791280118738
 € 10,00
 Allestimento broccura
Domenico Battaglia
 (Arcivescovo di Napoli)



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
 associazioni, universitari, teologi, operatori sociali,
 magistrati.

Franco Esposito **LUCI VERSO UNA NUOVA GIUSTIZIA**

Dal miracolo Eucaristico di San Pietro a Patierno
 raccontato da Sant'Alfonso Maria De' Liguori

DESCRIZIONE

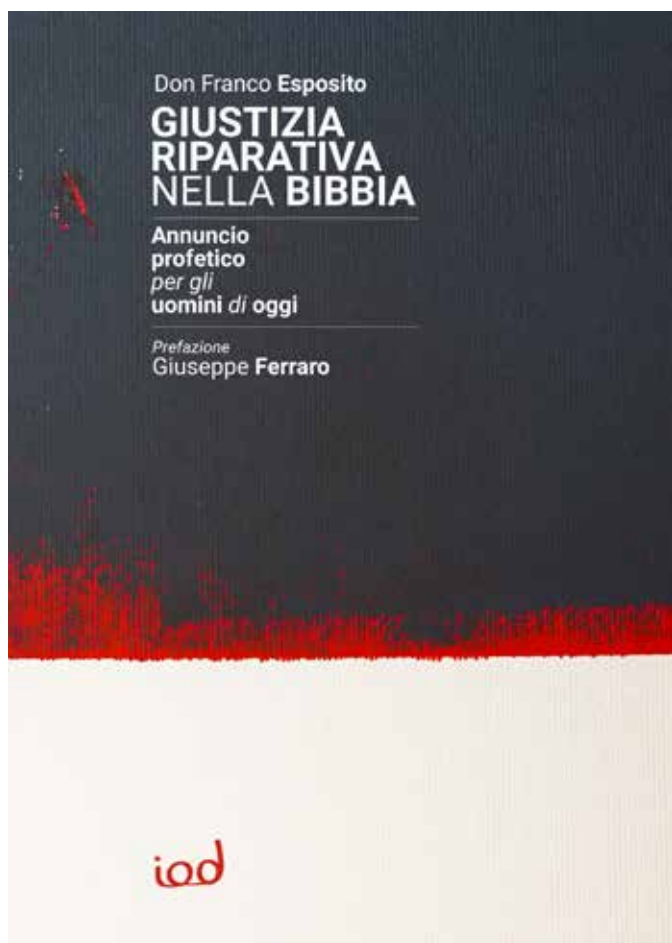
Queste pagine vogliono spronarci come cristiani, e come cittadini a riflettere su una giustizia che non invochi il fare pagare la pena a chi commette il male, ma proprio, come è accaduto nel prodigio di San Pietro a Patierno, a mettere in atto, alla luce del Vangelo, quelle azioni riparative che trasformino il male in bene e le ferite in ferite di luce (don Tonino Bello).

Attualizzare il miracolo eucaristico significa continuare a scavare lì dove tutti vedono solo letame, per scoprire la presenza di Gesù, che ama rendersi visibile dove meno ci aspettiamo di trovarlo. È proprio per questo che il miracolo eucaristico di San Pietro a Patierno ha tanto da dire alle nostre generazioni. Nel miracolo si parla di letame e di luce, di sacrilegio e di fede, di morte e di resurrezione; è l'annuncio del Vangelo che diventa evento. Gesù che si consegna per essere messo in croce, che si lascia gettare nel letame, è lo stesso Gesù che dopo la resurrezione si fa riconoscere nello spezzare il pane da chi, lasciandosi attrarre dalla luce della Parola, non ha più paura di sporcarsi le mani nel letame, per ritrovare il suo Signore.

AUTORE

DON FRANCO ESPOSITO

nato nel 1960 a Napoli, è stato ordinato sacerdote nel 1988. Parroco prima ad Afragola e poi per quindici anni al Santuario Eucaristico di San. Pietro a Patierno, in seguito parroco del rione de Gasperi nel difficile quartiere di Ponticelli. Da oltre quindici anni è cappellano del carcere "Giuseppe Salvia" Poggioreale. Fondatore dell'Associazione "Liberi di Volare O.D.V.", è direttore dell'ufficio di Pastorale Carceraria. Da dieci anni gestisce la casa di accoglienza per detenuti in regime di detenzione domiciliare della diocesi di Napoli.



Don Franco Esposito

GIUSTIZIA RIPARATIVA NELLA BIBBIA

Annuncio profetico per gli uomini di oggi

DESCRIZIONE

La storica immagine della bilancia, che dovrebbe simboleggiare equilibrio e parità, sembra oggi rappresentare solo un obsoleto concetto di vendetta, quasi un ritorno alla legge del taglione: “Occhio per occhio, dente per dente”. Eppure, la giustizia dovrebbe essere qualcosa di più elevato, un principio che guida verso il recupero e il riconoscimento della dignità umana, sia che si parli della vittima sia del colpevole. La giustizia riparativa emerge come un faro di speranza in questo panorama desolato. Questo approccio vede il crimine non solo come un’infrazione alla legge, ma come un danno alle persone e alle relazioni all’interno di una comunità.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

Spiritualità, 5
14 x 20
96
9791281561359
€ 10,00
Allestimento broccura
Giuseppe Ferraro



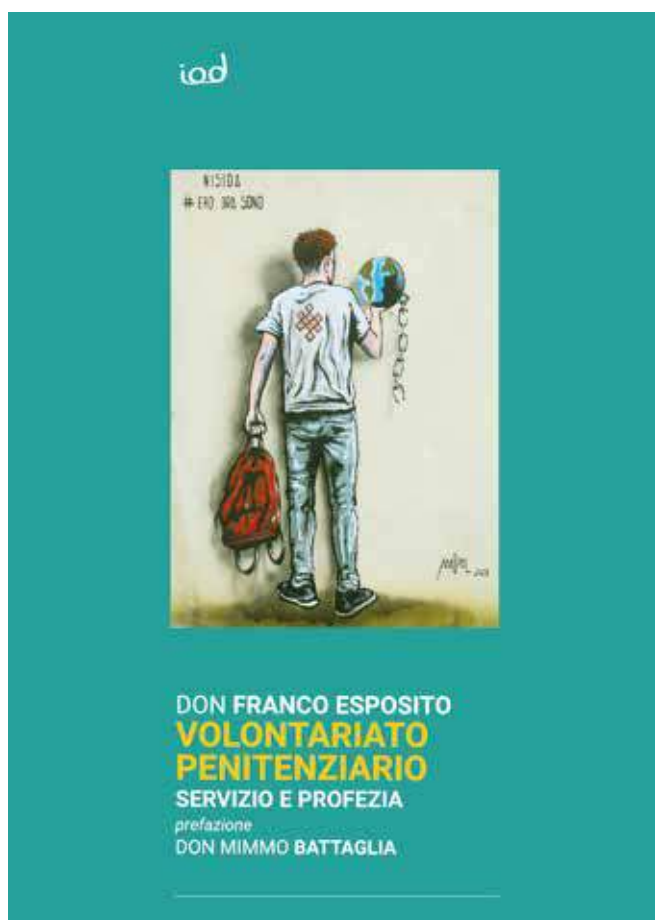
AUTORE

DON FRANCO ESPOSITO

nato nel 1960 a Napoli, è stato ordinato sacerdote nel 1988. Parroco prima ad Afragola e poi per quindici anni al Santuario Eucaristico di San. Pietro a Patierno, in seguito parroco del rione De Gasperi nel difficile quartiere di Ponticelli. Da oltre quindici anni è cappellano del carcere “Giuseppe Salvia” Poggioreale. Fondatore dell’Associazione “Liberi di Volare O.D.V.”, è direttore dell’ufficio di Pastorale Carceraria. Da dieci anni gestisce la casa di accoglienza per detenuti in regime di detenzione domiciliare della diocesi di Napoli.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, teologi, operatori sociali, magistrati.



COLLANA	Spiritualità, 7
FORMATO	14 x 20
PAGINE	208
ISBN	9791281561649
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Brossura
ILLUSTRAZIONE	Maupal
PREFAZIONE	Don Mimmo Battaglia



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, teologi, operatori sociali, magistrati.

Don Franco Esposito **VOLONTARIATO PENITENZIARIO**

Servizio e Profezia

DESCRIZIONE

Volontariato penitenziario. Servizio e profezia è un viaggio intenso e profondo nel mondo del volontariato carcerario, una realtà spesso dimenticata ma intrisa di umanità e speranza. Attraverso queste pagine, don Franco Esposito invita il lettore a scoprire il valore del dono di sé, del servizio come gesto profetico e della giustizia come strumento di riconciliazione. Come ricorda don Mimmo Battaglia nella prefazione: «Varcare la soglia di un carcere non significa solo entrare in un luogo chiuso, ma penetrare in un mondo fatto di storie interrotte, di fragilità che cercano riscatto, di vite che chiedono di essere ascoltate e amate». Questo libro si fa guida e ispirazione per chi desidera abbracciare il servizio ai detenuti, incarnando una giustizia dal volto umano che sa curare, accogliere e trasformare. Tra visione teologica e azione concreta, il testo traccia un cammino di speranza per una società più giusta e inclusiva, dove "il cuore si fa ponte per superare i muri" e il volontariato diventa autentica testimonianza di fede e amore.

AUTORE

DON FRANCO ESPOSITO

Nato nel 1960 a Napoli, è stato ordinato sacerdote nel 1988. Parroco prima ad Afragola e poi per quindici anni al Santuario Eucaristico di San. Pietro a Patierno, in seguito parroco del Rione De Gasperi nel difficile quartiere di Ponticelli. Da vent'anni cappellano del carcere di Poggioreale. Fondatore dell'associazione "Liberi di Volare", è presidente della C.R.V.G. della Campania e membro del consiglio nazionale, oltre a dirigere l'Ufficio di Pastorale carceraria della Diocesi di Napoli. Da quindici anni gestisce la casa di accoglienza per detenuti in regime di detenzione domiciliare della Diocesi.

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Formazione / psicologia

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Bellessere, 1
15x21
204
9788899392642
€ 13,00
Brossura



Giovanni Testa

STAR BENE, STAR MALE A SCUOLA

Benestanti non si nasce ma si diventa

DESCRIZIONE

Dobbiamo rallentare, soffermarci sulle cose, se vogliamo mantenere vive le nostre relazioni con gli altri e con il mondo. Rallentare per trasformare in progetti i nostri desideri e, primo tra questi, il desiderio di star bene. Ma intanto, come stiamo a scuola?

Il libro prova a dare risposta a questa domanda seguendo l'indicazione di Spaltro: il malessere si scopre, il benessere si inventa. Così, mentre nella prima parte del libro si racconta e si "scopre" il disagio che oggi si respira tra le mura delle nostre scuole e che tocca i ragazzi come i docenti, nella seconda parte si percorrono invece i sentieri del benessere, dando valore ai "legami", alle relazioni, al clima. Nel contesto organizzativo il piccolo gruppo diventa così fine e strumento per affrontare il cambiamento desiderato, recuperando il senso del fare ed essere scuola oggi, luogo di speranza, di costruzione di futuro, di benessere e di bellessere. Una scuola da sognare. Perché solo se sognata la nostra Scuola potrà essere migliore.

DESTINATARI

Insegnanti, dirigenti scolastici, psicologi, pedagogisti, educatori, formatori, filosofi.

AUTRICE

GIOVANNI TESTA

dirigente scolastico, esperto di dinamiche interpersonali e di gruppo e di climi organizzativi a scuola. Formatosi alla scuola di E. Spaltro e A. Tognon, è conduttore di T-group. Già presidente del C.I.S.D.I.G. (Centro Italiano Studi Dinamiche Interpersonali e di Gruppo) della Campania, è attualmente fondatore e presidente dell'Associazione La Bella Scuola.

Ha pubblicato: Gli orizzonti del benessere. Progettare qualità a scuola, (a cura di) La Penna d'oca, Napoli, 1996; Il check-up della Scuola, Ed.Sc.Ma.Gi, Roma, 2002; So-stare nel chiostro. Storia della Scuola G. Pascoli a Lucca a cura (insieme a Valerio Simini), Editore Maria PaciniFazzi, Lucca 2012.



a cura di Ferdinando Testa

LA MEMORIA E L'ANIMA MUNDI

Ai margini tra vita e morte

DESCRIZIONE

Il volume, curato da Ferdinando Testa, raccoglie i contributi di Sergio Fermariello, Silvana Lucariello, Tiziana Menna, Maurizio Nicolosi, Edoardo Scognamiglio e Ferdinando Testa su temi, antichi e contemporanei, quali la memoria e l'anima, la vita e la morte. L'onnipotenza del pensiero tecnico-scientifico ha oggi assunto il dominio dell'anima, intesa come archetipo dell'esistenza e della capacità immaginativa, imponendo all'uomo, deprivato della propria creatività, la mera imitazione e una drammatica solitudine dinanzi all'ignoto e all'irrazionale. Recuperare la dimensione dell'anima significa pertanto restituire all'immaginazione la sua centralità nella vita dell'individuo. Alla memoria compete la funzione di preservare l'anima affinché essa non si perda nel mondo del collettivo e del sociale, ma conservi autonomia e indipendenza. In tale senso occorre rivolgere attenzione e cura non solo alla soggettività umana, ma anche alla sempre più sofferente anima mundi, principio unificante e conciliante lo spirituale e il materiale.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Immagini dal profondo, 1
15 x 21
78
9788899392246
€ 10,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.

AUTORE

AA. VV.

Curatore FERDINANDO TESTA

Psicologo analista junghiano, didatta del Centro Italiano di Psicologia Analitica (presso l'Istituto Meridionale in Catania) e dell'International Association for Analytical Psychology. Docente di psicologia del sogno presso il Cipa; svolge attività di cura, ricerca e formazione in ambito clinico-riabilitativo; è docente di Filosofia dell'immaginazione presso la Scuola di Counseling Filosofico di Roma

RENATO RAFFAELE AMOROSO

iod

**FERDINANDO
VENTRIGLIA**
E LE POLITICHE
DI SVILUPPO
DEL MEZZOGIORNO
NEGLI ANNI SESSANTA

GAETANO SABATINI / PREFERAZIONE



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

È ancora Mezzogiorno, 1
15 x 21
172
9791280118806
€ 15,00
Allestimento brossura
Gaetano Sabatini

**DESTINATARI**

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, scuole, accademici.

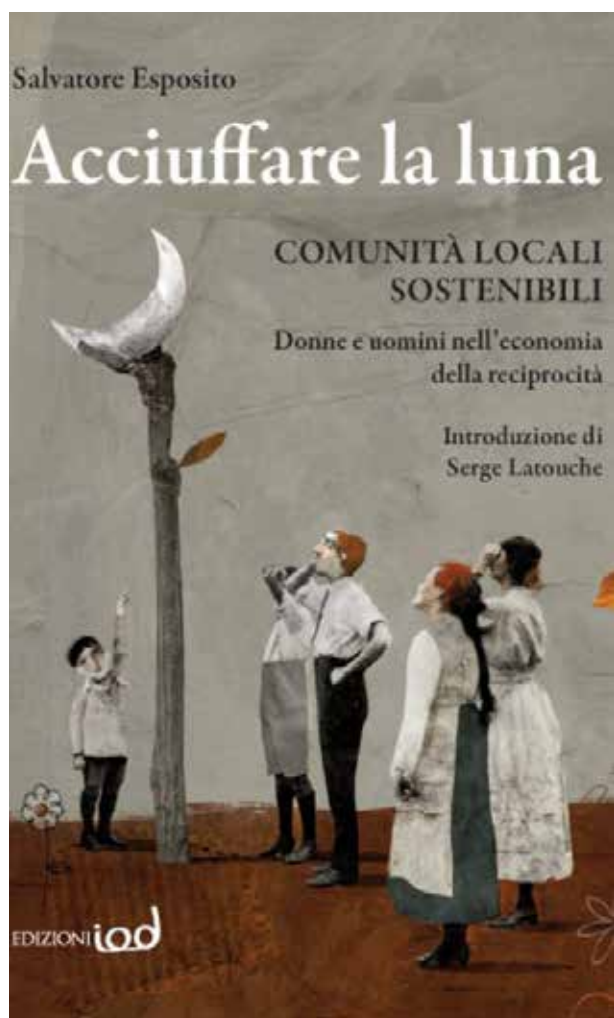
Renato Raffaele Amoroso

FERDINANDO VENTRIGLIAE le politiche di sviluppo
del Mezzogiorno negli anni Sessanta**DESCRIZIONE**

Il tema dell'industrializzazione è centrale nel dibattito sul Mezzogiorno negli anni Sessanta. Essenziale per favorire l'internazionalizzazione della «questione meridionale» è il contributo di Ferdinando Ventriglia, che si focalizza sulla necessità di innovare gli strumenti adoperati per l'industrializzazione. Lo studioso analizza nello specifico le politiche di «tipo britannico» per la promozione dello sviluppo nelle regioni meno favorite, proponendone in parte l'adozione anche in Italia. Ventriglia sostiene la necessità di un maggiore coinvolgimento dei capitali privati per la crescita del settore secondario nel Mezzogiorno, rivolgendo aspre critiche agli imprenditori del Nord Italia che mostrano scarsa disponibilità ad investire nel meridione. L'approvazione della legge n. 853 del 6 ottobre 1971, che introduce l'adozione di meccanismi di intervento pubblico più incisivi e definisce una rinnovata funzione imprenditoriale dello Stato, rappresenta l'esito di un ricco dibattito cui Ferdinando Ventriglia offre un importante contributo teorico nella prospettiva dell'internazionalizzazione delle strategie di sviluppo del Sud Italia. Prefazione di Gaetano Sabatini.

AUTORE**RENATO RAFFAELE AMOROSO**

assegnista di ricerca in Storia economica al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Si occupa di storia economica, storia del pensiero economico e di storia delle migrazioni. È stato research fellow presso l'EUI nel 2021 e visiting research fellow presso il St Mary's University College Belfast nel 2022. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La povertà nel pensiero di Antonio Genovesi*, in «Il pensiero Economico italiano», 2021, *The extraordinary intervention for the Mezzogiorno and the birth of the European Investment Bank: the debate in Europe and the positions expressed by the Italian delegation*, in «The Journal of European Economic History», 2022. Insieme a Francesco Dandolo ha pubblicato *L'intervento straordinario e l'integrazione europea. Dibattito, modelli e industrializzazione del Mezzogiorno. «Informazioni Svimez» e la cultura del nuovo meridionalismo (1961-1973)*, Rubbettino, 2022.



COLLANA	Fuori collana
FORMATO	15 x 21
PAGINE	168
ISBN	9788894002447
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
INTRODUZIONE	Serge Latouche
POSTFAZIONE	Luisa Cavaliere



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti, associazioni, universitari, poeti.

Salvatore Esposito **ACCIUFFARE LA LUNA**

Comunità Locali Sostenibili
Donne e uomini nell'economia della reciprocità

DESCRIZIONE

Le Comunità Locali Sostenibili sono certo buone pratiche. Eppure celano una forza teorica e simbolica che va svelata proprio nell'universale sostenibilità e replicabilità che le caratterizza. La cifra dell'inedito è in questa mappa di economie della reciprocità e di governace partecipata. A partire dalla Campania, si rende possibile una nuova idea di terra felix per tutte e per tutti. Una strategie di rinascita e sovranità locale "come dice con grande lucidità nella sua introduzione Serge Latouche" Non consiste nel costruire e nel preservare un'oasi nel deserto del mercato mondiale ma nel moltiplicare le esperienze di riterritorializzazione e nell'estendere progressivamente la rete degli organismi sani per fare indietreggiare il deserto o renderlo fecondo. È questa la nuova luna, la nuova Costituzione materiale e simbolica, il desiderio di buona vita da acciuffare.

AUTORE

SALVATORE ESPOSITO

è psicologo e psicoterapeuta. Presidente della rete Mediterraneo Sociale dal 2011, è stato per venti anni dirigente pubblico presso Aziende sanitarie ed Enti locali. Ricoprendo incarichi di responsabilità come quello di coordinatore d'area per le politiche sociali in Regione Campania, ha contribuito a redigere la Legge quadro regionale 11/2007 sulla dignità e la cittadinanza sociale e i primi orientamenti legislativi sulle Fattorie Sociali. Fondatore di storiche esperienze di politiche sociali, come la Rete regionale dei Centri Socio-Educativi comunali e la Comunità per giovani tossicodipendenti Il Pioppo. Tra i suoi saggi e pubblicazioni: Bambini Giovani Anziani. Servizi pubblici ed intervento di rete (1992); Lo scenario della riforma del Welfare in Campania (2004); Resistenza e Cittadinanza. Welfare di Comunità e servizi universali nell'Europa sociale dei popoli (2006); Una sinistra di popolo per un popolo di sinistra. Questioni fondative di un nuovo umanesimo socialista nel XXI secolo (2008); La questione sociale come questione strutturale dello sviluppo locale. Welfare, Etica e Mezzogiorno (2010).



Giuseppe Ferraro **LE IDEE CADONO DAL CIELO**

La Riforma di Giordano Bruno
e l'Amore di Platone

DESCRIZIONE

In questo stimolante saggio, l'autore, Giuseppe Ferraro, intreccia il dialogo sulle forme di amore di Platone nel "Simposio" con la visione cosmologica di Giordano Bruno, esplorando come le idee, simili a meteore luminose, impattino e si trasformino nell'incontro con la realtà umana. Dalla concezione platonica dell'amore come elevazione verso un ideale di verità e bellezza, al radicalismo di Bruno con un universo infinito senza centro, questo libro offre una profonda riflessione sulla natura trasformativa delle idee e sul loro potere di modellare la società attraverso i secoli. *Le idee cadono dal cielo* è un viaggio attraverso la storia del pensiero, che rivela come le visioni filosofiche possano ancora oggi illuminare e ispirare la nostra realtà.

COLLANA	La bottega delle idee, 1
FORMATO	13 x 19
PAGINE	224
ISBN	9791281561250
PREZZO	€ 15,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura



AUTORE

GIUSEPPE FERRARO

Già professore di Filosofia Morale alla "Federico II" di Napoli, tiene corsi di filosofia nelle carceri e nei luoghi d'eccezione, "nei quartieri del buon Dio" delle periferie del mondo e nelle scuole cosiddette "a rischio". È responsabile di "Filosofia fuori le mura", scuola d'arte e filosofia. Ha insegnato alla "Ludwigsuniversität" di Friburgo. Ha curato edizioni e traduzioni di testi di Husserl e Nietzsche. Tra le sue ultime opere: *Imparare ad amare* (2015), *La porta di Parmenide* (2018), *La declusione della libertà* (2018), *Fragilità* (2020), *La memoria dell'amore* (2020), *La ripresa della vita* (2021), *Critica della ragione penale* (2024).

DESTINATARI

Accademici, ricercatori, studenti universitari,
filosofi, insegnanti ed educatori.

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Varia / Musica / Arte

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Controtempo, 2
15 x 21
116
9791280118479
€ 18,00 + CD
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, musicisti.

Carmine Aymone **NAPOLI È MIA**

DESCRIZIONE

Venticinque anni fa, l'Italia perdeva una delle sue più grandi voci di sempre, Mia Martini che si spegneva in solitudine, a soli 47 anni, il 12 maggio del 1995 nella sua casa di Cardano del Campo, dove abitava in affitto da poco più di un mese. Partendo dal grande amore che l'artista aveva per la città di Napoli, per la sua cultura, per le sue tradizioni, per la sua cucina, per la squadra di Calcio, la Iod rende omaggio a Mia Martini con il progetto "Napoli è Mia..." che si articolerà in un libro con allegato un cd. L'amore tra Mia Martini e Napoli, è nato da un vero e proprio colpo di fulmine scoccato a metà degli anni '80.

Il Libro si avvale degli interventi di:

Gabriele Bojano, Franco Canuto, Tony Cercola, Aida Cooper, Alfredo d'Agnesi, Gigi D'Alessio, Tullio De Piscopo, Donix, Tony Esposito, Francesca Fariello, Assia Fiorillo, Dario Franco, Massimiliano Gallo, Peppino Gagliardi, Eugenio Gervasio, Enzo Gragnaniello, Gianni Guarracino, Gianni Lamagna, Davide Matrisciano, Sasà Mendoza, Ciccio Merolla, Aniello Misto, Pietra Montecorvino, Michele Montefusco, Antonella Morea, Consiglia Morone, Roberto Murolo, Roberta Nasti, Claudio Niola, Antonio Onorato, Damiano Pinna, Peppe Ponti, Ida Rendano, Serena Rossi, Andrea Sannino, Monica Sarnelli, Brunella Selo, Lino Vairetti, Giorgio Verdelli, Fausta Vetere...

AUTORE

CARMINE AYMONE

Napoletano, classe 1970, giornalista professionista, press agent, scrittore, organizzatore e direttore artistico di eventi, autore di docu-fiction e spettacoli teatral-musicali, speaker radiofonico, dj, musicista, presentatore, protagonista di corsi sulla Storia del rock e Storia del jazz. Dal 2007 è giornalista musicale del quotidiano Corriere del Mezzogiorno – Corriere della Sera e del bimestrale di musica PROG Italia. Ha pubblicato negli anni una ventina di libri per Mondadori, Corriere della Sera/RCS, Rai Eri, Rai Trade, Hoepli, Aliberti, Emmebi Edizioni Firenze-Maria Margherita Bulgarini, Guida Editore, Afrakà, Graf e Rogiosi Editore, narrando la storia del sound di Napoli, l'arte di Pino Daniele, di James Senese, degli Osanna, del "nero a metà" Mario Musella degli Showmen, di Paul McCartney, le storie e le morti misteriose di Hollywood, la vita di Michael Jackson, John Lennon, Whitney Houston, John Belushi, Nico ..

STEFANO TACCONE

LA CONTESTAZIONE DELL'ARTE

La pratica artistica verso la vita in area campana.
Da Giuseppe Desiato agli esordi dell'arte nel sociale



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Bezaleel, 1
15 x 21
160
9788894002485
€ 12,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.

Stefano Taccone

LA CONTESTAZIONE DELL'ARTE

La pratica artistica verso la vita in area campana.
Da Giuseppe Desiato agli esordi dell'arte nel sociale

DESCRIZIONE

Tra la metà del decennio sessanta e i primi anni del decennio settanta, a Napoli ed in altri centri limitrofi - Caserta e Scafati su tutti -, si registrano una serie di esperienze che, rinvenendo nella contestazione il loro "motore concettuale", tendono ad eccedere il conchiuso spazio tradizionalmente deputato al fenomeno artistico per invadere la vita ed identificarsi il più possibile con essa, riprendendo il progetto delle avanguardie di inizio secolo. L'arte diviene così strumento di contestazione della società, della politica, dell'economia, ma anche di se stessa, del suo statuto mercantile, della sua stessa fondazione come disciplina finalizzata alla separazione. Prendendo le mosse dall'attività assolutamente pionieristica di Giuseppe Desiato, il libro ricostruisce le varie tappe della vicenda - dai gruppi legati a Luigi Castellano (Luca), come il Gruppo Studio Proposta 66 o la Prop-Art, al Teatro Comunitario di Toni Ferro; dalla Galleria Inesistente a Riccardo Dalisi con le sue pratiche animatorie al Rione Traiano - restituendo un quadro generale che ribalta finalmente le tradizionali accuse di provincialismo e proietta l'area campana entro una temperie assolutamente interna.

AUTORE

STEFANO TACCONE

(Napoli, 1981) insegna Storia dell'arte nei licei. È dottorato in Metodi e metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica presso l'Università di Salerno. Dal 2013 al 2015 ha insegnato storia dell'arte contemporanea presso la RUFA - Rome University of Fine Arts. Ha pubblicato le monografie *Hans Haacke*. Il contesto politico come materiale (2010); *La contestazione dell'arte* (2013); *La radicalità dell'avanguardia* (2017) e la raccolta di racconti *Sogniloqui* (2018). Ha curato il volume *Contro l'infelicità. L'Internazionale Situazionista e la sua attualità* (2014). Collabora stabilmente con le riviste "Segno" ed "OperaViva Magazine".

STEFANO TACCONE

LA COOPERAZIONE DELL'ARTE

La pratica artistica verso la vita in area campana
La stagione dell'arte nel sociale e storie simili



iod

COLLANA BEZALEL

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Le perle, 5
15 x 21
356
9788899392802
€ 15,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.

Stefano Taccone

LA COOPERAZIONE DELL'ARTE

La pratica artistica verso la vita in area campana
La stagione dell'arte nel sociale e storie simili

DESCRIZIONE

Con questo libro Stefano Taccone segna una pietra miliare della sua vasta e capillare ricognizione sulle esperienze che in Campania. Se il “motore concettuale” delle esperienze a cavallo tra la metà degli anni sessanta e i primi anni settanta - trattate nel precedente volume (2013) - è la contestazione, per tutto il resto degli anni settanta, in relazione ad una serie di mutamenti di contesto politico, sociale e culturale, tale motore si muta in cooperazione. Riallacciandosi all'attività assolutamente pionieristica di Riccardo Dalisi al Rione Traiano, l'autore delinea un quadro complesso fatto di gruppi e singoli; di soggetti solitamente ammessi senza riserve nel movimento dell'arte nel sociale – Edoardo Alamaro, Ambulanti, A/Social Group, Casa del Popolo di Ponticelli, Gruppo Salerno 75, Gruppo X/Arte, Humor Power, Lineacontinua Terra di Lavoro, Open Laboratory-Laboratorio Tre, Enzo Navarra, Teatro Contadino, alcuni collettivi femminili e femministi, nonché Dalisi stesso – in quanto fortemente caldeggiati da Enrico Crispolti, personaggio imprescindibile per questa fase.

AUTORE

STEFANO TACCONE

(Napoli, 1981) insegna Storia dell'arte nei licei. È dottorato in Metodi e metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica presso l'Università di Salerno. Dal 2013 al 2015 ha insegnato storia dell'arte contemporanea presso la RUFA - Rome University of Fine Arts. Ha pubblicato le monografie *Hans Haacke*. Il contesto politico come materiale (2010); *La contestazione dell'arte* (2013); *La radicalità dell'avanguardia* (2017) e la raccolta di racconti *Sogniloqui* (2018). Ha curato il volume *Contro l'infelicità. L'Internazionale Situazionista e la sua attualità* (2014). Collabora stabilmente con le riviste “Segno” ed “OperaViva Magazine”.

iod

LETTERATURA
è IMPEGNO
CIVILE

Cataloghi Fotografici

CATALOGO LIBRI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO

Catalogo arte, 3
28 x 23,5
144
9791280118929
€ 35,00
Allestimento brossura



DESTINATARI

Fotografi, studenti, insegnanti, educatori, tifosi associazioni, universitari.

Luciano Ferrara **ERA DE MAGGIO**

DESCRIZIONE

Era de Maggio è il catalogo dei primi due scudetti del Calcio Napoli, del 1987 e del 1990, il Napoli di Diego Armando Maradona, raccontati da 100 scatti, in bianco/nero e a colori, del maestro Luciano Ferrara, per far rivivere il tempo della gioia impressa sui volti del popolo dei quartieri di Napoli, nei vicoli e nelle piazze colme di bandiere azzurre, che si sfilano per tre giornate consecutive. Era de Maggio è un catalogo straordinario, attimi della passione di un popolo per la sua squadra di calcio e per il suo grande mito, Maradona, come ci racconta Erri De Luca: «Di Luciano Ferrara... Poi c'è la foto presa di spalle di un ragazzo argentino che sale i gradini di uno stadio di calcio. Quei pochi passi cambiano l'orologio di Napoli. Prima era in ritardo, andava indietro. Subito dopo eccolo segnare un'ora in anticipo sul tempo. Napoli ha avuto un suo fuso orario indipendente dal resto d'Italia. Quei gradini saliti alla svelta la scaraventano nel suo futuro. Rivedo il fotogramma e riconosco una profezia».

Era de Maggio contiene i testi di: **Gigi Di Fiore, Maurizio Braucci, Januaria Piromallo, Simona Frasca, Rosanna Petrillo, Angela Cerritello, Erri De Luca.**

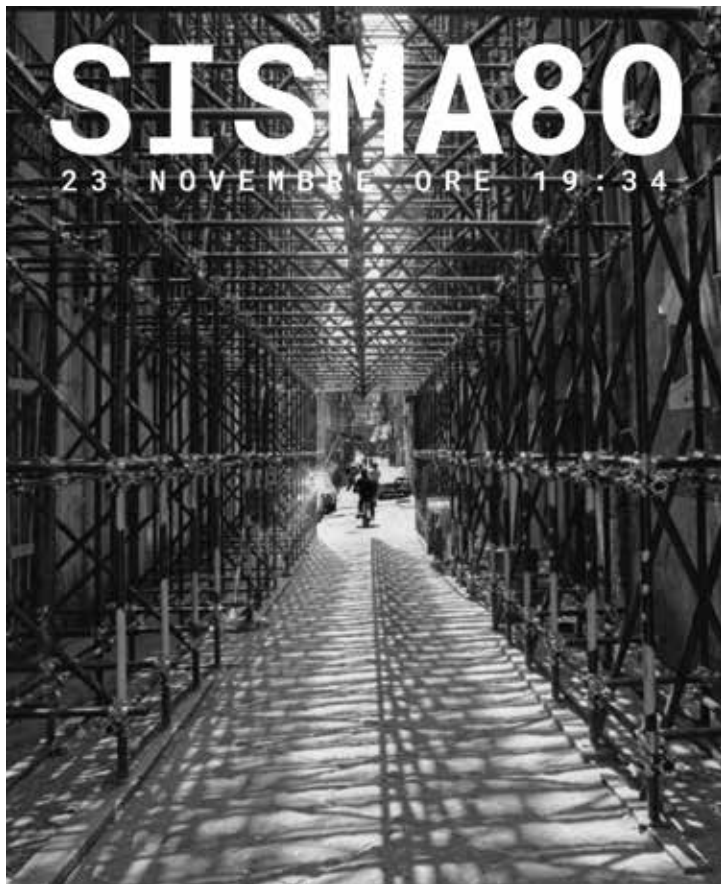
AUTORE

LUCIANO FERRARA

È uno dei maggiori fotoreporter italiani, inizia la sua attività nel 1964 nelle botteghe dei vari fotografi di Napoli. La sua attenzione professionale, sin dagli inizi, è rivolta alla complessa realtà della regione Campania e a tutte le realtà europee e nel mondo dove sono forti i conflitti sociali e le guerre. Oggi, rappresenta la memoria storica di una città intera, Napoli. E dedica questo lavoro al "Tempo della festa" dei due primi scudetti del Napoli di Diego Armando Maradona.

NOOS APS

Si è preso cura del progetto Era de Maggio, è un'associazione, uno spazio aperto ad accogliere proposte laboratoriali e progettuali eterogenee, allo scopo di costruire soluzioni sperimentali al servizio della crescita delle comunità e di favorire la loro contaminazione.



SISMA80

23 Novembre ore 19.34

DESCRIZIONE

In occasione del quarantennale della ricorrenza del terremoto in Campania, del 23 novembre 1980, l'associazione Noos aps e Tribunali138 hanno prodotto il progetto "SISMA80 23 novembre ore 19.34", ideato da Luciano Ferrara, fotogiornalista freelance.

Il progetto SISMA80 si propone attraverso le immagini e la scrittura, una narrazione autentica a partire dai vissuti delle donne, degli uomini e dei bambini, che hanno subito gli effetti di un evento naturale devastante, che si è trasformato, sin dall'inizio, in una tragedia sociale, economica e criminale, per le cattive scelte della politica.

Il catalogo contiene le opere dei seguenti fotografi:

Pepe Avallone, Massimo Cacciapuoti, Luciano D'Alessandro, Sergio Del Vecchio, Pino Guerra, Guido Giannini, Gianni Fiorito, Mimmo Jodice, Luciano Ferrara, Pino Guerra, Annalisa Piromallo, TotyRuggieri. (Fotosud - Giacomo Di Lurenzio, Guglielmo Esposito, Giacomo Di Lurenzio, Mario Siano) Archivio Carbone, Mario Riccio (Pressphoto - Franco Esse, Gaetano Castanò, Franco Castanò).

Con i testi di:

Pietro Gargano, Francesco Romanetti, Isaia Sales, Gabriella Gribaudo, Luciano Brancaccio, Laura Lieto.

CURATORE

LUCIANO FERRARA

uno dei maggiori fotoreporter italiani, inizia la sua attività nel 1964 nelle botteghe dei vari fotografi di Napoli. La sua attenzione professionale, sin dagli inizi, è rivolta alla complessa realtà della regione Campania e a tutte le realtà europee e nel mondo dove sono forti i conflitti sociali e le guerre. Oggi rappresenta la memoria storica di una città intera, Napoli.

NOOS APS

è un'associazione, uno spazio aperto ad accogliere proposte laboratoriali e progettuali eterogenee allo scopo di individuare soluzioni sperimentali per un uso multifunzionale e di favorire la contaminazione tra cosa e chi lo attraversa.

FORMATO

23 x 28

PAGINE

112

ISBN

9791280118189

PREZZO

€ 25,00

ALLESTIMENTO

Allestimento filo refe

CURATORE

Luciano Ferrara

PROGETTAZIONE

Noos Aps

GRAFICA CATALOGO

Gix Musella

ISBN 979-12-80118-18-9



9 791280 118189

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, fotografi, artisti, storici, universitari, associazioni.

VINCENZO STARNONE
ANNI '70
 IL VOLTO MANCANTE DI NAPOLI

a cura di Stefano Taccone



iod

FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE

23 x 27
 80
 9788899392345
 € 20,00
 brossura
Stefano Taccone



ANNI '70

Il volto mancante di Napoli

DESCRIZIONE

Il catalogo fotografico di Vincenzo Starnone è il frutto di una paziente selezione di un più ampio gruppo di fotografie scattate negli Anni '70 a Napoli - tutto materiale fin ora, per quasi mezzo secolo, per lo più mai uscito dall'archivio di Starnone - che racconta i cortei di quei tempi, i volti dei militanti, ora fieri e concentrati, ora gioiosi e trionfanti - perché la rivoluzione è insieme strategia e festa -, ma anche le feste dell'Unità di qualche anno dopo, con il palco sul quale si esibiscono gli Inti-Ilmiani ed i laboratori per bambini, nonché il più ampio vissuto sociale dell'epoca. C'è insomma tutto un mondo che più o meno tra le righe traspare dalle foto di questo catalogo, un mondo che possiede molto di autobiografico, ma che è anche (auto)biografia di una generazione. Il catalogo contiene i testi di Stefano Taccone, Maite Iervolino, Gianfranco Marelli e dello stesso autore. Il catalogo rappresenta un documento storico di una memoria collettiva degli straordinari Anni '70.

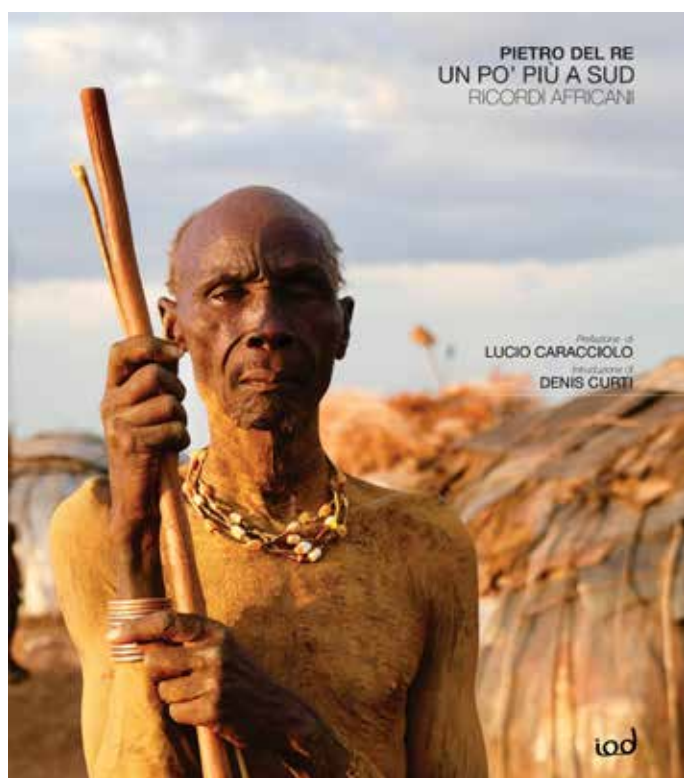
DESTINATARI

Fotografi, artisti, storici, universitari, sociologi.

AUTORE

VINCENZO STARNONE

cugino del romanziere Domenico Starnone, nato a Napoli nel 1953, è laureato in Medicina e più volte specializzato. Ha vissuto con intensità il periodo del conflitto sociale tra la fine degli anni 60 e 70, determinando il procedere di pari passo della sua formazione politica ed artistica. Da oltre 40 anni fotografa gli aspetti quotidiani della vita in una sorta di "caccia fotografica" sociale e da circa 20 partecipa regolarmente ad esposizioni collettive e personali in ambito nazionale ed internazionale. Nel 2010 ha pubblicato Non voglio Anna (Juppiter Edizioni, Napoli), la sua prima raccolta di racconti e Sono ciò che sono stato (Iod edizioni, Casanuovo di Napoli, 2014)



Pietro Del Re **UN PÒ PIÙ AL SUD** Racconti Africani

DESCRIZIONE

Questo è il diario di un grande viaggiatore, Pietro Del Re, uno straordinario raccoglitore di quotidianità cercate e trovate fra le pieghe più nascoste del pianeta. Un libro dedicato all'Africa, che fu la meta del suo primo viaggio importante, a sedici anni appena compiuti, quando, da solo e con due lire in tasca, attraversò da nord a sud il Marocco in autostop. Da allora, ha visitato una trentina di Paesi africani, di cui ovviamente non conserva soltanto bei ricordi per via delle troppe vittime provocate dalle guerre, dalla carestia, da Ebola o dall'Aids che ha incontrato nei suoi servizi giornalistici. Ha intervistato tre o quattro presidenti africani e ha assistito alla caduta, più o meno cruenta, di altrettanti capi di Stato del continente. Ha seguito conflitti in Somalia, Sud Sudan, Libia, Congo, Nigeria e nel Sahel. È stato in una ventina di affollatissimi campi profughi, negli ospedali più malconci del pianeta e in grandi città in cui la notte non c'è un solo lampione acceso. Questo diario rappresenta per l'autore, Pietro Del Re, una vera condivisione con i lettori della sua intimità spirituale, della bellezza, delle sue emozioni, di quello sguardo sulle cose e sugli uomini che davvero sono un linguaggio universale. Proprio qui, in Africa, dove, come ci racconta l'autore, l'incontro con gli ultimi ci renda migliori e perché con il loro sorriso gli africani più bisognosi e malandati non ti fanno mai pesare la loro sfortuna.

AUTORE

PIETRO DEL RE

è nato a Roma nel 1960. Come inviato per gli esteri di «Repubblica» negli ultimi venticinque anni ha seguito i maggiori eventi internazionali, portando sempre con sé la sua Leica. Le sue foto sono state esposte nel 2014 all'Istituto di Cultura italiana di Amsterdam, nel 2015 al Centro San Fedele di Milano, nel 2016 all'Institut français di Roma, nel 2017 al Castello di Postignano e nel 2018 alla chiesa di Sant'Anna dei Lombardi a Napoli. Nel 2001 ha pubblicato Fratello orso, sorella aquila, nel 2013 Giallo umbro (premio Portus e premio Isola del Libro Trasimeno) e nel 2016 Cose viste (premio Parco Majella). Nel 2016 ha vinto il premio Luchetta per il miglior articolo della stampa italiana.

COLLANA
FORMATO
PAGINE
ISBN
PREZZO
ALLESTIMENTO
PREFAZIONE
INTRODUZIONE

Cronisti scalzi, 8
21 x 24
96
9791280118356
€ 20,00
Allestimento filo refe
Lucio Caracciolo
Densi Curti



DESTINATARI

Studenti, insegnanti, educatori, pedagogisti,
associazioni, universitari, poeti.



Gennaro D'Anto'
ECHI dal SILENZIO
 La Certosa di San Martino

Fotografie
 Fabio Speranza

iod

COLLANA	La bottega delle idee, 2
FORMATO	23 x 28
PAGINE	174
ISBN	9791281561663
PREZZO	€ 25,00
ALLESTIMENTO	Allestimento brossura
FOTO	Fabio Speranza

ISBN 979-12-81561-66-3



9 791281 561663

DESTINATARI

Appassionati di storia e cultura napoletana, studiosi e ricercatori di arte e architettura e appassionati di fotografia e arti visive.

Gennaro D'Anto'

ECHI DAL SILENZIO

La Certosa di San Martino

DESCRIZIONE

Echi dal silenzio. La Certosa di San Martino di Gennaro D'Anto' è un viaggio unico tra storia, spiritualità e arte. L'autore esplora non solo la bellezza visibile della Certosa, ma anche la sua dimensione invisibile, a partire dal "sentire" come componente dell'esperienza umana. La narrazione, frammentata ma evocativa, si arricchisce di citazioni, riflessioni personali e di un prezioso patrimonio fotografico curato da Fabio Speranza. Le immagini e le descrizioni artistiche dialogano armoniosamente con le parole, trasportando il lettore in un'atmosfera intensa di contemplazione del luogo.

AUTORE

GENNARO D'ANTO'

Vive a Napoli, dove ha diretto la Biblioteca di Storia dell'Arte "Bruno Molajoli" di Castel Sant'Elmo ed è stato coordinatore dei servizi educativi dei musei statali per la Direzione regionale Musei Campania.

Laureato con lode in Filosofia nel 1980, ha perfezionato gli studi in Scienze Umane e Nuove tecnologie presso l'Università Federico II di Napoli e approfondito il pensiero rinascimentale e moderno in istituti culturali italiani e stranieri. Diplomato in Archivistica, Paleografia e Diplomatica, ha insegnato materie filosofiche e letterarie.

Ha realizzato progetti educativi con le scuole, la Direzione per la Giustizia minorile della Campania e l'Università Suor Orsola Benincasa. Autore di saggi e articoli, è membro del Comitato scientifico della rivista "Bambini e Musei Magazine", Napoli.

FOTO

FABIO SPERANZA

Nato e residente a Napoli, è specialista e dottore di ricerca in Storia dell'Arte e funzionario storico dell'arte presso la Direzione regionale Musei nazionali Campania. Ha insegnato Storia dell'arte moderna all'Università L'Orientale. I suoi studi sono rivolti principalmente alla scultura del Rinascimento, alla storia delle arti figurative e alla fotografia dell'Ottocento con aspetti relativi alla sua conservazione e restauro. Partecipa e coordina numerosi progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale. È responsabile della Fototeca e Laboratorio fotografico della Direzione regionale Musei nazionali Campania, per la quale

IOD | è la decima lettera degli alfabeti fenicio, aramaico ed ebraico, il segno י .

IOD rappresenta l'essenza delle cose che sta nel piccolo, e l'apertura verso l'alterità, unica fonte di incontro e di conoscenza tra gli uomini.

Da anni, **IOD** pubblica libri che sono lo specchio dell'impegno culturale e civile delle nostre piccole e grandi comunità. La letteratura, la poesia e la saggistica raccontano la bellezza e il dolore della vita di uomini, donne e bambini, delle loro storie, e dei loro sentimenti come la felicità.

Una editoria umana.

E di trasformazione, grazie allo straordinario potere magico della lettura.

“La lettura come resistenza e impegno civile”

La lettura è memoria.

Memoria di tutto quello che è andato perso per volontà degli stessi uomini, e della natura.

IOD dedica da anni una particolare attenzione alla memoria delle vittime innocenti delle mafie, al dolore dei familiari, ma anche alla bellezza della narrazione del loro impegno in vita, come la straordinaria passione del giovane cronista napoletano, **Giancarlo Siani**, censurato a morte dalla camorra il 23 settembre del 1985 per il suo impegno a cercare e a raccontare, con i suoi articoli e inchieste, la verità.

«Giancarlo era un giornalista scalzo, non aspettava le notizie per riportarle, ma cercava il meccanismo sanguinoso che le produceva»

Erri De Luca

Per questo crediamo che la lettura, oggi, sia una forma di partecipazione e di “resistenza” civile a un appiattimento culturale.

La lettura è lo strumento più adatto per comprendere e affrontare in modo critico la complessità del presente.

E pensiamo con convinzione che sia **la scuola** la principale istituzione dedicata all'essere umano nella sua interezza, uno dei luoghi, forse il primo e più importante, in cui si fa e si rinnova la cultura.

Sentiamo, come **editori**, la responsabilità di certificare con autorevolezza i contenuti veicolati nelle nostre pubblicazioni, una priorità che deve essere trasmessa soprattutto alla generazione dei nativi digitali, che più degli altri sono soggetti al rischio di perdersi in questo labirintico ed eterno presente, costituito dal mondo virtuale, in cui si perdono i riferimenti alle nostre identità, che vengono sminuite, banalizzate e trasformate in vessilli o spauracchi.

#Leparolevalgono

Il nostro lavoro è teso a mantenere vivo tutto il patrimonio democratico, di libertà, di diritti civili e sociali nella lotta alle mafie e alla difesa della nostra Costituzione.

In questo senso, la lettura è un ottimo veicolo di forte coesione sociale e di resistenza alle ferite della storia e della natura, uno strumento che facilita l'incontro con l'altro, inteso proprio come arricchimento culturale.

IOD intende essere con le sue pubblicazioni da supporto al mondo degli insegnanti e degli educatori per contribuire alla crescita di una generazione che fondi la sua libertà su un uso consapevole della Parola e capace di sviluppare un proprio pensiero critico originale.

Il fine ultimo dell'educazione

Quando si parla di educare le nuove generazioni a vedere e proteggere la bellezza che ci circonda, intendiamo dire che occorre insegnare loro ad acquisire una visione più ampia di bellezza, perché la responsabilità civile non può essere frammentata, è un'attitudine che riguarda tutti gli aspetti del vivere sociale. Non ci si può occupare del decoro di un monumento e ignorare la sorte di una persona. Solo una comunità solidale può comprendere la profondità dell'esperienza che soggiace ad un'opera d'arte, ad un'architettura, ad un ambiente, ed essere davvero capace di proteggerli.

“*Lasciatemi così.
Ho fatto tutto il giro e ho capito.
Il mondo si legge all'incontrario.
Tutto è chiaro.*”

Italo Calvino
Il castello dei destini incrociati

iod